



Esame di Stato 2019

Documento del Consiglio di Classe

5^a F



INDICE

	pagine
Composizione del consiglio di classe	3
Composizione della classe ed esiti scolastici (percorso storico)	4
Obiettivi educativi, cognitivi e comportamentali	5
Profilo della classe in relazione agli obiettivi prefissati e raggiunti	7
Criteri e strumenti di verifica e valutazione	8
Criteri per l'attribuzione del credito scolastico	12
Programmi Disciplinari	
Italiano	14
Latino	25
Greco	29
Lingua straniera	34
Storia - filosofia	39
Matematica - fisica	49
Scienze naturali	53
Storia dell'arte	56
Scienze motorie e sportive	60
IRC	63
Attività di cittadinanza e Costituzione	65
Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento	67
Indicazioni del Collegio docenti per la conduzione del colloquio	69
CLIL	70
Attività della classe	73

Allegati:

1. Griglie di valutazione delle prove scritte e della prova orale, pag. 74
2. Simulazione prove d'esame, pag. 80
3. Traccia per la stesura della relazione PCTO (ex Alternanza scuola-lavoro), pag. 91



1- PROFILO DELLA CLASSE

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Il Consiglio di classe è composto dai seguenti docenti:

MATERIA	DOCENTE	CONTINUITA'
Italiano	Frattini Elena	1-2-3-4-5
Latino	Messi Mauro	4-5
Greco	Messi Mauro	4-5
Storia	Mascheretti Valeria	3-4-5
Filosofia	Mascheretti Valeria	3-4-5
Lingua straniera	Bianchi Rosalia	1-2-3-4-5
Matematica	Raffaelli Enrica	1-2-3-4-5
Fisica	Raffaelli Enrica	3-4-5
Scienze	Lilli Roberta	1-2-3-4-5
Storia dell'arte	De Simone Raffaella	3-4-5
Scienze motorie	Carotenuto Anna	1-2-3-4-5
IRC	Pesenti Chiara Stella	1-2-3-4-5



COMPOSIZIONE DELLA CLASSE:

20 alunni: 19 alunni provenienti dalla classe IV F del precedente anno scolastico, a cui si è aggiunto nel V° anno 1 alunno proveniente da un altro istituto

1- Battaglia Arianna	11- Pavone Federico
2- Benaglia Elisabetta	12- Pedrini Letizia
3- Cremaschi Carlo	13- Piantelli Afra
4- Di Massa Marcello	14- Salone Emma
5- Fracassetti Luigi	15- Sassi Andrea
6- Frattini Giorgio	16- Savoldi Amos
7- Guizelin Chloè	17- Stanley Shiana
8- Leccardi Maryam	18- Tognoli Christian
9- Mannarella Gaia	19- Vavassori Tommaso
10- Pala Monica	20- Zenucchi Sara

ESITI SCOLASTICI

Classe prima (ex quarta ginnasio): 23 studenti; promossi a giugno: 22; promossi con debito formativo: 1 (greco). Nel passaggio dalla prima alla seconda uno studente si trasferisce in altra sezione dell'Istituto.

Classe seconda (ex quinta ginnasio): 22 studenti; promossi a giugno: 21; promossi con debito formativo: 1 (greco). Nel passaggio dalla seconda alla terza liceo due studenti si trasferiscono in altre sezioni del nostro Istituto, una studentessa si trasferisce in un altro Istituto

Classe terza (ex prima liceo): 19 studenti, tutti provenienti dalla classe seconda F e tutti promossi a giugno.

Classe quarta (ex seconda liceo): 19 studenti. Scrutinio di giugno: 2 studenti con giudizio sospeso, uno in greco, l'altro in latino, entrambi promossi a settembre.



2- OBIETTIVI

✓ Obiettivi formativi

- Acquisire coscienza di sé, delle proprie capacità e dei propri limiti
- Acquisire consapevolezza delle mete comuni educative, formative e disciplinari
- Comportarsi in modo rispettoso nei confronti di tutti (compagni, docenti e personale scolastico)
- Acquisire la consapevolezza che ambienti, strutture, sussidi didattici della scuola costituiscono un bene comune e che gli allievi condividono la responsabilità di averne cura
- Acquisire una responsabilità collettiva, stabilendo rapporti collaborativi con i compagni e superando atteggiamenti di competitività negativa
- Sviluppare un approccio problematico, aperto e non emotivo nei confronti della realtà
- Rispettare orari e tempi della vita scolastica, consegne e scadenze connesse con il lavoro didattico
- Partecipare e collaborare attivamente e in modo responsabile a tutti i momenti del lavoro della classe nel riconoscimento della valenza didattico-cognitiva delle attività (spiegazione, interrogazione, discussione, assemblea)
- Consolidare un metodo di studio efficace ed autonomo
- Affinare il rigore linguistico e concettuale
- Consolidare un atteggiamento interdisciplinare nei confronti delle materie di studio.

✓ Obiettivi cognitivi

Conoscenza: possedere conoscenze formali / astratte

- Conoscere gli argomenti e i problemi specifici delle diverse discipline nelle loro componenti essenziali
- Conoscere il significato dei termini e il loro uso specifico
- Conoscere concetti, metodi, procedure e strumenti operativi delle diverse discipline in relazione ai contenuti dei relativi programmi.

Abilità: sapere utilizzare conoscenze e dati in concreto e in contesti noti

- Comprendere e spiegare il contenuto di un argomento
- Individuare i nuclei centrali di un argomento
- Cogliere le articolazioni interne e i nessi logici di un argomento
- Distinguere tra fatti e interpretazioni
- Utilizzare consapevolmente le procedure e gli strumenti concettuali di ogni singola disciplina
- Analizzare un testo secondo gli strumenti di lettura e le tecniche specifiche delle singole discipline
- Sviluppare procedimenti dimostrativi e/o risolutivi in un contesto noto
- Comprendere, usare, definire il lessico specifico di ogni disciplina
- Produrre testi corretti a livello ortografico, morfosintattico, lessicale
- Operare analisi, sintesi e concettualizzazioni.

Competenza: saper rielaborare dati conoscenze e competenze, utilizzarle ed esprimerle anche in contesti nuovi o diversi dai noti

- Correlare informazioni e dati relativi a discipline diverse in un quadro organico
- Sviluppare procedimenti dimostrativi e/o risolutivi in un contesto nuovo
- Proporre interpretazioni autonome e giudizi personali coerenti e argomentati
- Usare un linguaggio adeguato alla situazione comunicativa
- Produrre testi chiari, strutturati e coerenti.



✓ **IMPEGNI DEGLI ALUNNI E DEGLI INSEGNANTI**

Impegni degli alunni

- Frequentare assiduamente le lezioni e rispettare le norme che regolano il lavoro di classe e la vita d'istituto
- Rispettare le consegne, seguendo le indicazioni relative allo svolgimento del lavoro domestico, delle attività in classe e delle prove di verifica
- Seguire con attenzione tutte le attività in classe e far proprie le indicazioni didattico-metodologiche fornite dagli insegnanti
- Essere disponibili alla collaborazione con i compagni, superando atteggiamenti di competitività negativa
- Intervenire in modo pertinente nella ricerca comune dei percorsi di analisi e di risoluzione dei problemi, superando atteggiamenti di passività
- Essere coscienti delle proprie conoscenze e competenze, riconoscere eventuali difficoltà ed esprimerle
- Utilizzare in maniera ordinata ed efficace gli strumenti di lavoro di ciascuna disciplina
- Organizzare il proprio lavoro, svolgerlo con ordine, sistematicità e rigore
- Sforzarsi di mettere in relazione i contenuti delle diverse discipline
- Esprimersi con proprietà e formulare giudizi argomentati.

Impegni degli insegnanti

- Esplicitare e motivare gli obiettivi ed i percorsi formativi e cognitivi programmati
- Stimolare il progressivo sviluppo delle capacità di concettualizzazione e di sintesi, inducendo a giustificare le affermazioni, a produrre argomentazioni corrette, a formulare giudizi motivati
- Promuovere la partecipazione attiva con lezioni dialogate sollecitando interventi pertinenti rispetto a percorsi e problematiche
- Prevalere la centralità del testo rispetto alla presentazione manualistica
- Verificare e consolidare le conoscenze acquisite con attività svolte a casa e in classe
- Proporre costantemente la rielaborazione dei contenuti disciplinari
- Indurre a mettere in relazione i contenuti delle diverse discipline
- Stimolare la conoscenza e l'uso del lessico specifico
- Suscitare, alimentare e disciplinare interessi culturali anche al di là degli specifici contenuti disciplinari
- Indicare ed applicare in modo trasparente i criteri di valutazione
- Individuare situazioni di difficoltà, suggerire indicazioni per risolverle, attivare strategie per il recupero.



3-PROFILO DELLA CLASSE IN RELAZIONE AGLI OBIETTIVI PREFISSATI E RAGGIUNTI

Gli studenti si sono distinti nell'arco dell'intero corso di studi per un atteggiamento serio, responsabile e recettivo nei confronti delle proposte culturali promosse dai docenti.

Mossi da una forte motivazione allo studio e da un'apprezzabile tensione verso il sapere, gli alunni hanno raggiunto risultati prevalentemente positivi in tutte le discipline, anche se non in modo omogeneo.

Si segnalano, infatti, alcune fragilità residue nelle discipline di indirizzo e in quelle scientifiche, in ordine ad uno studio non sempre consapevole, ad una capacità di rielaborare in modo non del tutto personale i contenuti assimilati e alle competenze applicative non sempre consolidate. Va precisato, però, che tali criticità, evidenti in particolare nelle prove di verifica scritta, sono state adeguatamente compensate da prove orali decisamente più convincenti, grazie ad un impegno sistematicamente profuso.

Un gruppo di alunni, dotati di brillanti capacità e di notevole volontà, ha conseguito risultati molto buoni pressoché in tutte le materie, dando prova non solo di padroneggiare in modo pienamente corretto i nuclei fondanti delle discipline e di possedere solide competenze applicative, ma anche di avere maturato una capacità di lettura critica dei vari saperi completamente autonoma. Tali studenti, inoltre, hanno dato i maggiori contributi di vivacità e partecipazione attiva all'attività didattica ordinaria, in un gruppo classe globalmente propenso all'ascolto attento e costante, più che all'intervento propositivo e costruttivo.

4-CRITERI E STRUMENTI DI VERIFICA E DI VALUTAZIONE

La valutazione non ha soltanto la funzione di controllo delle competenze degli studenti, di misurazione dei loro risultati, ma riveste anche il ruolo fondamentale di regolatore del processo di insegnamento – apprendimento scolastico.

Il voto che esprime la valutazione tiene conto delle seguenti voci:

Conoscenze: indicano il risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento. Le conoscenze sono l'insieme di fatti, teorie e pratiche, relative a un settore di studio o di lavoro; le conoscenze sono descritte come teoriche e/o pratiche

Abilità: indicano le capacità di applicare conoscenze e di usare *know-how* per portare a termine compiti e risolvere problemi; le abilità sono descritte come cognitive (uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) e pratiche (che implicano l'abilità manuale e l'uso di metodi, materiali, strumenti).

Competenze: indicano la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale; le competenze sono descritte in termini di responsabilità e autonomia.»

Il processo valutativo si è attuato concretamente attraverso una tipologia differenziata di verifiche scritte (tema, analisi testuale, traduzione, problema, trattazione sintetica di argomenti, relazione, questionario, test, produzione



di testi in lingua straniera) ed orali (interrogazione, relazione, discussione); i criteri per la correzione e la valutazione delle diverse prove sono stati esplicitati e resi noti agli allievi. Il giudizio valutativo al termine di ogni periodo (trimestre e pentamestre) si è articolato nel seguente modo:

- Primo periodo: almeno due prove scritte per le discipline che prevedono la valutazione scritta; almeno una prova orale o scritta per l'orale (all'occorrenza un orale integrativo per gli insufficienti).
- Secondo periodo: almeno tre prove scritte per le discipline che prevedono la valutazione scritta; almeno due prove orali oppure un orale puro e uno scritto valido per l'orale (all'occorrenza un orale integrativo per gli insufficienti).
- A seguito della delibera del Collegio docenti del 29/9/2015, matematica è stata valutata anche nel trimestre con voto unico. La valutazione si è svolta secondo le seguenti modalità: nel trimestre un minimo di tre prove di cui almeno due scritte, nel pentamestre un minimo di quattro prove di cui almeno tre scritte.

VOTO		SIGNIFICATO DEL CODICE PER LA VALUTAZIONE	GIUDIZIO SINTETICO
10/10			livello di acquisizione
10	ECCELLENTE	Conoscenza degli argomenti approfondita con integrazioni tematiche del tutto autonome. Abilità nello sviluppare analisi complesse, rigorose e originali. Piena padronanza della competenza nell'elaborare sintesi e valutazioni documentate, personali e critiche	approfondito originale critico e originale
9	OTTIMO	Conoscenza degli argomenti con completezza di dati specifici, contestualizzati. Abilità nello sviluppare analisi complesse e articolate in modo autonomo Competenza nell'elaborare sintesi e valutazioni documentate, personali e critiche.	produttivo completo critico
8	BUONO	Conoscenza degli argomenti con completezza di dati specifici ed elementi di contestualizzazione. Abilità nello sviluppare analisi in modo pienamente corretto e parzialmente autonomo Competenza di elaborare in modo parzialmente autonomo sintesi e valutazioni e di esprimersi in maniera appropriata e articolata	completo pienamente corretto parzialmente autonomo
7	DISCRETO	Conoscenza degli argomenti nei nuclei essenziali e nelle loro articolazioni Abilità nello sviluppare analisi puntuali ed applicazioni funzionali Competenza nel sintetizzare ed esprimere gli argomenti in modo puntuale e corretto	adeguato puntuale discreto
6	SUFFICIENTE	Conoscenza degli argomenti nei loro aspetti essenziali Abilità nello sviluppare analisi pertinenti e applicazioni corrette. Competenza di sintesi e di espressione corretta e lineare degli argomenti	essenziale pertinente lineare
5	INSUFFICIENTE	Conoscenza solo parziale degli argomenti Abilità approssimativa nello sviluppare analisi e nel procedere ad applicazioni corrette Competenza lacunosa nel sintetizzare ed esporre argomenti	parziale approssimativo incerto



4	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	Conoscenza lacunosa degli argomenti Abilità alquanto carente nello sviluppare analisi e nel procedere ad applicazioni corrette Competenza inadeguata nel sintetizzare ed esporre argomenti	lacunoso carente inadeguato
3	GRAVISSIMAMENTE INSUFFICIENTE	Conoscenza assai scarsa degli argomenti, con gravi fraintendimenti Abilità del tutto inadeguata nello sviluppare analisi coerenti e nel procedere ad applicazioni Competenza assai limitata nel sintetizzare ed esporre argomenti	scarso incoerente limitato

La valutazione del **comportamento** degli studenti risponde alle seguenti prioritarie finalità:

- accertare i livelli di apprendimento e di consapevolezza raggiunti, con specifico riferimento alla cultura e ai valori della cittadinanza e della convivenza civile;
- verificare la capacità di rispettare il complesso delle disposizioni che disciplinano la vita della istituzione scolastica;
- diffondere la consapevolezza dei diritti e dei doveri degli studenti all'interno della comunità scolastica, promuovendo comportamenti coerenti con il corretto esercizio dei propri diritti e al tempo stesso con il rispetto dei propri doveri, che corrispondono sempre al riconoscimento dei diritti e delle libertà degli altri.

La valutazione espressa in sede di scrutinio intermedio e finale si riferisce a tutto il periodo di permanenza nella sede scolastica e comprende anche gli interventi e le attività di carattere educativo previsti dal PTOF posti in essere al di fuori di essa.

Tale valutazione deve scaturire da un giudizio complessivo sulla maturazione e sulla crescita civile e culturale dello studente.

Il Consiglio di classe, in considerazione della valenza formativa ed educativa cui deve corrispondere l'attribuzione del voto sul comportamento, tiene conto dei progressi e dei miglioramenti conseguiti dallo studente nel corso dell'anno.

Il voto di condotta, proposto dal coordinatore, è assegnato dal Consiglio di Classe (all'unanimità o a maggioranza) sulla base degli Obiettivi formativi comportamentali, degli Impegni degli alunni espressi nelle programmazioni dei consigli di classe e delle sanzioni disciplinari previste dal Regolamento di Istituto, secondo i seguenti criteri:

- RISPETTO DELLE PERSONE, DEL MATERIALE E DELLE STRUTTURE SCOLASTICHE
- RISPETTO DEL REGOLAMENTO DI ISTITUTO
- PARTECIPAZIONE ALL'ATTIVITA' DIDATTICA
- FREQUENZA E PUNTUALITA'

Per l'attribuzione del voto 10 dovranno essere soddisfatti almeno 5 dei descrittori sotto elencati.

Per l'attribuzione del voto 9 dovranno essere soddisfatti almeno 4 dei descrittori sotto elencati.

Per il voto 8 dovranno essere soddisfatti almeno 3 descrittori.

Per il voto 7 l'assegnazione può essere decisa in relazione al SOLO primo descrittore indicato o, in alternativa, qualora siano soddisfatti almeno 3 descrittori.

Per i voti 6 e 5 l'assegnazione sarà decisa qualora si verifichi 1 delle condizioni previste.

Griglia di valutazione del comportamento:



10

In assenza di provvedimenti disciplinari individuali:

1. Pieno e consapevole rispetto degli altri e delle istituzioni scolastiche
2. Piena e consapevole acquisizione di un approccio problematico e aperto alla realtà
3. Scrupoloso rispetto delle norme disciplinari del Regolamento d'Istituto e/o del Regolamento di disciplina e delle disposizioni di sicurezza
4. Regolare e approfondito svolgimento delle consegne scolastiche, nel rispetto dei tempi stabiliti e in piena autonomia, comprese, ove previste, le scadenze inerenti alle attività di alternanza scuola-lavoro.
5. Interesse e partecipazione costanti a tutte le attività didattiche proposte, ivi comprese quelle di recupero e approfondimento.
6. Ruolo propositivo all'interno della classe
7. Costante disponibilità a collaborare e a lavorare in gruppo
8. Frequenza puntuale e assidua, e presenza all'inizio di tutte le ore di lezione

9

In presenza di un solo provvedimento disciplinare individuale, purché non relativo ai casi di maggiore gravità o di reiterazione del comportamento, specificati come tali dal Regolamento di disciplina:

1. Pieno rispetto degli altri e delle istituzioni scolastiche
2. Acquisizione di un approccio problematico e aperto alla realtà
3. Rispetto delle norme disciplinari del Regolamento d'Istituto e/o del Regolamento di disciplina e delle disposizioni di sicurezza
4. Regolare svolgimento delle consegne scolastiche, nel rispetto dei tempi stabiliti e in autonomia, comprese, ove previste, le scadenze inerenti alle attività di alternanza scuola-lavoro.
5. Interesse e partecipazione a tutte le attività didattiche proposte, ivi comprese quelle di recupero e approfondimento
6. Ruolo positivo all'interno della classe
7. Disponibilità a collaborare e a lavorare in gruppo
8. Frequenza regolare e presenza all'inizio di tutte le ore di lezione

8

1. Normalmente rispetta gli altri e le istituzioni scolastiche, salvo occasionali mancanze
2. Rispetto delle norme del Regolamento d'Istituto e/o del Regolamento di disciplina e delle disposizioni di sicurezza, salvo occasionali infrazioni
3. Svolgimento delle consegne scolastiche, a volte non sempre puntuale e completo, comprese, ove previste, le scadenze inerenti alle attività di alternanza scuola-lavoro.
4. Partecipazione discontinua e selettiva alle attività didattiche
5. Frequenza discontinua e/o ritardi frequenti senza validi motivi o non giustificati tempestivamente
6. Atteggiamento non sempre collaborativo verso i compagni e/o gli insegnanti
7. Ammonizioni verbali da parte del Consiglio di Classe o di un insegnante per invitare ad un comportamento più corretto e a una maggiore attenzione e partecipazione
8. Presenza sul registro di classe fino a un massimo di due note disciplinari

7



Violazione significativa del Regolamento di Disciplina e delle disposizioni di sicurezza posti in essere durante le attività curricolari ed extracurricolari, che preveda la nota sul registro di classe e/o l'allontanamento temporaneo dalla lezione.

OPPURE

1. Impegno discontinuo e svolgimento saltuario delle consegne, comprese, ove previste, le scadenze inerenti alle attività di alternanza scuola-lavoro.
2. Manifesto e sistematico disinteresse per alcune discipline; partecipazione selettiva alle attività scolastiche
3. Rapporti conflittuali con compagni, insegnanti, personale della scuola
4. Numerose assenze e/o ritardi senza validi motivi documentati o non giustificati in maniera tempestiva
5. Utilizzo improprio e sistematico di entrate posticipate e/o uscite anticipate
6. Uscite frequenti nel corso delle lezioni.

6

Violazione grave del Regolamento di Disciplina e delle disposizioni di sicurezza che preveda l'allontanamento dalla comunità scolastica fino a un massimo di 15 giorni.

5

Violazione gravissima del Regolamento di Disciplina e delle disposizioni di sicurezza che preveda l'allontanamento dalla comunità scolastica per un periodo superiore a 15 giorni.

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

Approvati dal CD nella seduta del 23.02.2017

- a. In conformità a quanto stabilito dall'articolo 11, commi 1 e 2 del D.P.R. 23 luglio 1998, n°323 e dal D.M. N°42/2007, il credito scolastico è attribuito in base all'allegata tabella A e alla nota in calce alla medesima.
- b. Se la media dei voti è pari o si attesta al di sotto dello 0,5 della relativa fascia di oscillazione si procede all'attribuzione del punteggio minore all'interno della banda di oscillazione individuata dalla media dei voti.
- c. Se la media dei voti si attesta oltre lo 0,5 della relativa fascia di oscillazione si procede all'attribuzione del punteggio più elevato sempre all'interno della banda di oscillazione individuata dalla media dei voti.
- d. In conformità all'articolo 11, comma 3 del D.P.R. 23 luglio 1998, n°323, non si dà luogo ad attribuzione di credito scolastico per gli anni in cui l'alunno non consegue la promozione alla classe successiva.
- e. Nel caso di promozione a seguito di sospensione del giudizio, viene sempre attribuito il punteggio minimo previsto dalla banda di oscillazione.

Credito scolastico

Ai sensi dell'art.11 comma 2 del D.P.R. 23 luglio 1998, n. 323, sono individuati quali criteri per l'attribuzione del credito scolastico:

- il voto di condotta dieci (in quanto misura dell'assiduità della frequenza scolastica, dell'interesse e dell'impegno nella partecipazione al dialogo educativo),
- l'aver ricoperto ruoli di rappresentanza all'interno degli organi collegiali (rappresentanti di classe, Consiglio di Istituto, Consulta Provinciale Studentesca, Comitato Studentesco) o all'interno del Consiglio Direttivo dell'Associazione Studenti;
- la partecipazione alle attività complementari e integrative d'istituto qui di seguito elencate:

MILLEGRADINI	Alunni che partecipano all'iniziativa
OPEN – DAY Sarpi	Alunni componenti della commissione Alunni che partecipano all'incontro di preparazione e a entrambe le giornate dell'iniziativa
DIBATTITI	Alunni che partecipano al progetto
RAPPRESENTANZA studenti nelle diverse COMMISSIONI	Alunni referenti delle varie commissioni
LETTURA dei CLASSICI	Partecipazione ad almeno 2/3 degli incontri
AGON	Alunni vincitori o che si qualificano a fasi successive
CERTIFICAZIONE di Latino e Greco	Alunni che ottengono la certificazione
SECONDA LINGUA STRANIERA	Partecipazione ad almeno 2/3 degli incontri
POTENZIAMENTO matematica classi terza e quarta liceo	Tutti gli alunni che seguono l'attività
SQUADRA di Matematica	Tutti i componenti
OLIMPIADI della MATEMATICA	Alunni che si qualificano a fasi successive
GIOCHI della CHIMICA	Alunni che si qualificano a fasi successive
OLIMPIADI della FILOSOFIA	Alunni che si qualificano a fasi successive
ECDL	Alunni che ottengono la certificazione; Alunni che hanno frequentato il corso di preparazione anche in caso di mancato conseguimento della certificazione
BERGAMO-SCIENZA	Alunni che partecipano agli incontri di formazione e alla presentazione dell'attività
SUMMER SCHOOL	Alunni che partecipano ad almeno 2/3 degli incontri
PLS: PROGETTO LAUREE SCIENTIFICHE	Alunni che partecipano ad almeno 2/3 degli incontri.
PROGETTO TEATRO	Alunni che partecipano al progetto
COMMISSIONE ELETTORALE	Alunni componenti della commissione
ATTIVITA' SPORTIVE interne all'istituto	Alunni che superano la selezione e si qualificano a fasi successive.
ALTRE INIZIATIVE E ATTIVITA'	Secondo le modalità eventualmente indicate nella relativa circolare su indicazione della Commissione PTOF.

N.B. Le attività relative al Musli, Archeostage e Stage linguistici all'estero, rientrando nelle attività di Alternanza Scuola Lavoro, non danno luogo a credito scolastico.

Al termine dell'anno scolastico un'apposita comunicazione ricorderà tutte le attività interne all'istituto per le quali era stata prevista l'attribuzione del credito.

Debitamente documentate, sono considerate qualificate esperienze che possono incidere sul credito scolastico le seguenti attività:

1 Ambito didattico:

- conseguimento dei diplomi di certificazione PET, FIRST, CAE, DELF, GOETHE, DELE, ecc. o anche la sola partecipazione al corso di preparazione pur in caso di mancato conseguimento della certificazione stessa.
- partecipazione (purché preceduta da un adeguato percorso di preparazione effettuato presso il Liceo) o piazzamento a *certamina* o concorsi promossi da enti accreditati;
- periodi (intero anno scolastico o sue frazioni) di permanenza all'estero, con attestati conseguiti presso scuole straniere nell'ambito dei programmi di mobilità studentesca internazionale.

2 Ambito artistico:

- frequenza di corsi regolari presso i Conservatori di musica o l'Istituto Superiore di Studi musicali di Bergamo;



- esperienze almeno annuali in bande musicali, cori, compagnie teatrali/scuole di recitazione, accademie di danza.

3 Ambito sportivo:

- partecipazione a gare, a livello agonistico, provinciali, regionali, nazionali o internazionali, tenendo presente che verranno ritenuti validi soltanto gli attestati rilasciati da associazioni sportive riconosciute dal CONI. Non verranno riconosciute come crediti formativi le iscrizioni ai corsi delle varie associazioni sportive esistenti sul territorio e tanto meno i vari "Saggi" di fine corso, anche se patrocinati dal CONI o da enti di promozione sportiva.

4 Ambito sociale:

- esperienze di volontariato significative e prolungate nel tempo (ad esempio, almeno due settimane per le attività svolte nell'ambito dei Centri Ricreativi Estivi; una settimana, anche non continuativa, per le attività di volontariato quale il servizio prestato presso la CRI o enti analoghi; ecc.), documentate da associazioni pubbliche o enti indicanti il tipo di servizio ed i tempi entro cui tale servizio si è svolto.

In presenza di almeno due delle sopraccitate esperienze, anche lo studente la cui media dei voti è pari o si attesta al di sotto dello 0,5 della relativa fascia di oscillazione ottiene il punteggio più elevato, sempre all'interno della banda di oscillazione individuata dalla media dei voti.

Le esperienze extrascolastiche svolte vanno rese note, a cura dello studente, al coordinatore e ai docenti delle discipline interessate entro la data del consiglio di classe di maggio; i documenti che le attestano devono essere consegnati entro il 15 maggio all'ufficio di segreteria didattica della scuola.

Il Consiglio di Classe stabilirà in sede dello scrutinio finale se essi si attengono alle indicazioni della scuola.

CREDITO SCOLASTICO

Candidati interni

Media dei voti Credito scolastico (Punti)

(ALLEGATO A di cui all'art.15 co.2 d.lgs. n. 62 13 aprile 2017)

Media dei Voti	Credito Scolastico		
	III anno	IV anno	V anno
$M = 6$	7 – 8	8 – 9	9 – 10
$6 < M \leq 7$	8 – 9	9 – 10	10 – 11
$7 < M \leq 8$	9 – 10	10 – 11	11 – 12
$8 < M \leq 9$	10 – 11	11 – 12	13 – 14
$9 < M \leq 10$	11 – 12	12 – 13	14 – 15

NOTA - M rappresenta la media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico. Al fini dell'ammissione alla classe successiva e dell'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione, nessun voto può essere inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente. Sempre ai fini dell'ammissione alla classe successiva e dell'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione, il voto di comportamento non può essere inferiore a sei decimi. Il voto di comportamento, concorre, nello stesso modo dei voti relativi a ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente, alla determinazione della media M dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico. Il credito scolastico, da attribuire nell'ambito delle bande di oscillazione indicate dalla precedente tabella, va espresso in numero intero e deve tenere in considerazione, oltre la media M dei voti, anche l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative ed eventuali crediti formativi. Il riconoscimento di eventuali crediti formativi



non può in alcun modo comportare il cambiamento della banda di oscillazione corrispondente alla media M dei voti.

Simulazione delle prove d'esame

Nel corso dell'anno sono state svolte simulazioni di prove d'esame, secondo le tipologie previste dall'esame di stato.

Simulazione della prima prova: 19 febbraio 2019.

Simulazione seconda prova: 2 aprile 2019.

E' stata effettuata una simulazione del colloquio d'esame: 6 giugno 2019

Per la valutazione delle prove di simulazione sono state utilizzate le griglie elaborate dai dipartimenti disciplinari sulla base delle griglie nazionali. Le griglie utilizzate per la valutazione delle prove sono allegate al presente documento. Si allegano altresì al documento i testi delle simulazioni prima e di seconda prova.



5. PROGRAMMI DISCIPLINARI

PROGRAMMA SVOLTO

MATERIA ITALIANO

PROF. ELENA FRATTINI

PROFILO DELLA CLASSE ED OBIETTIVI RAGGIUNTI

Gli studenti hanno lavorato nell'intero percorso di studi con serietà e interesse costanti, animati da un lodevole senso del dovere, da una spiccata attrazione verso il sapere e nel contempo da un profondo senso di umiltà, che li ha spinti ad ascoltare docilmente i suggerimenti dell'insegnante e ad attivarsi in un costante percorso di miglioramento e di crescita personale.

Per quanto concerne lo studio della letteratura italiana, la maggioranza degli alunni ha acquisito un metodo di lavoro prevalentemente corretto, che consente loro di padroneggiare con apprezzabile consapevolezza i contenuti e di esporli con discreta fluidità. Alcuni studenti manifestano incertezze nel rielaborare in una modalità pienamente autonoma gli argomenti di studio e nell'argomentarli con adeguata chiarezza logica e scioltezza espositiva; altri, invece, guidati da un metodo di studio solido ed efficace e da una raffinata sensibilità per lo specifico letterario, hanno affinato capacità di lettura critica dei testi, anche in una prospettiva pluridisciplinare.

Sul versante della scrittura gli studenti sono globalmente in grado di produrre testi corretti, chiari e sufficientemente coesi. Alcuni di loro si distinguono per rigorosa capacità di argomentazione, supportata da motivate valutazioni personali e opportuni riferimenti culturali, mentre altri presentano ancora difficoltà nell'elaborare testi coerenti e convincenti, ampiamente compensate, peraltro, da una diligente preparazione nelle prove orali.

PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO DI ITALIANO*

Giacomo Leopardi

(settembre- novembre, 18 ore)

I tratti salienti della biografia leopardiana. Il pensiero, la poetica.

Un poeta filosofo: il pessimismo storico, la conversione filosofica e la teoria del piacere, il pessimismo cosmico, la polemica contro l'ottimismo progressista, il titanismo eroico, il valore della solidarietà tra gli uomini; la poetica del <<vago e indefinito>>, la prosa filosofica, il <<pensiero poetante>>

Zibaldone:

- Da poeta a filosofo (*Zibaldone*, 143-144, in fotocopia)
- La teoria del piacere (*Zibaldone*, 165-172)
- La poetica del vago e dell'indefinito (*Zibaldone*, 514-516); l'antico (*Zibaldone*, 1429-1430); Indefinito e infinito (*Zibaldone*, 1430-1431); teoria della visione (*Zibaldone*, 1744-1747); ricordanza e poesia (*Zibaldone*, 1804-1805); teoria del suono (*Zibaldone*, 1927-1930); indefinito e poesia (*Zibaldone*, 1982-1983); la doppia visione (*Zibaldone*, 4418); la rimembranza (*Zibaldone*, 4426)

* Testo adottato: Baldi – Giusso, *I classici nostri contemporanei*, vol.5.1 (Giacomo Leopardi), vol. 5.2 (fino a Svevo), vol.6 (da Saba); Dante *Paradiso*, a cura di U. Bosco-G. Reggio



- La sofferenza dell'uomo e dell'universo (*Zibaldone*, 4128-4129; 4175-4177, in fotocopia)

Epistolario:

- *Un impietoso ritratto di Recanati*, lettera a Pietro Giordani, 30 aprile 1817 (in fotocopia)
- “*Sono così stordito del niente che mi circonda...*”, lettera a Pietro Giordani, 19 novembre 1819
- “*Mi si svegliarono alcune immagini antiche...*”, lettera a Pietro Giordani, 6 marzo 1820

Discorso di un italiano intorno alla poesia romantica:

- “*Quello che furono gli antichi, siamo stati tutti noi*” (in fotocopia)

dai **Canti** :

- *L' infinito*, pag. 38
- *La sera del dì di festa*, pag.44
- *Ultimo canto di Saffo*, pag. 58
- *A Silvia*, pag. 63
- *Le ricordanze*, pag. 72
- *La quiete dopo la tempesta*, pag. 80
- *Il sabato del villaggio*, pag. 84
- *Canto notturno di un pastore errante dell'Asia*, pag. 91
- *A se stesso*, pag. 112
- *La ginestra o il fiore del deserto*, pag. 121

dalle **Operette morali**:

- *Dialogo di Torquato Tasso e del suo Genio familiare*, pag. 143
- *Dialogo della Natura e di un Islandese*, pag. 149
- *Cantico del gallo silvestre*, pag. 157
- *Da Il Copernico, Gli effetti di una scoperta scientifica*, pag. 163
- *Dialogo di Plotino e di Porfirio*, pag. 167
- *Dialogo di un venditore di almanacchi e di un passeggero*, pag. 171
- *Dialogo di Tristano e di un amico*, pag. 175

Lecture critiche:

- Mario Saccenti, *Leopardi e Lucrezio*, in AA.VV., *Leopardi e il mondo antico, Atti del Convegno Internazionale di studi leopardiani (Recanati 22-25 settembre 1980)*, Firenze 1982, pp. 119- 148 (in fotocopia)
- Sebastiano Timpanaro, *Alcune osservazioni sul pensiero del Leopardi*, in *Classicismo e illuminismo nell'Ottocento italiano*, Nistri Lischi, Pisa 1965 (lettura *Pessimismo e progressismo nel pensiero leopardiano* a pag. 139 e *La battaglia ideologica dell'ultimo Leopardi*, in fotocopia)

Visione del film *Il giovane favoloso*, regia di Mario Martone (2h)

La Scapigliatura

(ottobre, 2 ore)

Coordinate e radici storico-culturali; le principali personalità

Emilio Praga *Preludio* (in fotocopia)

Arrigo Boito *Lezione di anatomia* (in fotocopia)



Giosuè Carducci

(novembre, 2 ore)

L'evoluzione ideologica e letteraria: il pensiero e la poetica

Da **Rime nuove**:

- *Pianto antico*, pag. 68

Da **Odi barbare**:

- *Nella piazza di San Petronio*, pag. 76

Il Verismo e Giovanni Verga

(novembre-dicembre, 10 ore)

Il Positivismo e il Naturalismo francese. Il Verismo italiano.

Verga: i tratti salienti della biografia, il pensiero, la poetica.

Il progresso e la sconfitta dei più deboli, i vinti, il <<diritto di giudicare>> e il pessimismo; la poetica dell'impersonalità, la tecnica narrativa, lo straniamento

Dichiarazioni di poetica:

- *Prefazione* alla novella *L'amante di Gramigna* (lettera a Salvatore Farina, Impersonalità e regressione, pag. 194)
- da una lettera a Capuana del 25 febbraio 1881 (L'eclisse dell'autore e la regressione nel mondo rappresentato, pag. 196)
- da *Vita dei campi*, *Fantasticheria* (una novella "manifesto", tra ideologia e poetica, pag. 206)
- *Prefazione* al romanzo *I Malavoglia* (I "vinti" e la "fiumana del progresso", pag. 228)

Da **Vita dei campi**:

- *Fantasticheria*, pag. 206
- *Rosso Malpelo*, pag. 211
- *La lupa*, pag. 316

Da **I Malavoglia** (lettura integrale):

- *Il mondo arcaico e l'irruzione della storia*, cap. I, pag. 239
- *I Malavoglia e la comunità del villaggio: valori ideali e interesse economico*, cap. IV, pag. 244
- *I Malavoglia e la dimensione economica*, cap. VI, pag. 251
- *La conclusione del romanzo: l'addio al mondo pre-moderno*, cap. XV, pag. 254

Da **Novelle rusticane**:

- *La roba*, pag. 264
- *Libertà*, pag. 271

Da **Mastro-don Gesualdo**:

- *La tensione faustiana del self-made man*, I, cap. IV, pag. 283



- *La “rivoluzione” e la commedia dell’interesse*, IV, cap. II, pag. 290
- *La morte di mastro-don Gesualdo*, IV, cap. V, pag. 294

Letture critiche:

- *La religione della famiglia*: il conflitto delle interpretazioni
 - ✓ da L. Russo, *Giovanni Verga*, Laterza, Bari, pp. 173-178, con tagli (in fotocopia)
 - ✓ da L. Luperini, *Conclusioni sui temi del convegno “Famiglia e società nell’opera di G.Verga: a proposito della religione della famiglia*, in AA.VV., *Famiglia e società nell’opera di G.Verga*, Firenze, 1991, pp. 207-211, con tagli.
- *L’ideologia di Verga*: il conflitto delle interpretazioni
 - ✓ da V. Masiello, *Istantanea verghiana*, in ID., *I Miti e la Storia. Saggi su Foscolo e Verga*, Napoli, 1984, pp. 76-78
 - ✓ da G. Baldi, *L’artificio della regressione. Tecnica narrativa e ideologia nel Verga verista*, Napoli, 1980, pp. 112-114.

Caratteri generali del Decadentismo europeo

(dicembre-gennaio, 3 ore)

L’origine del termine. La visione del mondo. La poetica. Temi e miti della letteratura decadente. Baudelaire e i poeti simbolisti. Il romanzo decadente in Europa.

.C. Baudelaire, *Corrispondenze*, da *I fiori del male*, pag. 351

L’albatro, da *I fiori del male*, pag. 354

Spleen, da *I fiori del male*, pag. 363

Paul Verlaine, *Languore*, da *Un tempo e poco fa*, pag. 379

J.-K. Huysmans, la realtà sostitutiva, da *Controcorrente*, cap. II, pag. 393

O. Wilde, *I principi dell’estetismo*, da *Il ritratto di Dorian Gray*, Prefazione, pag. 401; *Un maestro di edonismo*, da cap. II, pag. 404

Gabriele D’Annunzio

(gennaio, 10 ore)

D’ Annunzio: i tratti salienti della biografia, il pensiero, la poetica.

L’estetismo e la sua crisi, il superomismo e la sua crisi, il panismo e la magia della parola, la poesia delle *Laudi*.

da *Il piacere* (letto integralmente nel corso dell’estate):

- *L’attesa dell’amante*, libro I, cap. I
- *Il ritratto di A. Sperelli*, libro I, cap. II
- *Un ritratto allo specchio: Andrea Sperelli ed Elena Muti*, libro III, cap. II, pag. 431
- Una fantasia in “bianco maggiore”, libro III, cap. III
- *L’asta*, libro IV, cap. III

Presentazione dei romanzi del *superuomo*



da *Le vergini delle rocce*,

- *Il programma politico del superuomo*, libro I, pag. 448
- *Il “vento di barbarie della speculazione edilizia”*, pag. 456

Le *Laudi*: presentazione di *Maia ed Elettra*.

Alcyone: struttura dell'opera e suo significato. Lettura, analisi e commento di:

- *Lungo l'Affrico nella sera di Giugno* dopo la pioggia, pag. 483
- *La sera fiesolana*, pag. 487
- *Le stirpi canore* pag.492
- *La pioggia nel pineto*, pg.494
- *Meriggio* pag.499
- *I pastori*, pag. 507

Letture critiche:

G. Baldi, *Il “fanciullino” e il superuomo: due miti complementari*

Giovanni Pascoli

(febbraio-marzo, 6 ore)

G. Pascoli: i tratti salienti della biografia, il pensiero, la poetica.

La crisi della matrice positivista, il *fanciullino*, il simbolismo delle piccole cose, i <<cari morti>> e il richiamo del <<nido>>, le soluzioni formali.

Da *Il fanciullino*

Il poeta fanciullino pag. 534

Da *Myricae*:

- *X Agosto* pag. 557
- *L'assiuolo*, pag. 560
- *Temporale* pag. 564
- *Novembre* pag. 566
- *Il lampo* pag. 569

Dai *Poemetti*:

- *Digitale purpurea*, pag. 579
- *La vertigine*, pag. 601

Dai *Canti di Castelvecchio*:

- *Il gelsomino notturno*, pag. 605

dai *Poemi conviviali* :

- *Solon*

Letture critiche:



- Elio Gioanola, *Il nido come figura dell'incapacità di vivere*, da E.Garin, *La cultura del Rinascimento*, Bari, Laterza, 1973

Le avanguardie e il futurismo

(marzo, 2 ore)

Caratteri generali del futurismo, le principali personalità.

F.Marinetti, *Manifesto del Futurismo* pag. 668; *Manifesto tecnico della letteratura futurista*, pag. 672; da Zang tumb tuum, *Bombardamento*, pag. 678.

Aldo Palazzeschi, da *L'incendiario*, *E lasciatemi divertire!* pag. 682

I crepuscolari

(marzo, 3 ore)

I crepuscolari: origine del termine e suo significato; la poetica crepuscolare; le principali personalità.

S.Corazzini, *Desolazione del povero poeta sentimentale* pag. 717

G.Gozzano, dai *Colloqui*, *La signorina Felicita ovvero la felicità*, pag. 722; *Totò Merumeni*, pag. 737.

M.Moretti, da *Il giardino dei frutti*, *A Cesena*, pag. 745

Lecture critiche:

Edoardo Sanguineti, *Gozzano: il rovesciamento e l'ironia*, da E.Sanguineti, *Guido Gozzano. Indagini e letture*, Torino, Einaudi, 1966

Luigi Pirandello

(marzo-aprile, 8 ore)

L. Pirandello: i tratti salienti della biografia, il pensiero, la poetica, i romanzi, il teatro.

Il vitalismo, la critica dell'identità individuale, contrasto tra "vita" e "forma", la "trappola" della vita sociale, il relativismo conoscitivo; l'umorismo e la concezione dell'arte novecentesca, le tecniche narrative, i romanzi umoristici, il teatro: dal "grottesco" al "metateatro".

da *L'umorismo*:

- *Un' arte che scompone il reale*, pag. 879

dalle *Novelle per un anno*:

- *La trappola*, pag. 887
- *Il treno ha fischiato*, pag. 901

da *Il fu Mattia Pascal* (letto integralmente nel corso dell'estate):

- *Premessa*, cap. I
- *Premessa seconda (filosofica) a mo' di scusa*, cap. II
- La costruzione della nuova identità e la sua crisi, capp. VIII e IX, pag. 917
- Lo "strappo nel cielo di carta" e la "lanterninosofia", capp. XII, XIII, pag. 926



- “Non saprei proprio dire ch’io mi sia”, cap. XVIII, pag. 932

da **Quaderni di Serafino Gubbio operatore**:

- “Viva la Macchina che meccanizza la vita!”, cap. II
- *L’automobile e la carrozzella: la modernità e il passato*, cap. III, 1

da **Uno, nessuno e centomila** (letto integralmente nel corso dell’estate):

- “Nessun nome”, pag. 949

da **Sei personaggi in cerca d’autore**:

- *La rappresentazione teatrale tradisce il personaggio*, pag. 991

Visione dello spettacolo teatrale, Pirandello, **Uno nessuno centomila**, presso il Teatro Sociale di Bergamo, regia di Alessandra Pizzi, interpretazione solitaria di Enrico Lo Verso (14 dicembre, 2 ore)

Lecture critiche:

- Il saggio *L’umorismo*, <<testo inaugurale>> dell’arte novecentesca, da G. Guglielmi, *La prosa italiana del Novecento*, Einaudi, Torino 1986.
- <<*Il fu Mattia Pascal, romanzo allegorico della fine dell’identità e della morte della persona*>>, da R.Luperini, *Pirandello romanziere*

Umberto Saba

(aprile, 2 ore)

U. Saba: i tratti salienti della biografia, il pensiero, la poetica.

Dal **Canzoniere**:

- *A mia moglie*, pag. 170
- *La capra*, pag. 174
- *Città vecchia*, pag. 178
- *Amai* pag. 193
- *Ulisse*, pag. 195

Italo Svevo

(aprile, 6 ore)

I. Svevo: i tratti salienti della biografia, il pensiero, la poetica, i romanzi

Marginalità ed europeismo, l’individuo e l’inconscio, Svevo e la psicoanalisi: un rapporto complesso; l’inetto e l’intellettuale moderno. *La coscienza di Zeno*: il nuovo impianto narrativo, il narratore inattendibile, il tempo, inettitudine, salute, malattia.

da **Una vita**:

- Le ali del gabbiano, pag. 773

da **Senilità**:

- Il ritratto dell’inetto, cap. I, pag.782
- La trasfigurazione di Angiolina, cap. XIV, pag. 794

da **La coscienza di Zeno** (letto integralmente nel corso dell’estate):



- Prefazione
- Preambolo, cap. II
- Il fumo, cap. III, pag. 806
- La morte del padre, cap. IV, pag. 811
- La salute “malata” di Augusta, cap. VI, pag. 822
- Le resistenze alla terapia e la “guarigione” di Zeno, cap. VIII, pag. 834
- La profezia di un’apocalisse cosmica, cap. VIII, pag. 848

Lecture critiche:

- Elio Gioanola, *Le fantasie parricide inconscie di Zeno*, da E.Gioanola, *Svevo’s story*, Jaca Book, 2009

Giuseppe Ungaretti

(maggio, 6 ore)

G.Ungaretti: i tratti salienti della biografia, il pensiero, la poetica.

Itinerario poetico (Allegria e le sue vicende editoriali, Sentimento del tempo, Il dolore), letteratura e vicenda autobiografica, poesia come illuminazione, la *parola pura*, sperimentalismo formale e ritorno all’ordine.

da **L’allegria:**

- *In memoria*, pag. 224
- *Il porto sepolto*, pag. 227
- *Fratelli*, pag. 228
- *Veglia*, pag. 230
- *Sono una creatura*
- *I fiumi*
- *San Martino del Carso*, pag. 242
- *Commiato*, pag. 245
- *Mattina*, pag. 246
- *Soldati*, pag. 248

da **Sentimento del tempo:**

- *L’isola*, pag. 255

da **Il dolore:**

- *Non gridate più*, pag. 262

Lecture critiche:

- Pier Vincenzo Mengaldo, *La disgregazione del verso nell’Allegria*, da P.V. Mengaldo, *Poeti italiani del Novecento*, Milano, 1978

Eugenio Montale

(maggio, 8 ore, di cui 2 dopo il 15 maggio)

E.Montale: i tratti salienti della biografia, il pensiero, la poetica.

Il male di vivere e la ricerca del *varco*, il tema dell’aridità e la sua dimensione metafisica, la crisi dell’identità, la memoria, l’indifferenza; i modelli letterari e il rifiuto dei *poeti laureati*, la poetica degli oggetti, la tecnica del “correlativo oggettivo”, la donna salvifica, Montale e la storia, da Clizia a Volpe; l’ultimo Montale.



da **Ossi di seppia:**

- *I limoni*, pag. 306
- Non chiederci la parola, pag. 310
- Merigiare pallido e assorto, pag. 313
- Spesso il male di vivere ho incontrato, pag. 315
- Cigola la carrucola del pozzo, pag. 319
- Forse un mattino andando in un'aria di vetro, pag. 321

da **Le occasioni:**

- Non recidere, forbice, quel volto, pag. 339
- La casa dei doganieri, pag. 341

da **La bufera e altro:**

- *La primavera hitleriana*, pag. 348
- *L'anguilla*, pag. 353
- *Il sogno del prigioniero*, pag. 359

da **Satura :**

- *Ho sceso, dandoti il braccio* (in fotocopia)
- *La storia*, pag. 365

Lecture critiche:

- E. Montale, *E' ancora possibile la poesia?* (passi scelti dal discorso tenuto all'Accademia di Svezia in occasione del conferimento del premio Nobel, 12-12-1975)

Spunti di riflessione dalla narrativa del secondo dopoguerra

(dal 15 maggio alla fine delle lezioni)

Memoria e testimonianza: Primo Levi

- da *La tregua* : Il sogno del reduce dal lager (in fotocopia)
- dalla prefazione e dall'appendice a *Se questo è un uomo*: Perché i lager? (in fotocopia)

Letteratura e impegno:

- da P. Volponi, *Le mosche del capitale*: Dialogo tra un computer e la luna, pag. 730
- Pasolini intellettuale corsaro. Dagli *Scritti corsari*: *Contro la televisione* (in fotocopia); *Rimpianto del mondo contadino e omologazione contemporanea*, pag. 940; *La scomparsa delle lucciole e la mutazione della società italiana*, pag. 943

La sfida al labirinto: il secondo periodo dell'attività letteraria di Italo Calvino

- da *Le cosmicomiche*: Tutto in un punto, pag. 1006
- da *Le città invisibili*: *Le città continue*, 1,2,5 (in fotocopia)
- da *Palomar*, La contemplazione delle stelle (in fotocopia)

Dante Alighieri

(da novembre a maggio, 15 ore)



Dal *Paradiso*:

Lettura integrale in classe, parafrasi e commento dei canti:

I, III, VI, XI, XII, XV, XVII, XXXIII (quest'ultimo canto è stato letto autonomamente dagli studenti e commentato in classe).

METODI E STRUMENTI DIDATTICI

Rispetto ad un apprendimento manualistico di profili di epoche e di gallerie d'autori si è privilegiata la lettura diretta e l'analisi dei testi, dalla quale partire per sviluppare lo studio storico-letterario dei momenti e delle figure fondamentali della nostra tradizione.

La selezione dei contenuti e delle loro articolazioni si è ispirata al criterio della rilevanza e dell'interesse tematico, dello specifico linguistico e letterario e dell'accessibilità di lettura di opere o di passi.

È stata utilizzata pressoché esclusivamente la lezione frontale come momento introduttivo alla lettura dei testi, per fornire le coordinate storico-culturali di riferimento, le strategie di analisi tematica e linguistica e le ipotesi interpretative. Il lavoro in classe ha avuto come scopo quello di sviluppare le capacità di comprensione, analisi, interpretazione dei testi e degli argomenti, cercando nel contempo di suscitare l'interesse e il coinvolgimento degli alunni. Si è concepito inoltre tale lavoro di lettura e analisi guidata dei passi come propedeutico alla lettura individuale, cui si è fatto ampio ricorso, quale occasione imprescindibile di riflessione e rielaborazione personale.

Il recupero e il consolidamento delle abilità di scrittura sono stati affidati ai momenti previsti dalla programmazione d'istituto (settimana di pausa didattica, recupero in itinere), alla correzione collettiva delle verifiche e degli esercizi svolti a casa.

Gli strumenti utilizzati sono stati il manuale di letteratura in adozione (Baldi – Giusso, *I classici nostri contemporanei*, vol.5.1, vol. 5.2, vol.6), il testo di Dante *Paradiso*, a cura di U. Bosco-G. Reggio e fotocopie di testi e letture critiche.

STRUMENTI DI VERIFICA

La valutazione si è basata su due prove scritte e due prove orali per il trimestre e tre prove scritte e tre prove orali per il pentamestre.

Tutte le prove scritte sono state strutturate su modello della prima prova dell'esame di stato, con la possibilità di scegliere tra tipologia A, B, C. In particolare per la tipologia A nel corso del triennio **si è incentivata la possibilità di svolgere tutti i quesiti dell'analisi e l'approfondimento in un unico testo continuo**, al fine di poter valutare con maggior precisione la strutturazione di un discorso complesso ed articolato con gli opportuni connettivi logico-sintattici.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Le prove scritte sono state valutate seguendo le griglie stabilite dall'area disciplinare e riportate nel presente documento con il testo di simulazione di prima prova.

Le prove orali invece hanno accertato la conoscenza e la correttezza dei contenuti e dei riferimenti testuali, la capacità di analizzare un testo individuandone i diversi livelli e di contestualizzarlo, la capacità di riflessione critica, di rielaborazione personale, di chiarezza e proprietà espositiva.

I voti per l'orale sono stati assegnati sulla base delle schede di valutazione previste dal PTOF.

La valutazione espressa a fine anno ha tenuto in considerazione i risultati in itinere, i progressi compiuti verso gli obiettivi cognitivi, l'impegno profuso, la partecipazione attiva allo svolgimento del progetto didattico, l'interesse e l'autonomia, intesa come acquisizione di un metodo di studio corretto, critico, personale

PROGRAMMA SVOLTO

MATERIA LINGUA E LETTERATURA LATINA

PROF. Mauro Messi

PROFILO DELLA CLASSE ED OBIETTIVI RAGGIUNTI

La classe ha seguito l'attività didattica con generale continuità e attenzione più che soddisfacenti, raggiungendo gli obiettivi cognitivi stabiliti nella programmazione d'inizio anno. Gli alunni hanno dimostrato particolare serietà ed interesse, anche se con un atteggiamento talvolta meno attivo e più ricettivo, ma comunque estremamente diligente.

Gli studenti hanno acquisito un metodo di lavoro sufficientemente autonomo e una discreta capacità espositiva; conoscono i principali autori e generi della letteratura latina e sanno analizzare un testo inserendolo nel contesto storico-culturale in cui si colloca; alcuni hanno maturato anche una discreta capacità di approfondimento e rielaborazione personale.

Per quanto riguarda specificamente le competenze e capacità traduttive, qualche difficoltà permane per pochi studenti, che, per lacune pregresse, hanno ancora incertezze nel riconoscimento delle strutture sintattiche della lingua latina e nella corretta interpretazione e traduzione di un testo in lingua; tuttavia il loro profitto complessivo è bilanciato dai risultati delle prove orali, dallo studio della storia letteraria e dall'impegno profuso per migliorare la propria situazione.

PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO DI LATINO*

ORAZIO

(gennaio-maggio 15 ore)

Vita, opera con riferimento a caratteri, contenuti, stile; lettura in traduzione di *Sermones* I, 9; II, 6 vv.79-117; lettura, analisi e traduzione *Carmina* dal libro I: 4, 5, 7, 9, 11, 20, 38; dal libro II 3, 6, 10, 14; dal libro III 9, 13, 30; dal libro IV 7; dalle *Epistulae* I,4

Lettura metrica richiesta: strofe saffica; strofe alcaica; asclepiadeo maggiore.

(vol.2 pp.164-187; 204-220; 243-245; 263-264; 281; + fotoc.)

OVIDIO

(settembre-ottobre, 8 ore)

Ovidio: vita e opera; analisi delle singole opere; lettura in italiano, analisi e commento di *Amores* I 3, 5; II,4; *Heroides* VI (Ipsipile a Giasone), XII (Medea a Giasone). (fotoc.)

(vol.2 pp.369-388)

LE STRADE DELL'EPICA IN ETA' AUGUSTEA

(ottobre- dicembre, 12 ore)

* Testo adottato: G.Conte-E.Pianezzola *Forme e contesti della letteratura latina* vol.2 e vol.3, Le Monnier .



L'Eneide di Virgilio: struttura, temi, personaggi e stile. Lettura metrica, analisi e traduzione di Aen.I, vv1-11; il tema della gloria di Roma: lettura in italiano e commento di Aen.I, vv.223-296; lettura metrica, analisi e traduzione di Aen.VI,756-853; il tema della mors immatura: lettura in italiano e commento di Aen.IX, vv.176-449 (Eurialo e Niso); Aen.X vv.362-509 (Pallante); vv.689-908 (Lauso); Aen.XII, vv. 697-952 (morte di Turno).

Le Metamorfosi di Ovidio: titolo, struttura, temi, tecniche narrative, lettura metrica, analisi, commento e traduzione di *Metamorphoseon* I 1-4; III 339-510 (Narciso ed Eco) (fotoc.); lettura in italiano di I 452-567 (Apollo e Dafne);

(vol.2 pp.26-33; pp.426-430; 434-443)

L'ETA' GIULIO-CLAUDIA

(dicembre- maggio, 30 ore)

Inquadramento storico generale: gli imperatori e la loro politica culturale

Seneca: vita e opera; filosofia e potere; la scoperta dell'interiorità; il linguaggio dell'interiorità; filosofia e scienza; le opere in versi: Apokolokuntosis e tragedie. Lettura in traduzione e commento di *De clementia* I,1; *Apokolokuntosis* 3-7 (la morte di Claudio come parodia dell'exitus illustrium virorum); lettera integrale in italiano di *Medea* (confronto con la figura di Medea in Euripide, Apollonio Rodio e Ovidio). Lettura integrale nell'originale, analisi e traduzione del dialogo *De constantia sapientis* (dialogo fornito in fotocopia), *Epistulae ad Lucilium* 1.

Lucano: vita e opera; la *Pharsalia*: struttura; rapporto con i modelli; personaggi; visione del mondo e stoicismo morente; stile. Lettura in traduzione, analisi e commento di *Pharsalia* I 1-65; 129-157; II 234-325; VI 719-830; VII 786-846; VIII 663-711; IX 544-586

Persio: vita e opera; il libro delle satire; lettura in traduzione, analisi e commento di *Choliambi*; lettura integrale *Saturae* I e III;

Petronio: la figura; l'opera: il genere letterario e i modelli; la struttura labirintica; realismo ed effetti di pluristilismo; lettura in traduzione, analisi e commento di *Satyricon* 61-64 (il lupo mannaro); 110, 6 -113, 2 (la matrona di Efeso).

(vol.3 pp.2-11; 21-36; 132-141; 148-163; 169-170; 179-192; 224-232; 240-244)

L'ETA' FLAVIA

(aprile- maggio, 8 ore)

In quadramento storico generale: gli imperatori e la loro politica culturale

Quintiliano: la vita e l'opera; teorie pedagogiche; riflessione sull'insegnamento e principi di critica letteraria; lettura in traduzione, analisi e commento di *Institutio oratoria* II, 2, 4-8 (il maestro ideale)

Marziale: vita e opera; la poetica; la poesia delle cose e il realismo di Marziale; il gusto "barocco". Lettura in traduzione, analisi e commento di *Epigrammata* I, 4; X,4; I, 10; III, 26; V,34;



Giovenale: vita e opera; la poetica e lo spirito satirico; lettura in traduzione e commento di Sat.I, vv.1-30; VI, vv.1-20; 627-661

(vol.3 pp.245-251; 268-274; 279-281; 298-302; 306-310; 319-320; 329-330; 344-350)

L'ETA' DEI PRINCIPI D'ADOZIONE

(marzo- maggio, 18 ore)

In quadramento storico generale: gli imperatori e la loro politica culturale. Il caso di Adriano: Adriano come poeta novellus;

Plinio il Giovane: vita e opera; il Panegirico e l'epistolario; lettura in traduzione, analisi e commento di *Epistulae* X 96, 97 (la questione cristiana)

Tacito: vita, opera, pensiero; *Dialogus de oratoribus*: paternità e caratteristiche; *Agricola*: riassunto; genere; messaggio; *Germania*: struttura e temi; le attualizzazioni; *Historiae ed Annales*: l'idea della storia e il pensiero politico. Lettura, analisi, traduzione e commento di *Agricola* 30-32; *Germania* 2; 4; *Annales* XIV, 3-8; XV, 44; XV, 60-64 (fot.morte di Seneca); XVI, 18-19 (fot.morte di Petronio); *Historiae* I, 1-3;

Una questione dibattuta: de causis corruptae eloquentiae: la posizione di Seneca lettura in traduzione di: *Epistulae ad Lucilium* 11,114; Petronio lettura in traduzione di: *Satyricon* 1-4; Quintiliano lettura in traduzione di: *Institutio oratoria*, XII,1; Tacito *Dialogus de oratoribus* 36, 1-4;

dopo il 15/05/2019

Apuleio: vita ed opera; l'*Apologia* come orazione giudiziaria ed epidittica; le opere minori; *Metamorphoseon libri*: titolo, genere, struttura, modelli e possibili interpretazioni: lettura in traduzione, analisi e commento di *Metam.*I, 1.

(vol.3 pp.384-395; 396-412; 515-527; 539-540. Per Tacito da *Tacito luci e ombre dell'impero*, Hoepli, pp.13-18; pp.20-27; pp.39-48; pp.76-103; pp.121-129; pp.134-146)

IL MONDO CRISTIANO

(maggio, 6 ore)

a) La letteratura cristiana delle origini: acta martyrum e passiones; l'apologetica Minucio Felice e Tertulliano
b) cristiani e pagani: il difficile dialogo: l'affare dell'altare della Vittoria: Simmaco ed Ambrogio: lettura in traduzione di Simmaco *Relatio* III, 9-10 (fotoc.), Ambrogio *Epistulae* 18,8-11 (fotoc.); Gerolamo e Agostino di fronte alla classicità: lettura in traduzione di Gerolamo *Epistulae* 22,30; Agostino *Confessiones* X,38 (fotoc.); *De doctrina Christiana* II,60 (fotoc.).

(vol.3 pp.582-591; 630-632; 649-665; 679-682)

METODO

Rispetto ad un apprendimento manualistico si è privilegiata la lettura e l'analisi del testo, se possibile in lingua, dal quale partire per sviluppare sia l'approfondimento linguistico sia lo studio storico-letterario.

La selezione dei contenuti è stata dettata dal criterio della rilevanza e dell'interesse tematico, della dimensione letteraria e dell'accessibilità di lettura di opere o di passi significativi in traduzione o in lingua originale.



È stata utilizzata pressoché esclusivamente la lezione frontale come momento introduttivo alla lettura dei testi, per fornire le coordinate storico-culturali, le ipotesi interpretative, le informazioni tecniche su fenomeni linguistici e metrici di base. Il lavoro in classe ha avuto come scopo quello di sviluppare le capacità di comprensione, analisi, interpretazione dei testi e degli argomenti, cercando nel contempo di suscitare l'interesse e il coinvolgimento degli alunni.

Il recupero e il consolidamento delle abilità traduttive sono stati affidati ai momenti previsti dalla programmazione d'istituto (settimana di pausa didattica, recupero in itinere), alla correzione collettiva delle verifiche e degli esercizi svolti a casa o in classe, alla lettura in originale dei testi inseriti nella programmazione.

STRUMENTI DIDATTICI

Manuali in adozione, fotocopie fornite dall'insegnante, libri d'autore consultabili presso la biblioteca della scuola o altre biblioteche cittadine.

STRUMENTI DI VERIFICA

La valutazione si è basata su tre prove scritte e due prove orali per il trimestre e quattro prove scritte e tre prove orali (uno scritto per l'orale) per il pentamestre.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Le prove di traduzione in classe sono state valutate seguendo la griglia stabilita dall'area disciplinare, ove ci si sia discostati è stato opportunamente segnalato. Nella correzione si sono tenuto in presenti i seguenti criteri:

- interpretazione corretta e comprensione del senso generale del testo;
- corretta individuazione dei nessi morfosintattici.
- adeguatezza nella resa del sottocodice e del registro del testo di partenza;

Le prove orali invece hanno accertato la conoscenza e la correttezza dei contenuti e dei riferimenti testuali, la capacità di analizzare un testo individuandone i diversi livelli e di contestualizzarlo, la capacità di riflessione critica, di rielaborazione personale, di chiarezza e proprietà espositiva.

I voti per l'orale sono stati assegnati sulla base delle schede di valutazione previste dal PTOF.



PROGRAMMA SVOLTO

MATERIA LINGUA E LETTERATURA GRECA

PROF. Mauro Messi

PROFILO DELLA CLASSE ED OBIETTIVI RAGGIUNTI

La classe ha seguito l'attività didattica con generale continuità e attenzione più che soddisfacenti, raggiungendo gli obiettivi cognitivi stabiliti nella programmazione d'inizio anno. Gli alunni hanno dimostrato particolare serietà ed interesse, anche se con un atteggiamento talvolta meno attivo e più ricettivo, ma comunque estremamente diligente.

Gli studenti hanno acquisito un metodo di lavoro sufficientemente autonomo e una discreta capacità espositiva; conoscono i principali autori e generi della letteratura greca e sanno analizzare un testo inserendolo nel contesto storico-culturale in cui si colloca; alcuni hanno maturato anche una discreta capacità di approfondimento e rielaborazione personale.

Per quanto riguarda specificamente le competenze e capacità traduttive, qualche difficoltà permane per pochi studenti, che, per lacune pregresse, hanno ancora incertezze nel riconoscimento delle strutture sintattiche della lingua greca e nella corretta interpretazione e traduzione di un testo in lingua; tuttavia il loro profitto complessivo è bilanciato dai risultati delle prove orali, dallo studio della storia letteraria e dall'impegno profuso per migliorare la propria situazione.

PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO DI GRECO*

LA COMMEDIA NUOVA

(settembre 4 ore)

La commedia nuova e Menandro: note sulla tradizione del testo; caratteri della commedia menandrea; l'eroe di Menandro in confronto con l'eroe di Aristofane; lettura integrale, analisi e commento degli *Epitrepontes* (pp.130-139; 143-144;147-151)

L'ELLENISMO

(ottobre, 4 ore)

L'Ellenismo. Caratteri generali. Alessandria e gli altri centri culturali. Dalla cultura orale alla civiltà del libro: la nascita della filologia: note di metodo filologico. L'evoluzione dei generi poetici tradizionali in rapporto al venir meno dell'occasione. La scienza ellenistica. (pp.194-208)

CALLIMACO

(novembre-dicembre, 8 ore)

La vita e l'attività erudita. La poetica callimachea: lettura in traduzione di *Aitia*, fr. 1 Pf. *Prologo contro i Telchini*, A.P. XII, 43, *Inno ad Apollo*, vv. 105-112; *Giambo XIII*.

Gli *Aitia*: lettura in traduzione di fr. 67 1-14; fr.75 Pf., 1-77, "Aconzio e Cidippe", fr.108 Pf Molorco e i topi, fr.110 Pf. La chioma di Berenice.

Gli *Epigrammi*; lettura in traduzione di A.P. V, 6; V 23; VII, 80.

* Testo adottato: G.Guidorizzi, *Kosmos l'universo dei Greci*, vol. 3, Einaudi scuola.



L'*Ecale*. lettura in traduzione di fr.230 Pf, 231 Pf, 260 Pf, vv.1-5 e vv.51-69.

Gli *Inni*: dal rito al mito. Lettura in traduzione di Inno III, "Ad Artemide", vv.1-109; Inno V, "Per i lavacri di Pallade", vv. 52-142.; Inno VI "A Demetra" vv.24-117.

(pp.212-263)

APOLLONIO RODIO E L'EPICA

(gennaio-febbraio, 5 ore)

La vita e l'opera, la poetica e il rapporto con le poetiche contemporanee, le *Argonautiche*: argomento, struttura, le Argonautiche come poema ellenistico, il ruolo del poeta, il ruolo dell'eroe, lo stile. L'epica dopo Apollonio: Arato e Nicandro. Lettura in traduzione, analisi e commento Argonautiche I, vv.1-22; 496-515; 721-767; 1015-1076; 1207-1272; IV, 1694-1719; lettura integrale, analisi e commento del libro III.

(pp.322-329)

TEOCRITO

(febbraio-marzo, 6 ore)

Teocrito: vita e opera; Teocrito poeta di corte; la poetica teocritea e le altre poetiche ellenistiche; la poesia e la catarsi; l'amore bucolico, mimi, epilli ed idilli bucolici.

Lettura integrale, analisi e commento di *Idilli*, II (Simeta); VI (Polifemo); VII (Le Talisie); XI (Il Ciclope); XIII (Ila); XIV (Eschine e Tionico); XV (Le Siracusane); XVI (Ierone).

(pp.266-272).

I POETI MINORI E IL MIMO

(marzo, 2 ore)

Eroda: vita e opera; la poetica e la scelta del mimiambro. Lettura in traduzione e analisi del Mimiambro I.

Il *fragmentum Grenfellianum*: il contesto storico; il "poeta"; il παρακαλυσίθυρον e il suo ribaltamento. Lettura del frammento (fotoc.)

(pp.385-386; pp.403-405)

L'EPIGRAMMA

(aprile - maggio, 8 ore)

La storia del genere; le raccolte epigrammatiche e l'*Anthologia Palatina*; le scuole.

La scuola **dorica**

Leonida di Taranto: vita e il pensiero, la λιτότης, lettura, analisi e commento di *A.P.*, VI, 302; VII, 295; VII, 472; VII, 726; VII, 295; VII, 506; VII, 726; VII, 715;

La scuola **ionica**:

Asclepiade di Samo: la vita e il pensiero; l'epigramma e il simposio; lettura, analisi e commento di *A.P.*, V, 7; 158; 167, 169, 189; XII, 46, 50;

La scuola **fenicia**.



Meleagro di Gadara: vita e pensiero; lettura, analisi e commento di *A.P.*, VII,417; VII 476; V, 151, V, 152; V,171; V, 174; V, 175; V,179.

Filodemo di Gadara: la vita e il credo epicureo; analisi e commento di *A.P.*, V,13; V,4; IX,570; V,46; V, 112; XI,44.

La successiva evoluzione dell'epigramma:

- a) l'epigramma in età imperiale
- b) l'epigramma alle soglie dell'età bizantina:

Pallada: vita e pensiero; lettura, analisi e commento di *A.P.* IX,441; IX,166; IX,173; IX, 773; X,378;

Agazia: vita e pensiero; lettura, analisi e commento di *A.P.* VII,74;V,292

Paolo Silenziario: vita e pensiero; lettura, analisi e commento di *A.P.* V, 266; VII, 71; V,250; V, 252; V, 258; V, 283.

(pp.414-422; 424; 426-427; 433-438; 444-449; 453-462; 798-799; 809-815)

LA STORIOGRAFIA ELLENISTICA

(maggio, 1 ora)

Polibio e la concezione pragmatica della storiografia. La concezione politica e la teoria delle costituzioni. La costituzione romana. Lettura in traduzione di *Storie* VI, 34-; 7-9; 11-18.

(pp. 478-483, 493-506)

UN PERCORSO NELLA FILOSOFIA TRA ELLENISMO ED ETÀ IMPERIALE: LO STOICISMO

(maggio, 6 ore)

I caratteri delle filosofie ellenistiche.

Lo Stoicismo: le fasi; la fisica, la logica, l'etica; la stoa antica e di mezzo: caratteri generali

La nuova Stoa: Epitteto: vita e pensiero; lettura dal manuale cap.1; 7; 11; 14; 15; 17; 21; 43. (fotoc.)

Marco Aurelio: vita e pensiero; lettura da *Εἰς τὰ ἑαυτὸν* II, 1-2; 5; 14; III,3; V, 1; X,10)

(pp.516-520; 776; 784-786)

LA CULTURA DELL'ETÀ IMPERIALE

(aprile-maggio, 10 ore)

- a) La retorica e l'oratoria in età imperiale: Asianesimo e Atticismo; Dionigi di Alicarnasso

L'anonimo del Sublime: l'opera e il suo autore; definizione di sublime; le fonti del sublime; la decadenza dell'oratoria; lettura in traduzione dei cap. 1-2; 7-9, 44



b) **Plutarco**: vita e opera; i *Moralia*; le *Vite Parallele*; il pensiero e lo stile. Lettura in traduzione di *Ad uxorem* cap.1-4; *De defectu oracolorum* 16-18; dalle *Vite Parallele*: dalla *Vita di Alessandro* cap.1; dalla *Vita di Catone l'Uticense* 67-70.

c) **La Seconda Sofistica.**

Luciano: la vita, l'opera e il pensiero; lettura, analisi e commento di *Dialoghi dei morti* 22; *Storia Vera*, I, 1-4 (in traduzione); *Nigrino a Roma* 14-26 (fotoc.);

Elio Aristide: la vita e l'opera; *Roma nelle pagine di Elio Aristide*; lettura in traduzione di *Encomio di Roma* 90-97; 103-105; *Discorsi sacri* II, 18-23; 31-32.

(Dopo il 15/05/2019)

d) **Il romanzo**: un nuovo genere letterario. Ipotesi sulle origini. Definizione del genere.

e) **La storiografia d'età imperiale**: caratteri generali; Arriano e Cassio Dione. Lettura in traduzione di *Storia di Roma* XLIII, 10-11

f) **la novità del messaggio cristiano**: i Vangeli e gli Atti degli Apostoli; lettura in traduzione del Prologo di Giovanni; Atti 17,22-34 (Paolo all'Areopago); Vangelo dello Pseudo-Tommaso I-XIII

(pp.566-578; pp.584-590; pp.596-605; pp.611-612; pp.646-649; pp.654-655; 657-662; pp.670-672; pp.680-682; pp.699-703, pp.710-715; pp.750-752; pp.761-762; pp.818-822; pp.830-836)

PLATONE

(settembre-maggio, 30 ore)

Platone: la cronologia della tetralogie. Introduzione al Fedone.

Letture, traduzione, analisi grammaticale, stilistica e contenutistica di Fedone: la cornice 57 a- 59 c; grande prologo dottrinale: 59c- 69e; il canto dei cigni 84c-85b; la morte di Socrate 115b-118a.

Testo utilizzato: Platone *Fedone* ed.a scelta

LA TRAGEDIA

(settembre-maggio, 30 ore)

Euripide: Baccanti

Sono stati letti (con lettura metrica del trimetro giambico), analizzati e tradotti in classe i seguenti versi:

vv.1-63

vv.64-169

vv.434-518

vv.576-861

vv.912-976

vv.1024-1152;

Testo utilizzato: Euripide, *Baccanti*, a cura di Roberta Sevieri, Principato



METODO

Rispetto ad un apprendimento manualistico si è privilegiata la lettura e l'analisi del testo, se possibile in lingua, dal quale partire per sviluppare sia l'approfondimento linguistico sia lo studio storico-letterario.

La selezione dei contenuti è stata dettata dal criterio della rilevanza e dell'interesse tematico, della dimensione letteraria e dell'accessibilità di lettura di opere o di passi significativi in traduzione o in lingua originale.

È stata utilizzata pressoché esclusivamente la lezione frontale come momento introduttivo alla lettura dei testi, per fornire le coordinate storico-culturali, le ipotesi interpretative, le informazioni tecniche su fenomeni linguistici e metrici di base. Il lavoro in classe ha avuto come scopo quello di sviluppare le capacità di comprensione, analisi, interpretazione dei testi e degli argomenti, cercando nel contempo di suscitare l'interesse e il coinvolgimento degli alunni.

Il recupero e il consolidamento delle abilità traduttive sono stati affidati ai momenti previsti dalla programmazione d'istituto (settimana di pausa didattica, recupero in itinere), alla correzione collettiva delle verifiche e degli esercizi svolti a casa o in classe, alla lettura in originale dei testi inseriti nella programmazione.

STRUMENTI DIDATTICI

Manuali in adozione, fotocopie fornite dall'insegnante, libri d'autore consultabili presso la biblioteca della scuola o altre biblioteche cittadine.

STRUMENTI DI VERIFICA

La valutazione si è basata su tre prove scritte e due prove orali per il trimestre e tre prove scritte e tre prove orali (uno scritto per l'orale) per il pentamestre.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Le prove di traduzione in classe sono state valutate seguendo la griglia stabilita dall'area disciplinare, ove ci si sia discostati è stato opportunamente segnalato. Nella correzione si sono tenuto in presenti i seguenti criteri:

- interpretazione corretta e comprensione del senso generale del testo;
- corretta individuazione dei nessi morfosintattici;
- adeguatezza nella resa del sottocodice e del registro del testo di partenza;

Le prove orali invece hanno accertato la conoscenza e la correttezza dei contenuti e dei riferimenti testuali, la capacità di analizzare un testo individuandone i diversi livelli e di contestualizzarlo, la capacità di riflessione critica, di rielaborazione personale, di chiarezza e proprietà espositiva.

I voti per l'orale sono stati assegnati sulla base delle schede di valutazione previste dal PTOF.



PROGRAMMA SVOLTO

MATERIA INGLESE

PROF.SSA ROSALIA BIANCHI

PROFILO DELLA CLASSE ED OBIETTIVI RAGGIUNTI

La classe 5F si è distinta per aver mostrato un atteggiamento partecipativo e costruttivo nei confronti del dialogo educativo, senso di responsabilità e buona volontà, permettendo uno svolgimento regolare e approfondito del programma il cui studio è stato supportato da un autentico interesse per la materia, nonché per i temi e gli argomenti relativi agli autori e alle opere del programma proposto. L'impegno è sempre stato costante, tenace e decisamente conforme alle richieste. Il livello linguistico raggiunto dalla maggioranza degli studenti è riferibile al livello B2 del quadro comune di riferimento europeo. I risultati conseguiti nell'ambito delle conoscenze storico-letterarie sono da ritenersi per quasi la totalità dei discenti buoni. Il lavoro in classe, inteso come spiegazione delle lezioni, è stato impostato utilizzando la lezione frontale. I periodi letterari sono stati esaminati in ordine cronologico, considerando gli aspetti essenziali delle caratteristiche storico-sociali per mettere in evidenza come i cambiamenti nella storia dell'uomo abbiano influenzato la produzione letteraria degli autori. I singoli autori sono stati presentati attraverso l'ascolto-lettura di brani antologici significativi, scelti tra quelli rappresentativi dell'autore e del relativo periodo storico-sociale. La base di partenza per il raggiungimento degli obiettivi è stata sempre la comprensione e l'analisi di un testo scritto. Il lavoro svolto dal docente ha cercato di evidenziare come ogni singola opera letteraria possa contenere esperienze e significati che trovano collocazione in ogni tempo e, pertanto, anche nella modernità. Gli studenti sono stati conseguentemente invitati ad esprimere sia un proprio giudizio sull'opera, sia le riflessioni che l'opera stessa ha suggerito loro, con particolare riferimento al confronto con la propria esperienza quotidiana. Infine, l'insegnamento della letteratura ha voluto anche essere motivo per l'affinamento della capacità di ragionamento, di osservazione della realtà passata e presente e di potenziamento della sensibilità e dello spirito critico degli studenti. Naturalmente, tutto il lavoro effettuato ha contribuito allo sviluppo delle abilità espositive dei discenti, di rielaborazione dei contenuti in L2, della loro sintesi e organizzazione.

PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO DI INGLESE

Libro: White Spaces vol.2 Edizione Rossa Liceo Classico Deborah J. Ellis Loescher

THE ROMANTIC AGE (18th-19th century)

WILLIAM BLAKE: The Ecchoing Green from Songs of Innocence
The Garden of Love from Songs of Experience

Looking into Art: The Good and Evil Angels (London, Tate)

WILLIAM WORDSWORTH: I wandered lonely as a cloud from Collected Poems
I travelled among unknown men from Poems in two
Volumes

SAMUEL TAYLOR COLERIDGE: The Rime of the Ancient Mariner part I from
Lyrical Ballads

L'albatros from Les fleurs du mal by Charles Baudelaire
Biographia Literaria from chapter 14



PERCY BYSSHE SHELLEY: Ozymandias from Rosalind and Helen, A modern
Eclogue with other poems
Egyptomania: the influence of Egyptian culture in the Romantic Era
A song: "Men of England"

JOHN KEATS: Ode on a Grecian Urn
Watching the movie Bright Star (2009) directed by Jane Campion

JANE AUSTEN: Pride and prejudice text one from chapter 1, text two from chapter 34
Class and etiquette in the early 19th century

MARY SHELLEY: Frankenstein or the Modern Prometheus text one from chapter 5
Text two from chapter 16

American Romanticism

WALT WHITMAN: I hear America singing from Leaves of Grass

Looking into Art: The Jolly Flatboatmen by George Caleb Bingham (Washington DC,
National Gallery of Art)

The American civil war and slavery.

Romanticism in European Art and Literature: Contemplation of Nature in Friedrich,
Wordsworth and Leopardi

Looking into Art: Monk by the sea (Berlin, Alte Nationalgalerie)

Two men contemplating the moon (New York Metropolitan
Museum) by Caspar David Friedrich

GIACOMO LEOPARDI: Alla luna from Canti XIV

WILLIAM WORDSWORTH: Who but is pleased to watch the moon on high from
Evening Voluntaries, XVI

Classicism in the Romantic Age

Lyric poetry

SAPPHO: Fragment 31

CATULLUS: Nugae from Liber

Elegy

ALBIUS TIBULLUS: Elegiae from book I

THOMAS GRAY: Elegy written in a country churchyard
The Level by Antonio De Curtis

PERCY BYSSHE SHELLEY: Adonais text one, text two

THE AGE OF INDUSTRIALISATION (19th century)

ROBERT BROWNING: Porphyria's lover

CHARLOTTE BRONTE: Jane Eyre text one from volume I, chapter 5 – text two from
Volume I, chapter 11



Education in the Victorian Age

EMILY BRONTE: Wuthering Heights from chapter 10

CHARLES DICKENS: David Copperfield from chapter 11
Hard Times from chapter 5
Oliver Twist from chapter 2

The Victorian Workhouse

LORD ALFRED TENNYSON: In Memoriam A.H.H. from section 54

The Age of doubt: Faith and Science

ROBERT LOUIS STEVENSON: The strange case of Dr Jekyll and Mr Hyde from
Chapter 10

THOMAS HARDY: Tess of the d'Urbervilles from chapter 58
Women in the Victorian Age

OSCAR WILDE: The picture of Dorian Gray text one from chapter 2, text two from
chapter 20

Watching the movie Wilde (1997) directed by Brian Gilbert
European Aestheticism and Decadentism

NATHANIEL HAWTHORNE: The scarlet letter from chapter 8

Symbol and the Senses in European Art and Literature
Symbolism in Baudelaire's Correspondances, Pascoli's Night-blooming jasmine,
Yeats's The symbolism of poetry

Classicism in the 1800s

AESOP: The thief and the Innkeeper
PETRONIUS: Satyricon from Sections 61-62

EDGAR ALLAN POE: William Wilson

Looking into Art: Decalcomania by René Magritte (collection Dr Noémi Perelman
Mattis and Dr Daniel C. Mattis)

THE FIRST HALF OF THE 20TH CENTURY

JOSEPH CONRAD: Heart of Darkness text one from part II, text two from part III

THOMAS HARDY: The man he killed from Time's Laughingstocks and Other verses
The convergence of the Twain (Lines on the loss of the 'Titanic')
from Satires and Circumstances

DAVID HERBERT LAWRENCE: Sons and lovers from part II, chapter 2

WORLD WAR I



RUPERT BROOKE: The Soldier from Nineteen Fourteen and other poems

WILFRED OWEN: Exposure from Poems

Looking into Art: Paul Nash's paintings The Ypres Salient at night (London, Imperial War Museum), Wire (Imperial War Museum)

Life in the trenches during World War I

SIEGFRIED SASSOON: Suicide in the trenches from Counter-Attack and other Poems

JAMES JOYCE: Eveline text one and two from Dubliners

Ulysses text one from episode 14, text two from episode 18

James Joyce e Noi from ANGLOLIGURIA da Byron a Hemingway by Massimo Bacigalupo

THOMAS STEARNS ELIOT: The Waste Land from part I The Burial of the Dead

WILLIAM BUTLER YEATS: Sailing to Byzantium from The Tower

VIRGINIA WOOLF: Mrs Dalloway

WYSTAN HUGH AUDEN: Refugee Blues from Another Time

Looking into Art: The Refugee by Felix Nussbaum (Jerusalem, Yad Vashem Art Museum)

Europe in the Inter-War Years

GEORGE ORWELL: Nineteen Eighty-Four from part III chapters 4-5

Autori e opere letterarie svolti dopo il 15 Maggio:

World War II

KEITH DOUGLAS: Vergissmeinnicht from Alamein to Zem Zem

The 1920s and 1930s in the US

JOHN STEINBECK: The Grapes of Wrath text one from chapter 5, text two from chapter 25

UNGARETTI's Veglia, OWEN's Futility and TOLLER's Eine Jugend in Deutschland

Classicism in the early 20th century: the importance of Myth

JAMES FRAZER

OVID: Metamorphoses



GEORGE BERNARD SHAW: Pygmalion from Act II

MODERN AND CONTEMPORARY TIMES

SAMUEL BECKETT: Waiting for Godot from Act II

JOHN OSBORNE: Look back in anger from Act II

POST MODERNISM AND POST COLONIALISM

SIMON ARMITAGE: Out of the Blue text one from part III, text two from part IV

American authors: The Beats

JACK KEROUAC: On the road from chapter 5

Multicultural Europe

GRACE NICHOLS: Island man from the Fat black woman's poems

NDJOCK NGANA: Mok Prigione from Nhindo/Nero

The refugee crisis

WARSAN SHIRE: Home



PROGRAMMA SVOLTO

MATERIA STORIA

PROF. VALERIA MASCHERETTI

FINALITA':

- Contribuire all' edificazione di una personalità che sia in grado di porsi in maniera sia critica che costruttiva nei confronti della realtà.
- Contribuire ad approfondire la conoscenza del proprio io, sia nella sua componente logico - razionale che in quella emotivo - sentimentale.
- Stimolare il dialogo con gli uomini del passato, anche al fine di offrire nuove occasioni di confronto con il pensiero dei propri compagni di classe relativamente ai seguenti aspetti:
 - le situazioni vissute ed le scelte fatte nel passato,
 - le visioni del mondo che hanno sostenuto tali scelte,
 - le necessità storiche che si sono prodotte nel tempo e che possono aver condizionato tali scelte o “non – scelte”.
- Rintracciare le radici e le sedimentazioni della storia del passato nell'attualità del nostro presente.

OBIETTIVI:

- Presentare uno stesso tema (personaggio, movimento, istituzione, evento) secondo chiavi di lettura diversificate al fine di saper analizzare un fenomeno storico nella sua complessità.
- Riconoscere, al variare delle epoche, i caratteri che definiscono i diversi soggetti storici (classe, ordine, massa, istituzioni...).
- Conoscere e usare con proprietà le “parole” della storia e della storiografia.
- Riconoscere alcuni punti di vista storiografici attraverso il confronto delle posizioni e dei modelli adottati in riferimento ad uno stesso tema.

CONTENUTI:

TESTO: “Nuovi profili storici: dal 1900 a oggi” A. Giardina, G.Sabbatucci, V.Viadotto Vol 1-2 Ed. Laterza

- **Stato e società nell' Italia unita:** condizioni di vita, classe dirigente (destra e sinistra storica), stato accentrato, brigantaggio, mezzogiorno, unificazione economica, politica estera (triplice alleanza e espansione coloniale), movimento operaio e organizzazioni cattoliche, trasformismo di De Pretis e democrazia autoritaria di Crispi.
- **Germania 1870:** la formazione del II Reich In Germania
- **Colonialismo e imperialismo:** tratti essenziali
- **La guerra di successione americana:** fasi e momenti salienti



- **L'Europa nella Belle Epoque:** nuove alleanze e nuovi rapporti, Francia tra democrazia e reazione (la III repubblica), imperialismo e riforme in Gran Bretagna, la Germania guglielmina, conflitti di nazionalità in Austria-Ungheria, la Russia.
- **La seconda rivoluzione industriale**
Aspetti generali, scoperte e innovazioni tecnologiche
- **Crisi di fine secolo in Italia** e la svolta liberale, decollo industriale e progresso civile, la questione meridionale
- **Italia Giolittiana:** le riforme, politica estera, nazionalismo, guerra di Libia, socialisti e cattolici, la crisi
- **Storia della Russia:** dal X sec. alla Rivoluzione del 1905
- **La grande guerra:** le cause remote e prossime della prima guerra mondiale, schieramenti e alleanze e strategie, nazionalismo, dalla guerra di movimento alla guerra di logoramento, l'intervento dell'Italia (interventisti e neutralisti), la nuova tecnologia militare, due fronti di guerra, 1917 la svolta, trattati di pace e conferenza di Versailles, Società delle nazioni.
- testo: "La pace impossibile" di J.M. Keynes_
- **La rivoluzione russa 1917:** la rivoluzione di Febbraio e di Ottobre, dittatura e guerra civile, la Terza Internazionale, dal comunismo di guerra alla NEP, la nascita dell'URSS costituzione e società, Lenin e Trotski e Stalin a confronto.
- **L'India e il colonialismo inglese:** Gandhi e la non-violenza
- **L'eredità della grande guerra:** conseguenze economiche, il biennio rosso, stabilizzazione moderata in Francia e Gran Bretagna, la Repubblica di Weimar in Germania, la ricerca di una distensione in Europa.
- **Il dopoguerra in Italia e l'avvento del fascismo:** i problemi del dopoguerra, il biennio rosso in Italia, la nascita del fascismo, la conquista del potere, verso lo stato autoritario.
- testo "Il post guerra in Italia" G.Sabbatucci
- **Stati Uniti e Europa negli anni '30:** Stati Uniti e crisi del '29, la crisi in Europa, Roosevelt e New Deal, il nuovo ruolo dello stato
- visione del film "La grande scommessa" (2015) di Adam McKay: la crisi finanziaria del 2008
- **Totalitarismi e democrazie:** l'eclissi delle democrazie, l'avvento del nazismo, il terzo Reich, l'Unione Sovietica e lo stalinismo
- I **Totalitarismi** secondo Hannah Arendt nell' "Origine del totalitarismo" e nella "Banalità del male"
- **L'Italia Fascista:** fascismo totalitarismo imperfetto, il regime il paese, la politica economica, la politica estera e l'impero, l'Italia antifascista, apogeo e declino del regime
- Lettura articolo "Il populismo" dalla rivista Internazionale
- **La guerra civile spagnola** e la dittatura di F.Franco



- **La seconda guerra mondiale:** le cause, le alleanze, lo svolgimento, la svolta del 1942-43, l'Italia (guerra civile, resistenza e liberazione), la sconfitta della Germania e del Giappone, le conseguenze
- Visione del filmato in lingua inglese: "Inside the war II" -National Geographic
- La seconda metà del Novecento: (lavoro in gruppo e esposizione orale alla classe con schema concettuale inerente):
 - **La Guerra fredda**
 - **L'Italia repubblicana**
 - **La decolonizzazione**
 - **La questione balcanica**

Alla fine del percorso insieme agli studenti alle studentesse abbiamo cercato delle connessioni e comunanze tra le tematiche affrontate in storia e in filosofia e abbiamo provato a cercare dei nuclei tematici così riassunti nei dieci nodi concettuali seguenti:

1. Mondo Natura Ambiente

Rapporto uomo-natura (Hegel), Rapporto uomo-terra (Nietzsche), Rapporto uomo-mondo (Schopenhauer, Heidegger), Alienazione idealista, religiosa, materialista (Hegel, Feuerbach, Marx), Il mondo in crisi: crisi del '29 in Usa e Europa, Il mondo diviso: la guerra fredda, Il rapporto uomo e mondo agricolo nel 1900, Crollo del muro di Berlino : un mondo che cambia.

2. Individui, Società, Istituzioni

Individuo e istituzioni (Hegel), individuo e società (Marx), Individuo e individuo (Heidegger), Individuo e morale (Marx, Kierkegaard, Nietzsche), Individuo e volontà, angoscia e inconscio (Schopenhauer, Nietzsche, Kierkegaard, Heidegger, Freud), Sistemi generalizzanti e singolarità umana (Hegel, Kierkegaard, Feuerbach, Marx), I totalitarismi: l'individuo, la massa, il capo, La banalità del male: conformismo e obbedienza

3. La questione femminile

Figure del pensiero femminile nel '900 (Arendt, De Beauvoir), Il complesso di Elettra (Freud), La condizione femminile dopo la Grande Guerra, La questione femminile nei totalitarismi, Il voto alle donne in Italia, Le donne e il '68: una rivolta nella rivolta

4. Politica, Stato, Patria, Nazione

Lo stato (Hegel, Marx, Comte), Il comunismo (Marx), Lo stato democratico (Popper), Le forme dell'agire politico nella società italiana del primo '900 (movimenti e partiti), L'uomo e lo stato: totalitarismi e democrazie nel '900, Nazione e nazionalismi, Il New Deal Usa

5. Tempi, Spazi, Cambiamento

Il tempo lineare e il tempo circolare (Nietzsche, Comte, Hegel), Lo spazio: le tre topiche (Freud), Il Cambiamento: metodo dialettico e scelte (Hegel, Nietzsche, Heidegger), Hitler e lo spazio vitale, La prima e la seconda guerra mondiale: spazi, tempi, alleanze, La seconda rivoluzione industriale



6. Viaggio, Evasione, Osservazione, Ricerca e Scoperta

La riflessione sulla scienza (positivismo, neopositivismo, Popper), Nuove frontiere: colonialismo, rivoluzione industriale, sbarco sulla luna.

7. Potere e libertà

Il concetto di alienazione (Hegel Feurbach, Marx), Libertà e possibilità (Kierkegaard, Heidegger), Sociocrazia e stadio positivo (Comte), Società democratica (Popper), La libertà (De Beauvoir), I totalitarismi e il controllo dell'individuo e della massa, La nascita della Costituzione Italiana e le sue principali caratteristiche: un inno alle libertà

8. Unità e diversità delle culture e nelle culture

Lotta di classe (Marx, Lenin), Oltre-uomo (Nietzsche), Criterio di demarcazione nella scienza: verificazionismo e falsificazionismo (Schlick, Popper), Diversità: totalitarismi (razzismo, discriminazione), colonialismo, imperialismo, Unità : nazionalismo e sovranismo, società di massa

9. Linguaggi

Logica e linguaggio (Empirismo logico), Linguaggio onirico (Freud), Linguaggio artistico (Schopenhauer, Nietzsche), La propaganda nei totalitarismi, Linguaggio e identità nazionale: il caso tedesco

10. Urbanizzazione, Progresso e Civiltà

La scienza positiva e il progresso (Comte), La seconda rivoluzione industriale

METODOLOGIA:

La lezione è stata in parte frontale e di chiarimento della tematica e delle linee guida di essa e in parte dialogata comunque sempre con la possibilità di interventi da parte degli alunni qualora ce ne fosse stato il bisogno e il desiderio; alcune tematiche sono state affrontate da diversi gruppi di lavoro che hanno poi esposto alla classe i concetti e gli eventi fondamentali dell'argomento scelto fornendo degli schemi concettuali inerenti.

I nuclei principali della storia contemporanea di quest'anno sono stati presentati dalla docente stessa e a volte con l'aiuto di qualche alunno che, preventivamente preparato, ha esposto alcuni concetti o li ha addirittura ampliati, attraverso schemi logici e puntuali.

Durante le interrogazioni programmate gli alunni hanno effettuato approfondimenti su tematiche di loro interesse che in qualche modo si collegassero alle tematiche storiche affrontate.

Inoltre in classe si è cercato di affrontare tematiche attuali attraverso la lettura di alcuni articoli tratti dalla rivista settimanale Internazionale.

VERIFICHE:

Le verifiche sono state sia interrogazioni orali che verifiche scritte con tipologia di terza prova; le verifiche in tutto sono state 7 nel corso dell'anno: questo ha permesso di monitorare e rendere costante lo studio della storia.



CRITERI DI VALUTAZIONE:

La valutazione finale tiene conto dell'andamento durante tutto l'anno scolastico. Per quanto riguarda l'ampiezza della scala valutativa (minimo 3 e massimo 10), nonché la corrispondenza tra voto e livello di acquisizione di conoscenze, competenze e capacità, si è fatto riferimento alla griglia dell'istituto relativa al Liceo, contenuta nel P.O.F. Alla valutazione complessiva finale hanno concorso, inoltre, la continuità nella partecipazione evidenziata durante tutto l'anno, così come l'impegno continuativo dimostrato nello studio.

MODALITA' DI RECUPERO:

E' sempre stato possibile il recupero in itinere qualora ce ne fosse stato bisogno.

PROGRAMMA SVOLTO

MATERIA FILOSOFIA PROF. VALERIA MASCHERETTI

FINALITA':

- Contribuire all' edificazione di una personalità che sia in grado di porsi in maniera sia critica che costruttiva nei confronti della realtà.
- Contribuire ad approfondire la conoscenza del proprio io, sia nella sua componente logico-razionale sia in quella emotivo - sentimentale.
- Rintracciare le radici e le sedimentazioni culturali del passato nell'attualità del nostro presente.
- Stimolare il dialogo con le idee ed i pensieri del passato, anche al fine di offrire nuove occasioni di confronto con il pensiero dei propri compagni di classe su tematiche filosofiche relative alla visione del mondo, alla conoscenza di sé ed al rapporto io – mondo.

OBIETTIVI:

- Collocare il testo ed il pensiero di un autore all'interno di un dialogo, anche a distanza, con altri autori e posizioni.
- Esporre in modo argomentato e ragionato il progetto complessivo di un autore sapendo collegare con organicità le varie tesi.
- Confrontare le diverse posizioni a proposito dei principali ambiti della riflessione filosofica (logica, metafisica, etica, politica, estetica, religione ecc.).
- Condurre una analisi del testo che sappia coglierne i temi e la struttura argomentativa nonché alcuni "dettagli" significativi dal punto di vista interpretativo.

CONTENUTI:

TESTO: "Skepsis.La filosofia come ricerca." G. Gentile-L.Ronga-M.Bertelli Vol.3A-3B Ed.II Capitello"

- **Kant e la filosofia del limite:** ripasso delle principali tematiche nella tre critiche (Pura, Pratica e del Giudizio) (2 ore)
- **L'idealismo e il romanticismo:** contesto culturale del romanticismo tedesco, rapporto col l'Illuminismo (sentimento, infinito, amore romantico, la natura e la storia) (1 ora)



- **L'idealismo e il primato dello spirito:** fiducia nella metafisica, realtà è manifestazione dell'assoluto, dio-infinito, infinito nel finito (1 ora)

- **Hegel:** I capisaldi del sistema hegeliano (finito e infinito, ragione e realtà, giustificazionismo hegeliano); idea, natura e spirito; la dialettica (tesi, antitesi e sintesi; Aufhebung); La fenomenologia dello spirito (coscienza, autocoscienza, ragione), la figura del servo-padrone; Enciclopedia delle scienze filosofiche in compendio (la logica, la filosofia della natura, la filosofia dello spirito); la filosofia e la storia della filosofia. (8 ore)

- testo n.112 p.657 (vol 2B)

- **Destra e sinistra hegeliana: caratteri generali**

Feuerbach: Il rovesciamento del rapporto di predicazione, la critica alla religione, antropologia capovolta, alienazione e ateismo, critica a Hegel, umanesimo e materialismo sensibile (4 ore)

- testo n.38 p.295 (vol 3A)
- testo n.39 p.297 (vol 3A)
- testo n.40 p.298 (vol 3A)

- **Schopenhauer:** le radici culturali, il mondo come rappresentazione, il mondo come volontà, il pessimismo (dolore, piacere e noia), l'illusione dell'amore, le tre vie di liberazione, il nirvana (3 ore)

- testo n. 17 p.280 (vol 3A)

- Visione del film **"Il giovane favoloso"** (2014) di Mario Martone: la storia di Giacomo Leopardi (2 ore)

- **Massimo Recalcati:** conferenza video "Natura e possibilità del desiderio" (2 ore)

- **Kierkegaard:** la critica ad Hegel e Schopenhauer, esistenza come possibilità, gli stadi dell'esistenza, angoscia e disperazione e fede. (4 ore)

- testo n.28 p.285 (vol 3A)
- testo n.29 p.286 (vol 3A)
- testo n 30 p.287 (vol 3A)
- testo n.32 p.291 (vol 3A)

- **I maestri del sospetto (Marx Nietzsche, Freud) secondo l'ermeneutica di Ricoeur:**

- testo in fot: La scuola del Sospetto (1 ora) di P. Ricoeur

- **Marx:** caratteristiche generali del marxismo, critica al misticismo di Hegel, critica allo stato moderno e al liberalismo, economia e alienazione, confronto con Feuerbach, la concezione materialistica della storia (struttura e sovrastruttura), il manifesto del partito comunista, (borghesia, proletariato e lotta di classe) il Capitale, (merce, lavoro e plusvalore); rivoluzione dittatura del proletariato; le fasi della futura società comunista (11 ore)

- testo n. 43 p.300 (vol 3A)
- testo n. 44 p.301 (vol 3A)



- testo n. **45** p.303 (vol 3A)
- testo n. **47** p.307 (vol 3A)

- **Nietzsche:** vita e opere, pazzia e scrittura, tragedia e filosofia (spirito apollineo e dionisiaco), storia e vita, fase illuminista, la morte di Dio, Zarathustra e l'oltre-uomo, l'eterno ritorno, la trasvalutazione dei valori e la volontà di potenza, nichilismo e suo superamento. (6 ore)

- testo n.**51** p.482 (vol 3A)
- testo n.**53** p.483 (vol 3A)
- testo n.**54** p.484 (vol 3A)
- testo n.**56** p.486 (vol 3A)
- testo n.**57** p.487 (vol 3A)

- **Freud e la psicoanalisi:** isteria, nevrosi e psicosi, la psicoanalisi e l'inconscio, la struttura della psiche e le due topiche, la tecnica psicoanalitica, sogni e atti mancati e sintomi nevrotici, la teoria della sessualità, il complesso di Edipo e di Elettra (3 ore)

- testo n. **86** p.630 (vol 3A)

- Visione del film **“Corpo e anima”** (2017) di Ildiko Enyedi : storia di una vicinanza difficile e salvifica (2 ore)

- Visione conferenza **“La psicoanalisi: una storia romantica“** con U. Galimberti (2 ore)

- Laboratorio: **“Oltre il muro”** Laboratorio su generi, stereotipi e libertà” Associazione Culturale Immaginare Orlando (3 ore)

- **Il positivismo:** caratteristiche e contesto, positivismo e illuminismo e romanticismo (1 ora)

- Comte e il positivismo sociale:** legge dei tre stadi, la classificazione delle scienze, la sociologia (2 ore)

- testo n.**1** p.108 (vol 3A)

- **Il neopositivismo:** Caratteristiche generali e Il circolo di Vienna, il principio di verifica, sensismo e fisicalismo (2 ore)

- testo n.**24** p.294 (vol 3B)

- **Popper:** la critica all'empirismo logico, il problema di demarcazione e il criterio di falsificabilità, la teoria della corroborazione, la riabilitazione della metafisica, congetture e confutazioni, realismo, pensiero politico, la teoria dei 3 mondi (3 ore)

- testo n.**28** p.298 (vol 3B)

- **Esistenzialismo:** caratteri generali (1 ora)

- Heidegger:**
- **il primo Heidegger :** Il senso dell'essere; l'analitica esistenziale;l'essere nel mondo come cura delle cose e degli altri,la situazione emotiva e l'angoscia; l'essere e la temporalità, l'esistenza inautentica e l'esistenza autentica; l'essere per la morte. (4 ore)



- testo n.7 p.186 (vol 3B) (solo la prima parte)

- **Il secondo Heidegger:** La svolta : l'essenza della verità; l'ontologia estetica; il pastore dell'essere e la poesia come apertura all'essere; abitare poeticamente.
Il senso della poesia oggi (3 ore)

-Dopo il 15/5/2019:

Cenni all'esistenzialismo di **Simone De Beauvoir** : Per una morale dell'ambiguità (1 ora)

Alla fine del percorso insieme agli studenti alle studentesse abbiamo cercato delle connessioni e comunanze tra le tematiche affrontate in storia e in filosofia e abbiamo provato a cercare dei nuclei tematici così riassunti nei dieci nodi concettuali seguenti:

1. Mondo Natura Ambiente

Rapporto uomo-natura (Hegel), Rapporto uomo-terra (Nietzsche), Rapporto uomo-mondo (Schopenhauer, Heidegger), Alienazione idealista, religiosa, materialista (Hegel, Feuerbach, Marx), Il mondo in crisi: crisi del '29 in Usa e Europa, Il mondo diviso: la guerra fredda, Il rapporto uomo e mondo agricolo nel 1900, Crollo del muro di Berlino : un mondo che cambia.

2. Individui, Società, Istituzioni

Individuo e istituzioni (Hegel), individuo e società (Marx), Individuo e individuo (Heidegger), Individuo e morale (Marx, Kierkegaard, Nietzsche), Individuo e volontà, angoscia e inconscio (Schopenhauer, Nietzsche, Kierkegaard, Heidegger, Freud), Sistemi generalizzanti e singolarità umana (Hegel, Kierkegaard, Feuerbach , Marx), I totalitarismi: l'individuo, la massa, il capo, La banalità del male: conformismo e obbedienza

3. La questione femminile

Figure del pensiero femminile nel '900 (Arendt, De Beauvoir), Il complesso di Elettra (Freud), La condizione femminile dopo la Grande Guerra, La questione femminile nei totalitarismi, Il voto alle donne in Italia, Le donne e il '68: una rivolta nella rivolta

4. Politica, Stato, Patria, Nazione

Lo stato (Hegel, Marx, Comte), Il comunismo (Marx), Lo stato democratico (Popper), Le forme dell'agire politico nella società italiana del primo '900 (movimenti e partiti), L'uomo e lo stato : totalitarismi e democrazie nel '900, Nazione e nazionalismi, Il New Deal Usa

5. Tempi, Spazi, Cambiamento

Il tempo lineare e il tempo circolare (Nietzsche, Comte, Hegel), Lo spazio: le tre topiche (Freud), Il Cambiamento : metodo dialettico e scelte (Hegel, Nietzsche, Heidegger), Hitler e lo spazio vitale, La prima e la seconda guerra mondiale: spazi , tempi, alleanze, La seconda rivoluzione industriale

6. Viaggio, Evasione, Osservazione, Ricerca e Scoperta



La riflessione sulla scienza (positivismo, neopositivismo, Popper), Nuove frontiere: colonialismo, rivoluzione industriale, sbarco sulla luna.

7. Potere e libertà

Il concetto di alienazione (Hegel Feurbach, Marx), Libertà e possibilità (Kierkegaard , Heidegger), Sociocrazia e stadio positivo (Comte), Società democratica (Popper), La libertà (De Beauvoir), I totalitarismi e il controllo dell'individuo e della massa, La nascita della Costituzione Italiana e le sue principali caratteristiche: un inno alle libertà

8. Unità e diversità delle culture e nelle culture

Lotta di classe (Marx, Lenin), Oltre-uomo (Nietzsche), Criterio di demarcazione nella scienza : verificazionismo e falsificazionismo (Schlick, Popper), Diversità: totalitarismi (razzismo, discriminazione), colonialismo, imperialismo, Unità : nazionalismo e sovranismo, società di massa

9. Linguaggi

Logica e linguaggio (Empirismo logico), Linguaggio onirico (Freud), Linguaggio artistico (Schopenhauer, Nietzsche), La propaganda nei totalitarismi, Linguaggio e identità nazionale : il caso tedesco

10. Urbanizzazione, Progresso e Civiltà

La scienza positiva e il progresso (Comte), La seconda rivoluzione industriale

METODOLOGIA:

La lezione è stata in parte frontale e di chiarimento della tematica e delle linee guida di essa e in parte dialogata, comunque sempre con la possibilità di interventi da parte degli alunni/alunne qualora ce ne fosse stato il bisogno e il desiderio.

Le tesi principali delle filosofie e i testi degli autori di quest'anno sono state presentate dalla docente stessa . Alcuni filosofi hanno permesso la lettura dei loro testi originali e il commento puntuale di essi.

Durante le interrogazioni programmate sia nel trimestre che nel pentamestre gli alunni hanno effettuato approfondimenti su tematiche di loro interesse che in qualche modo si collegassero alle filosofie affrontate o hanno scelto un testo degli autori presentati e hanno effettuato un percorso di avvicinamento alla filosofia dell'autore.

A volte sono state fornite indicazioni dalla docente stessa circa testi filosofici da leggere come accompagnamento alla parte manualistica e didattica. (parte facoltativa)

VERIFICHE:

Le verifiche sono state sia interrogazioni orali che verifiche scritte prevalentemente con la tipologia della risposta sintetica (max 20 righe); le verifiche in tutto sono state 7 nel corso dell'anno: questo ha permesso di monitorare la qualità dello studio e rendere costante lo studio della filosofia per gli studenti/studentesse.

CRITERI DI VALUTAZIONE:



La valutazione finale tiene conto dell'andamento durante tutto l'anno scolastico. Per quanto riguarda l'ampiezza della scala valutativa (minimo 3 e massimo 10), nonché la corrispondenza tra voto e livello di acquisizione di conoscenze, competenze e capacità, si è fatto riferimento alla griglia dell'istituto relativa al Liceo, contenuta nel P.O.F. Alla valutazione complessiva finale hanno concorso, inoltre, la continuità nella partecipazione in classe evidenziata durante tutto l'anno, così come l'impegno continuativo dimostrato nello studio a casa.

MODALITA' DI RECUPERO:

E' sempre stato possibile il recupero in itinere qualora ce ne fosse bisogno, ovvero a seguito di una valutazione negativa, lo studente/ studentessa ha avuto la possibilità di recuperare con una verifica orale successiva.

PROGRAMMA SVOLTO

MATERIA MATEMATICA

PROF. ENRICA RAFFAELLI

PROFILO DELLA CLASSE ED OBIETTIVI RAGGIUNTI

La classe ha seguito le lezioni con attenzione, interesse e costruttiva partecipazione. Gli obiettivi fissati nella programmazione di materia sono stati raggiunti da quasi tutti gli studenti della classe in termini di conoscenze e di competenze grazie ad uno studio costante e approfondito. I principali concetti dell'analisi matematica sono stati acquisiti anche in relazione con le problematiche in cui sono nati (velocità istantanea in meccanica, tangente di una curva, calcolo di aree). Non è stato richiesto un particolare addestramento alle tecniche del calcolo, ma ci si è limitati ai casi delle funzioni elementari, semplici prodotti, quozienti e composizioni di funzioni elementari, delle funzioni razionali intere e fratte. Il profitto della classe è buono, con alcuni casi di eccellenza. Solo per pochi studenti si sono rilevate difficoltà nell'applicazione dei principali procedimenti risolutivi dovute a conoscenze e abilità operative di base non sempre sicure.

Contenuti e tempi

Funzioni e loro proprietà (Tempi: 8 ore)

Ripasso dei concetti relativi alle funzioni reali di variabile reale (dominio di una funzione, zeri e segno di una funzione, funzioni crescenti, decrescenti e monotone, funzioni pari e dispari, funzioni definite da più leggi, funzione inversa, funzione composta). Ripasso delle funzioni elementari e dei loro grafici. Determinazione del dominio di funzioni composte e del segno di funzioni algebriche.

I limiti (Tempi: 21 ore)

[i teoremi con dimostrazione sono indicati dal simbolo *]

La topologia della retta e definizioni: intervallo, intervallo aperto, intervallo chiuso, intervallo limitato, intervallo illimitato, intorno di un punto, intorno destro e intorno sinistro di un punto, intorno di infinito, punto isolato, punto di accumulazione.

Definizione di limite di una funzione e suo significato geometrico. Definizione di tutti i casi di limite di una funzione e applicazione della definizione nella verifica del valore limite solo in semplici casi di funzioni polinomiali. Definizione di limite destro e sinistro. Determinazione del limite di una funzione dal suo grafico. Definizione di asintoto verticale ed asintoto orizzontale.

Teoremi sui limiti: teorema dell'unicità del limite (*), teorema della permanenza del segno, teorema del confronto. Operazioni sui limiti. Enunciati dei teoremi riguardanti il limite della somma, del prodotto, della reciproca e del quoziente di funzioni. Il calcolo dei limiti. Le forme indeterminate: $\infty - \infty$, $0 \cdot \infty$, $\frac{0}{0}$, $\frac{\infty}{\infty}$.

Limite della funzione $y = \frac{\sin x}{x}$ per x che tende a 0 (*), limite delle funzioni $y = \frac{1 - \cos x}{x}$ $y = \frac{1 - \cos x}{x^2}$

per x che tende a 0. Gli infinitesimi, gli infiniti e il loro confronto. Gli asintoti e la loro ricerca: asintoto obliquo.

Funzioni continue (Tempi: 9 ore)

Definizione di funzione continua in un punto e in un intervallo. La continuità delle funzioni composte. Esempi di funzioni continue. Teoremi sulle funzioni continue: la continuità su un intervallo chiuso e limitato (enunciati dei teoremi di Weierstrass, dei valori intermedi, dell'esistenza degli zeri e loro controesempi). I punti di discontinuità di una funzione.

Derivata di una funzione e studio di funzione (Tempi: 22 ore)

[i teoremi con dimostrazione sono indicati dal simbolo *]



Retta tangente ad una curva in un punto. Definizione di rapporto incrementale e suo significato geometrico. Definizione di derivata di una funzione in un punto e suo significato geometrico. Derivata sinistra e destra di una funzione in un punto. Definizione di funzione derivabile in un punto e in un intervallo. Punti stazionari. Punto di non derivabilità: definizione e classificazione dei punti di non derivabilità. Teorema relativo al legame tra continuità e derivabilità di una funzione (*).
Le derivate delle funzioni fondamentali (derivata di una funzione costante, derivata delle funzioni

$$y = x^\alpha, y = \operatorname{sen} x, y = \cos x, y = e^x, y = \ln x).$$

Teoremi sul calcolo delle derivate (*): derivata del prodotto di una costante per una funzione, della somma, del prodotto, del reciproco e del quoziente di funzioni derivabili.
Derivata di una funzione composta. Le derivate di ordine superiore al primo. Il differenziale di una funzione: definizione e sua interpretazione geometrica. Le applicazioni delle derivate alla fisica.
Teoremi del calcolo differenziale: teorema di Rolle (*), teorema di Lagrange (*). Le funzioni crescenti e decrescenti e le derivate. Enunciato del teorema dell'Hôpital e sue applicazioni nel calcolo dei limiti.
Funzioni crescenti e decrescenti e segno della derivata prima. Definizione di massimi e minimi assoluti e relativi di una funzione. Definizioni di concavità e flessi. Definizione di punto stazionario. Ricerca dei massimi, dei minimi e dei flessi orizzontali con lo studio del segno della derivata prima: condizione necessaria e condizione sufficiente per la ricerca dei punti estremanti. Concavità e punti di flesso con lo studio del segno della derivata seconda. Ricerca dei massimi, minimi e flessi con il metodo delle derivate successive. Studio di una funzione e disegno del suo grafico con particolare attenzione alle funzioni razionali intere e fratte. Semplici esempi di problemi di massimo e minimo.

Integrali (Tempi: 5 ore)

Definizione di integrale indefinito e integrali indefiniti immediati $\int x^\alpha dx, \int \frac{1}{x} dx, \int e^x dx, \int \operatorname{sen} x dx, \int \cos x dx$.

L'integrale definito: definizione e proprietà. Definizione di funzione integrale. Teorema della media e teorema fondamentale del calcolo integrale (Torricelli- Barrow). Esempi di calcolo delle aree.

Criteri di valutazione

La verifica immediata dell'apprendimento è stata effettuata giornalmente attraverso il colloquio insegnante – studenti (domande, dubbi, chiarimenti, richieste di approfondimenti,...) mentre la verifica sistematica è avvenuta attraverso prove scritte e orali. La correzione dei compiti assegnati a casa e le risposte date dagli studenti a singole domande poste dall'insegnante sono state considerate parte integrante dell'attività di verifica.

Metodi strumenti spazi

Il metodo di lavoro in classe si è basato principalmente su lezioni frontali. La trattazione teorica degli argomenti ha preceduto le applicazioni che, a loro volta, hanno creato stimoli per un ripensamento dei contenuti stessi e per il rafforzamento delle necessarie abilità operative. Inoltre le correzioni collettive di esercizi, assegnati come compito a casa, sono state un'opportunità in più per un eventuale rinforzo dei procedimenti via via appresi.

Sono stati utilizzati i seguenti strumenti:

- libro di testo "Matematica.azzurro" vol.5 di M. Bergamini, A. Trifone e G. Barozzi. Ed. Zanichelli.
- esercizi aggiuntivi forniti in fotocopia dall'insegnante.



PROGRAMMA SVOLTO

MATERIA FISICA

PROF. ENRICA RAFFAELLI

PROFILO DELLA CLASSE ED OBIETTIVI RAGGIUNTI

Gli studenti hanno mostrato un'attenzione e un impegno costanti, hanno appreso i concetti fondamentali della fisica e acquisito consapevolezza del valore culturale della disciplina e della sua evoluzione storica ed epistemologica, dimostrando anche un interesse ad approfondire alcuni dei personaggi della fisica dell'Ottocento. Buona parte della classe ha raggiunto gli obiettivi fissati nella programmazione di materia e acquisito le competenze della disciplina dichiarate nelle Indicazioni Nazionali del percorso dei licei. Nel corso dell'anno sono stati introdotti i concetti fondamentali della fisica dell'Ottocento e alcuni nodi concettuali che hanno consentito la nascita di una nuova fisica rispetto a quella classica. Gli argomenti introdotti sono stati trattati più da un punto di vista teorico che applicativo. Sono state proposte poche esperienze in laboratorio e solo di tipo qualitativo. Il tempo dedicato alla risoluzione di semplici problemi è stato limitato solo agli argomenti relativi al campo elettrostatico e alla conduzione elettrica. La classe ha raggiunto un profitto buono; pochi i casi in cui si è rilevata qualche difficoltà nel formalizzare e nel risolvere problemi.

Contenuti e tempi

Il campo elettrico (Tempi: 18 ore)

Elettricità ed esperimenti elementari di elettrostatica. I conduttori e gli isolanti. La definizione operativa della carica elettrica. Legge di Coulomb nel vuoto e nella materia. Elettrizzazione per induzione. Elettroforo di Volta. La polarizzazione degli isolanti. Il campo elettrico. Il flusso di un campo vettoriale attraverso una superficie. Il flusso del campo elettrico e il teorema di Gauss. Esempi di campi elettrici (campo non uniforme generato da carica puntiforme, campo generato da due o più cariche puntiformi, campo uniforme). Energia potenziale elettrica. Il potenziale elettrico di una carica puntiforme e di un sistema di cariche puntiformi. Superfici equipotenziali. Deduzione del campo elettrico e dal potenziale. La circuitazione del campo elettrico. Conduttori in equilibrio elettrostatico: campo elettrico e potenziale in un conduttore in equilibrio elettrostatico. La capacità di un conduttore. Il condensatore. La capacità di un condensatore piano. Capacità di sistemi di condensatori in serie e in parallelo.

La conduzione elettrica (Tempi: 10 ore)

Intensità della corrente elettrica. Generatori di tensione e circuiti elettrici. Prima legge di Ohm. Resistori in serie e in parallelo. Leggi di Kirchhoff. Effetto Joule: potenza dissipata per effetto Joule; definizione di Kilowattora. La forza elettromotrice. I conduttori metallici: elettroni di conduzione e spiegazione microscopica dell'effetto Joule. Seconda legge di Ohm e la resistività. Cenni agli effetti termionico, fotoelettrico e Volta. Conduzione nei metalli: breve descrizione dei semiconduttori. Cenni alla conduzione elettrica nei liquidi e nei gas.

Il campo magnetico (Tempi: 12 ore)

Fenomeni magnetici e vettore del campo magnetico. Forze tra magneti e correnti: esperienza di Oersted ed esperienza di Faraday. Forze tra correnti: esperienza di Ampère e definizione dell'ampère. Intensità del campo magnetico e sua unità di misura. Forza esercitata da campo magnetico su filo percorso da corrente. Campo magnetico generato da filo percorso da corrente. E deduzione della legge di Biot-Savart. Campo magnetico generato da spira. Campo magnetico generato da un solenoide. Azione del campo su spira percorsa da corrente e cenni sul principio di funzionamento di un motore elettrico. La forza di Lorentz e dimostrazione della forza magnetica su una carica in moto. Il moto di una carica in un campo magnetico uniforme. Flusso e teorema di Gauss per il magnetismo. La circuitazione del campo magnetico e dimostrazione del teorema di Ampère. Proprietà magnetiche dei materiali. Breve descrizione del ciclo di isteresi magnetica.

L'induzione elettromagnetica e le equazioni di Maxwell (Tempi: 10 ore)



La corrente indotta. La legge di Faraday-Neumann e dimostrazione della legge. Legge di Lenz. Correnti parassite. Cenno al fenomeno dell'autoinduzione. Alternatore. Cenni sul principio di funzionamento di un trasformatore. Il campo elettrico indotto. Termine mancante e generalizzazione della legge di Ampère. Le equazioni di Maxwell. Velocità della luce e delle onde elettromagnetiche. Spettro della radiazione elettromagnetica e breve descrizione delle diverse parti.

Percorsi di fisica del XX secolo (Tempi: 4 ore)

Da Maxwell a Einstein: descrizione delle esperienze di Galileo, Römer e Fizeau-Focault sulla misura della velocità della luce; l'ipotesi dell'etere e l'aberrazione stellare; descrizione dell'esperimento di Michelson-Morley. Gli assiomi della relatività ristretta e cenni alle problematiche che storicamente hanno portato ai nuovi concetti di spazio e tempo, massa e energia.

Criteri di valutazione

La verifica immediata dell'apprendimento è stata effettuata giornalmente attraverso il colloquio insegnante – studenti (domande, dubbi, chiarimenti, richieste di approfondimenti,...) mentre la verifica sistematica è avvenuta attraverso prove scritte e orali.

Metodi strumenti spazi

Il metodo di lavoro in classe si è svolto secondo le seguenti fasi:

- una fase introduttiva ad ogni argomento mediante l'esemplificazione di fenomeni descritti dal testo oppure, in qualche caso, mediante esperienze, di carattere soprattutto qualitativo svolte in laboratorio;
- una fase di analisi del fenomeno e un avvio verso la sistemazione teorica;
- una fase di applicazione dei formalismi appresi solo in semplici situazioni problematiche e non per tutti gli argomenti;

Sono stati utilizzati i seguenti strumenti e spazi:

- libro in adozione: "Le traiettorie della fisica" di U. Amaldi vol.3. ed. Zanichelli
- fotocopie integrative al testo fornite dall'insegnante
- laboratorio di fisica per alcune esperienze qualitative (visualizzazione delle linee di campo elettrico e magnetico, verifica delle leggi di Ohm)
- lezioni-video (tratte dal corso Mathup di *Fisica del '900* del prof. D. Menasce) relative all'ultima parte del programma (Percorsi di fisica del XX secolo).

PROGRAMMA SVOLTO DI SCIENZE NATURALI

DOCENTE: ROBERTA LILLI

OBIETTIVI

Obiettivo della disciplina è di favorire la comprensione di fenomeni naturali e delle scoperte scientifiche, considerandola parte integrante della formazione globale. In generale gli alunni hanno mostrato interesse verso i legami tra scienza e tecnologia, della loro correlazione con il contesto culturale e sociale, nonché della corrispondenza della tecnologia a problemi concreti.

CONTENUTI

BIOLOGIA

ANATOMIA E FISIOLOGIA

Ripasso apparato digerente

LA CHIMICA DELLA VITA

I composti polifunzionali: caratteristiche generali, gli enantiomeri, gli amminoacidi.

I lipidi: gli acidi grassi saturi e insaturi, i trigliceridi. Reazioni di: idrogenazione, esterificazione e saponificazione.

I carboidrati: monosaccaridi e disaccaridi, i polisaccaridi, il legame glicosidico.

Le proteine: il legame peptidico, la struttura e il ripiegamento (folding) delle proteine. Gli enzimi e l'attività enzimatica.

I nucleotidi.

IL METABOLISMO DI BASE

La varietà dei metabolismi nei viventi. L'estrazione di energia dalle sostanze organiche. Una visione d'insieme del metabolismo energetico. La glicolisi. Il ciclo di Krebs e la fosforilazione ossidativa. Le fermentazioni: lattica e alcolica.

La fotosintesi: la fotosintesi produce sostanza organica, i fotosistemi e i centri di reazione, la fase luminosa, il percorso degli elettroni e degli atomi di idrogeno dell'acqua, la fase oscura.

BIOLOGIA MOLECOLARE

La struttura del DNA, la duplicazione del DNA.

Dal DNA alle proteine, l'RNA, il codice genetico, la trascrizione, la traduzione.

Le varie dimensioni dei genomi, i genomi sono vari e dinamici

I virus struttura e riproduzione, ciclo litico e ciclo lisogeno, il virus dell'influenza e dell'HIV.

I prioni.

La struttura del genoma procariote e i suoi meccanismi di ricombinazione: la trasformazione, la traduzione e la coniugazione.

La regolazione dell'espressione genica nei procarioti: geni inducibili e costitutivi, il modello dell'operone lac.

Il genoma eucariote, la sua struttura e i tipi di sequenze, maturazione del trascritto primario, lo splicing alternativo.

Espressione genica negli eucarioti: il controllo della trascrizione, i controlli dopo la trascrizione.

La plasticità dei genomi: i trasposoni, l'epigenetica.

BIOTECNOLOGIE MODERNE

L'ingegneria genetica: il DNA ricombinante, le nuove applicazioni, problemi e prospettive.

Gli enzimi di restrizione: caratteristiche degli enzimi di restrizione.



Il DNA ricombinante.
L'elettroforesi su gel.
Colture batteriche su terreno solido.
Il clonaggio molecolare: la tecnica del clonaggio.
Clonare gli organismi: la pecora Dolly.
La PCR: le tappe della PCR.
Le sonde genomiche e l'ibridazione: l'ibridazione in situ.
Le librerie genomiche: librerie a c-DNA.

APPLICAZIONI DELLE BIOTECNOLOGIE MODERNE

Dalla ricerca di base agli impieghi pratici.
OGM: i microorganismi in fabbrica.
Animali GM come modello di studio: i topi Knock-out
Piante geneticamente modificate: cosa è una pianta GM, cosa è una pianta Bt, come si produce una pianta GM.
Cellule staminali per capire e per curare: tipi di cellule staminali, le applicazioni nel campo della medicina rigenerativa, le cellule staminali iPS, la clonazione terapeutica.
L'impronta del DNA.
Diagnosi e cura con l'ingegneria genetica: test genetici e test genomici, la terapia genica.

PROBLEMI BIOETICI

Norme per le applicazioni della biologia: chi si occupa di bioetica, convenzione di Oviedo.
Leggere i dati sensibili nel DNA: la dimensione psicologica, la dimensione sociale, il determinismo biologico.
I confini della vita umana: definire la morte, definire l'inizio di una nuova vita.
La clonazione: la clonazione riproduttiva, la clonazione terapeutica.
La sperimentazione su uomini: il consenso volontario, il consenso informato.
Gli OGM: minaccia o risorsa.

SCIENZE DELLA TERRA

LA GIACITURA E LA DEFORMAZIONE DELLE ROCCE

La stratigrafia: i principi della stratigrafia, le facies, le discordanze stratigrafiche.
La deformazione delle rocce: elasticità e plasticità delle rocce.
Le faglie: dirette, inverse e trascorrenti.
I sistemi di faglie.
Le pieghe e gli accavallamenti.
Il ciclo geologico.

I FENOMENI VULCANICI E I FENOMENI SISMICI

Che cos'è un vulcano
I prodotti delle eruzioni.
Classificare i vulcani.
Tipologie di eruzioni.
I vulcani italiani.
La distribuzione geografica dei vulcani.
I fenomeni legati all'attività vulcanica.
Cos'è un terremoto: teoria del rimbalzo elastico, ipocentro ed epicentro.
Le onde sismiche: le onde interne (P e S), le onde superficiali.
Misurare un terremoto: magnitudo e intensità.
La distribuzione geografica dei terremoti.



LA TETTONICA DELLE PLACCHE

Il comportamento delle onde sismiche.

Le onde sismiche e l'interno della Terra.

La struttura della Terra: la crosta terrestre, l'isostasia.

Il flusso di calore.

Il paleomagnetismo.

Le strutture della crosta oceanica.

L'espansione e la subduzione dei fondi oceanici.

Le placche litosferiche: la deriva dei continenti, la distribuzione dei vulcani e dei terremoti.

I margini divergenti.

I margini convergenti: crosta oceanica sotto crosta continentale, crosta oceanica sotto crosta oceanica, collisione continentale.

I margini trasformati.

Il ciclo di Wilson.

Le correnti convettive: pennacchi e punti caldi.

ATMOSFERA E RAPPORTO UOMO-AMBIENTE

Confronto su cambiamenti climatici: cause, conseguenze, soluzioni.

METODOLOGIA

Le lezioni si sono svolte soprattutto in maniera dialogata, in modo frontale ma con frequenti interventi da parte degli studenti. Gli argomenti trattati sono stati collegati, ogni volta che è stato possibile, a temi di attualità e ad esempi quotidiani.

STRUMENTI DIDATTICI E ATTIVITA'

Libri di testo:

- "Chimica con minerali e rocce" di A Bagatti, Corradi, Desco, Ropa, Lupia Palmieri, Parotto. Zanichelli. *(per i composti organici e biomolecole)*

- "BIOgrafia" vol.2 di Piseri A. Poltronieri P. e Vitali P. Loescher. *(per il metabolismo e la biologia molecolare)*.

- "BIOgrafia" vol.3 di Piseri A. Poltronieri P. e Vitali P. Loescher *(per le biotecnologie e le neuroscienze)*

- "#Terra" per il triennio di Lupia Palmieri E. Parotto M. Zanichelli. *(per la parte di scienze della Terra)*.

In varie occasioni durante l'anno scolastico sono utilizzate presentazioni in Power Point. Per molti degli argomenti trattati sono stati inoltre visionati dei video, tratti da DVD, dalla rete o dalle "Collezioni" del testo.

La classe ha effettuato una visita ai laboratori dell'Istituto Negri, nell'ambito di Bergamo Scienza.

La classe ha inoltre assistito ad uno spettacolo teatrale con argomento le colture cellulari.

VERIFICHE

Le verifiche scritte, una nel trimestre, due nel pentamestre, hanno presentato agli studenti tipologie di vario genere (test a risposta multipla, risposta vero/falso, domanda aperta).

Le interrogazioni orali sono state predisposte sia nel trimestre che nel pentamestre.

CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione, attenendosi ai criteri comuni adottati nel PTOF e alle relative griglie di correzione, sia nelle prove scritte che nelle interrogazioni orali, ha tenuto conto dei seguenti punti: conoscenza dei contenuti, uso del linguaggio scientifico e proprietà lessicale.

PROGRAMMA SVOLTO

MATERIA STORIA DELL'ARTE

Prof.ssa Raffaella De Simone

PREMESSA

La classe conserva nel corso dell'intero triennio continuità didattica con la medesima docente del Liceo.

PREMESSA METODOLOGICA E DIDATTICA

I contenuti disciplinari sono stati organizzati in moduli tematici, con i seguenti criteri:

- 1) creazione di quadri concettuali di riferimento;
- 2) individuazione di possibilità di nodi interdisciplinari.

All'interno delle varie unità la scelta dei contenuti si è ispirata ai seguenti criteri:

- 1) priorità a una visione di sintesi;
- 2) individuazione delle categorie estetiche distintive di ciascun orientamento artistico esaminato;
- 3) verifica delle categorie estetiche sulle singole opere.

Rispetto ad un apprendimento solo manualistico, ho dato molta importanza alla lettura visiva ed analisi dell'opera per approfondire il periodo storico artistico di riferimento e degli artisti

La lezione frontale ha avuto solo un impiego introduttivo favorendo il dialogo ed il confronto tra gli alunni, oltre alla libertà di espressione del pensiero in relazione alle opere, agli autori e ai periodi artistici di riferimento, ed infine la possibilità di poter schematizzare gli appunti durante le lezioni. Si è privilegiata la centralità dell'opera sia nelle sue strutture linguistico-visive, che come prodotto e testimonianza del contesto storico.

VERIFICHE: nel trimestre, 1 verifica orale e scritta di tipo sommativo; nel pentamestre 1 verifica scritta e 1 orale; in entrambi i periodi, con possibilità di recupero orale in caso di insufficienza.

Tipologia verifiche su 3 livelli, di difficoltà crescente:

Prove orali / scritte: Livello 1 Interrogazioni puntiformi / Quesiti di terminologia e periodizzazione

Livello 2 Prove su ambiti delimitati con richieste di tipo analitico e comparativo

Livello 3 Trattazione con richieste di sintesi e di collegamento.

CRITERI DI VALUTAZIONE: sono commisurati alle indicazioni del POF nella scheda "Valutazione: voci e livelli"

MODALITA' DI RECUPERO: in itinere (interrogazioni con correzione delle prove scritte); nei casi di PDP interrogazioni programmate.

STRUMENTI Testo: Testo adottato: *Cricco – Di Teodoro: Itinerario nell'arte – Dall'Età dei Lumi ai giorni nostri – Zanichelli edizione azzurra*, vol 3

SPAZI: Aula scolastica con pc e videoproiettore.

RELAZIONE FINALE

La classe ha dimostrato nel corso dell'intero anno scolastico interesse per la disciplina, seppur in modo diversificato, in particolare alcuni alunni hanno manifestato una partecipazione più attiva mentre altre individualità una accettazione più recettiva.

Il profitto si è attestato su di un livello con buoni esiti per la maggior parte degli studenti.

Alla fine del triennio, la classe ha complessivamente acquisito i seguenti obiettivi:



- una buona capacità di contestualizzazione dell'opera, in relazione al percorso artistico dell'autore e alla produzione artistica di altri autori negli stessi anni;
- una capacità di giudizio (sintesi critica) sui fenomeni artistici esaminati, ossia capacità di passare dal dato (l'opera analizzata sul piano iconografico e stilistico) al problema (significati, motivazioni dell'autore, impatto con i destinatari, interpretazioni)

CONTENUTI MINIMI

- Principi dell'estetica neoclassica nella produzione di David e Canova, oppure a scelta: Linee fondamentali della pittura romantica in almeno due paesi europei;
- Le ricerche ottiche dell'Impressionismo francese e gli sviluppi;
- Il fenomeno delle avanguardie storiche: definizione, caratteri generali e trattazione analitica di almeno due esperienze
- Definizione, caratteri generali e trattazione di almeno due esperienze del secondo '900
- La cultura del progetto nel '900

PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO

Testo adottato: *Cricco – Di Teodoro: Itinerario nell'arte – Dall'Età dei Lumi ai giorni nostri – Zanichelli edizione azzurra*, vol 3.

CONTENUTI E TEMPI

settembre-ottobre

1. Introduzione all'800.

2. *Excursus* fra opere neoclassiche e romantiche: David, Giuramento degli Orazi, confronto con P. Baudry, La morte di Marat; Canova, Teseo e il Minotauro, Paolina Borghese come Venere vincitrice, Amore e Psiche; Monumento funebre a Maria Cristina d'Austria; il Neoclassicismo in architettura: un esempio italiano, Teatro alla Scala di Piermarini. Gericault, Alienata con monomania dell'invidia, La zattera della Medusa; Delacroix, La Libertà guida il popolo, Giacobbe lotta con l'angelo, confronto con La visione dopo il sermone di P. Gauguin (fuori testo); Pittoresco e sublime: Friedrich, Il viandante sul mare di nebbia; Le falesie di gesso di Rugen; Constable, La cattedrale di Salisbury; W. Turner, Ombra e tenebre. La sera del Diluvio; F. Goya, Maja vestida e desnuda, Famiglia di Carlo IV (fuori testo), Fucilazione alla montana del Principe Pio, l'ultimo Goya: Saturno (fuori testo); F. Hayez, Il bacio.

Tempi di sviluppo didattico: ore 10

ottobre

3. Il secondo '800. Il Realismo francese e la Scuola di Barbizon. Corot, La cattedrale di Chartres; G. Courbet, Gli Spaccapietre, Fanciulle in riva alla Senna, L'atelier del pittore.

I macchiaioli, G. Fattori, La rotonda dei bagni Palmieri, In vedetta; S. Lega, Il pergolato.

Tempi di sviluppo didattico: ore 4

novembre

4. Il secondo '800. Impressionismo francese. Principi estetici; la prima mostra collettiva, temi e luoghi, il sistema moderno dell'arte. Manet, la Colazione sull'erba, Olympia, Il bar delle Folies-Bergères; Monet, Impression, sole nascente, Donna con parasole rivolta verso destra e verso sinistra, la pittura in serie, La Cattedrale di Rouen: il portale (al sole), Lo stagno delle ninfee.

Tempi di sviluppo didattico: ore 8

dicembre

5. Il secondo '800. Impressionismo francese, continua.

Degas, Classe di danza, L'assenzio, e Renoir, La Grenouillère, confronto con C. Monet, Moulin de la Galette, La colazione dei canottieri, Le bagnanti.

Verso il '900. Sviluppi post-impressionisti: la produzione di Cézanne, La casa dell'impiccato, Le grandi bagnanti, (versione di Philadelphia), la Montagne Sainte-Victoire (versione del 1904-06), I giocatori di carte.



Tempi di sviluppo didattico: ore 6

gennaio

6. Verso il '900. Ricerche divisioniste e sintetiste: la produzione di Seurat, Un bagno ad Asnieres, Una domenica pomeriggio, Il circo; di Gauguin, Il Cristo giallo, La visione dopo il sermone (fuori testo), Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?; di Van Gogh, I mangiatori di patate, Autoritratto con cappello di feltro, Notte stellata, Campo di grano; di Toulouse-Lautrec, Al Moulin Rouge; di Munch, Sera nel corso, Il grido (da pag. 1239 a 1240); la Secessione di Vienna: G. Klimt, Il bacio (fuori testo), le due versioni di Giuditta. Art Nouveau, architettura in Francia, H. Guimard, Stazione della metropolitana di Parigi, in Spagna, A. Gaudì, Casa Milà.

Tempi di sviluppo didattico: ore 8

febbraio- marzo

7. Il 900. Le Avanguardie storiche. Principi estetici e contesto. La linea dell'espressione: i Fauves, la produzione di Matisse, Donna con cappello, La stanza rossa, La danza, confronto con Ballerina di E. Nolde; *Die Brücke*: Kirchner, Marcella, Due donne per strada, Potsdamer Platz (fuori testo); Heckel, Giornata limpida; E. Nolde, Gli orafi. Espressionismo in Austria: Schiele, L'abbraccio; Kokoschka, La sposa del vento. La linea della formalizzazione razionale. Il Cubismo: principi estetici. Picasso blu, Poveri in riva al mare e rosa, I saltimbanchi; produzione cubista, Les Demoiselles, Ritratto di Ambroise Vollard, Natura morta; dopo il Cubismo: Due donne che corrono sulla spiaggia (fuori testo), Grande bagnante, l'opera Guernica e la maturità. Il Futurismo. Marinetti e il Manifesto del 1909. U. Boccioni, La città che sale, Forme uniche della continuità, e G. Balla, Dinamismo di un cane al guinzaglio.

Tempi di sviluppo didattico: ore 10

marzo-aprile

8. Il gruppo del Blaue Reiter: l'arte spirituale e colorata di Kandinskij, Il cavaliere azzurro, confronto con Impression V-Parco (fuori testo), Coppia a cavallo, Murnau; la ricerca astratta: Primo acquerello astratto, Alcuni cerchi. Mondrian e De Stijl, Composizione 10 oppure Molo e oceano e Composizione in rosso, blu e giallo. L'emergere dell'inconscio: il Surrealismo, principi estetici; M. Ernst, La vestizione della sposa; la produzione di: Salvador Dalì, Venere a cassetti, La persistenza della memoria (fuori testo), Sogno causato dal volo di un'ape e Costruzione molle con fave bollite; J. Mirò, Il carnevale di Arlecchino; R. Magritte, L'uso della parola I, L'impero delle luci (le due versioni di pag. 1332). L'arte dello sconcerto: il Dadaismo, H. Arp, Ritratto di Tristan Tzara, il ready-made: M. Ray, Le violon d'Ingres, Cadeau e M. Duchamp, L.H.O.O.Q, Fontana. Ricerche razionaliste: l'esperienza del Bauhaus e la ricerca di Gropius, Poltrona Vasilij di Marcel Breuer. Principi dell'architettura razionalista. I maestri del Moderno: Le Corbusier, Villa Savoye.

Tempi di sviluppo didattico: ore 9+4

maggio prima metà

9. L'arte fra le due guerre: il Razionalismo italiano in architettura: G. Terragni, Casa del Fascio, M. Piacentini, Palazzo di Giustizia, Michelucci, Chiesa dell'Autostrada. Architettura organica: F. L. Wright, Casa sulla cascata e Guggenheim Museum. Oltre l'apparenza delle cose: la Metafisica, G. de Chirico, Le muse inquietanti, e C. Carrà, La musa metafisica, Il pino sul mare. L'arte fra le due guerre: Novecento italiano e Realismo magico: M. Sironi, L'allieva, Periferia (fuori testo); arte contro "Corrente": R. Guttuso, Crocifissione. Informale in Italia: Burri, Sacco e Rosso, Cretto nero, e Fontana, Concetto spaziale. Attese. Pop Art americana, A. Warhol, Marilyn, e R. Lichtenstein, M-Maybe.

Tempi di sviluppo didattico: ore 6

Dopo il 15 maggio



10. L'architettura nel '900: architettura high tech, R. Piano, Centre Pompidou; Frank O. Gehry, Guggenheim Museum di Bilbao.

L'arte e il paesaggio: Christo e Jeanne-Claude, Reichstag impacchettato.

Tempi di sviluppo didattico: ore 2

Seminari

5 F (+ le 5 Liceo) Cinema e propaganda nel Ventennio nazi-fascista e nel regime sovietico (a cura di Dario Cattozzo, Lab 80 – Bergamo; 2 + 2 ore) nella settimana dal 18 al 23 gennaio 2019.

Iniziative di visita

Mostra: Easy Rider. Il mito della motocicletta come arte – Reggia di Venaria, Torino e visita Pinacoteca Giovanni e Marella Agnelli, 29 gennaio 2019.

PROGRAMMA SVOLTO MATERIA: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE PROF. SSA ANNA CAROTENUTO	
PROFILO DELLA CLASSE OBIETTIVI RAGGIUNTI	<p>Gli allievi, adeguatamente stimolati e motivati, hanno appreso il valore educativo e formativo delle lezioni, sia pratiche che teoriche, esprimendo le proprie conoscenze ed opinioni con vivacità critica e con un linguaggio tecnico appropriato. Hanno partecipato attivamente e con impegno, seguendo con responsabilità tutti i lavori proposti.</p> <p>L'obiettivo di poter cambiare l'atteggiamento degli allievi nei confronti di uno stile di vita salutare e fisicamente attivo, aumentando la frequenza delle attività motorie personali e di mantenerle per un consapevole benessere psico-fisico, è stato ampiamente soddisfatto.</p> <p>La classe ha raggiunto un ottimo livello di preparazione generale.</p>
	<p>I contenuti disciplinari sono stati organizzati secondo percorsi lineari tematici. Lo sviluppo degli argomenti è avvenuto ad ogni lezione (due ore), maggiormente sotto il profilo pratico che teorico. Le valutazioni sono state effettuate, in riferimento alla parte pratica delle attività programmate.</p>
Settembre	<ul style="list-style-type: none"> • Le capacità coordinative e condizionali. • Esercitazioni pratiche. • Lavoro su un piano formativo di tipo salutistico. • Allenamenti con metodologie individuali, creando situazioni di transfert. • I principi fondamentali dell'allenamento.
Ottobre	<ul style="list-style-type: none"> • Teoria del movimento e metodologie di allenamento correlate con l'attività pratica svolta. • La percezione del corpo e la dimensione corporea. • Componenti fisiologiche del sistema motorio. • Allenamenti in circuito con l'ausilio di piccoli e grandi attrezzi. • Giochi di squadra e relativi regolamenti. • Percorsi operativi specifici: dalla teoria alla pratica. • L'omeostasi e lo studio dell'interazione fra sistemi durante l'esercizio fisico.
Novembre	<ul style="list-style-type: none"> • La propriocezione e gli esercizi propriocettivi. • Un viaggio attraverso il corpo e le sue capacità. • Conoscenze dei sistemi: osseo, muscolare, articolare, cardio-circolatorio, respiratorio, nervoso, immunitario attraverso il movimento. • Percorsi operativi specifici: dalla teoria alla pratica. • La percezione del corpo e la dimensione corporea. • La propriocezione e i meccanismi percettivi in relazione all'attività motoria.

CONTENUTI E TEMPI		<ul style="list-style-type: none"> • Attività sportive di squadra: la tecnica e i fondamentali. • Pallavolo e Pallacanestro. Esercitazioni propedeutiche alla verifica pratica. • Metodologie di allenamento correlate con la parte teorica.
	Dicembre	<ul style="list-style-type: none"> • Continuazione contenuti di ottobre/novembre. • Il corpo un sistema fluidico in relazione al movimento • Esercitazioni specifiche con tabelle di allenamento. • Esercizi e tecniche di rilassamento. • Training con supporti musicali. • Giochi di squadra: tecniche e regolamenti. • Il sistema tonico-posturale. • La respirazione e le tecniche respiratorie. • L'apparato cardio-circolatorio e respiratorio. • Relazione tra respirazione e circolazione del sangue. • Coordinazione tra respirazione e movimento.
	Gennaio	<ul style="list-style-type: none"> • Organizzazione percettiva. Le leggi di Wertheimer • I meccanismi percettivi durante l'attività motoria: esercizi specifici con integrazioni musicali. • Legge d Weber. Fechner: lo studio di metodi comportamentali delle relazioni quantitative fra le esperienze percettive coscienti e le proprietà fisiche dell'ambiente. • Giochi di squadra e allenamenti in circuito. • Allenamenti di forza e velocità integrati con lavoro di resistenza di tipo aerobico e anaerobico, seguendo i principi della gradualità e progressività. • Miglioramento e mantenimento delle capacità condizionali e coordinative • Panoramica sul sistema nervoso. Cellule del sistema: :neuroni, cellule gliali. La neurogenesi. "I neuroni Mirror". • Determinazione dei potenziali di equilibrio degli ioni sodio e potassio. Collegamento con l'esercizio fisico.
	Febbraio	<ul style="list-style-type: none"> • Approfondimenti teorico-pratici. • I sistemi sensoriali: decodificazione ed elaborazione delle informazioni sensoriali. La percezione multisensoriale. Aspetti adattivi del nostro sistema cognitivo. • Attraverso quali sensazioni conosciamo il nostro corpo. Non solo afferenze somatosensoriali. • Homunculus somatosensoriale. • Funzioni integrate del SNC: i riflessi, il controllo dei movimenti volontari. • Il ruolo del cervelletto nella coordinazione motoria • Funzioni del SNC: il linguaggio, le emozioni. • Apprendimento e Memoria: plasticità del sistema nervoso.



		<ul style="list-style-type: none"> • Il controllo tronco-encefalico del movimento: influenze vestibolari e cerebellari. • Giochi di squadra: pallavolo e pallacanestro. Elementi sulla teoria del movimento e le metodologie di allenamento correlate con l'attività pratica svolta. • Fondamentali di gioco: regolamenti, tecniche e tattiche di gioco.
	Marzo	<ul style="list-style-type: none"> • Esercitazioni pratiche sulle capacità coordinative e condizionali. • Componenti fisiologiche dei sistemi dell'organismo in sinergia con il movimento. • Il Sistema Fasciale: garante dell'omeostasi del corpo.. • La tensegrità del sistema fasciale: un network collagenico. • Allenamenti propedeutici alla verifica pratica: esercizi a corpo libero con l'impegno dei principali distretti muscolari. • Lavori individuali e a coppie con l'ausilio di attrezzi specifici.
	Aprile Maggio	<ul style="list-style-type: none"> • L'organismo nel suo complesso: risposte fisiologiche integrate all'esercizio fisico. • Principi di integrazione fisiologica. Le richieste metaboliche nell'esercizio fisico. Le funzioni del diaframma e i suoi collegamenti. • Lavori pratici a gruppi con l'utilizzo di piccoli e grandi attrezzi. • I sensi come sensori biologici • Il corpo come oggetto multisensoriale • Esplorazione. Ascolto e consapevolezza del sé corporeo, in armonia con tecniche respiratorie e movimenti fluidici.
METODI STRUMENTI SPAZI		<ul style="list-style-type: none"> • Il metodo di lavoro è stato organizzato, sia per la parte pratica che per quella teorica, considerando l'aspetto qualitativo e quantitativo delle metodologie di insegnamento, che agendo sulle componenti motivazionali degli allievi, hanno contribuito allo sviluppo di uno "stile di vita orientato al "benessere". • Strumenti didattici utilizzati: fotocopie, slides, video, attrezzatura da palestra, attrezzi propriocettivi, etc.



PROGRAMMA SVOLTO

MATERIA IRC

PROF. SSA CHIARA STELLA PESENTI

Il percorso di Irc si pone, all'interno della ricca esperienza educativa e di apprendimento offerta dalla scuola, come strumento di riflessione sul senso dell'umano che abita la realtà.

Un umano che è la cifra sintetica e la chiave di volta di ogni discorso che voglia dirsi culturale; un umano che è, paradossalmente, anche la prima cifra del divino e del religioso.

Quindi: partire dall'uomo per tornare all'uomo, lasciandosi interpellare dallo splendore e dall'oscurità del reale; un reale che è quello del mondo e della società, ma che è soprattutto quello dell'esperienza personale, nelle sue dinamiche di ricerca e di scoperta mai concluse.

La metodologia didattica è stata perciò caratterizzata dall'ascolto degli spunti di riflessione offerti dalla vita stessa, delle domande scaturite dal vissuto e dall'incontro con il mondo, a confronto con il patrimonio di interrogativi e tentativi di risposta che giunge dal passato e in particolare dai testi biblici; il dialogo sugli argomenti affrontati si è dimostrato un modo costruttivo per mettere in comunicazione mondo, interiorità e cultura e ha contribuito alla crescita della capacità critica degli studenti e alla loro competenza relazionale.

Dal punto di vista dei contenuti, la classe ha focalizzato la propria attenzione sul tema della responsabilità, intesa come apertura all'altro e al mondo e disponibilità a prendersi cura della realtà che ci circonda. In particolare, gli studenti hanno accolto come significativa la proposta di una riflessione sull'attualità mondiale, con i suoi interrogativi etici e religiosi e il suo appello di partecipazione rivolto a ciascuno per la realizzazione di una società più giusta e umana.

Il tipo di sguardo rivolto all'altro, qualora sia libero da pregiudizi e stereotipi, si è rivelato come la prima forma di responsabilità; il tema del pregiudizio, perciò, è diventato un focus di particolare rilievo per un percorso che si è snodato attraverso letture, riferimenti storici, testimonianze, articoli e documentari, e si è confrontato col messaggio biblico di Genesi 1-3, che affronta appunto il tema del rapporto interpersonale e della paura che impedisce una conoscenza obiettiva e costruttiva dell'altro.

Altre tematiche bibliche hanno suscitato l'interesse della classe, in particolare quella riguardante l'interpretazione del simbolismo del libro dell'Apocalisse, come pure il tema del rapporto tra fede cristiana e altre religioni nel documento conciliare Nostra Aetate e nel Catechismo della Chiesa Cattolica.

Anche le questioni aperte di ecologia si sono rivelate foriere di numerosi spunti di riflessione, data la loro urgenza e la particolare sensibilità dei giovani in merito.

La classe si è dimostrata attenta e partecipativa e la diversità dei punti di vista degli studenti è divenuta via via occasione di confronto e di riflessione sulla complessità del reale.

SETTEMBRE – OTTOBRE

- Il rapporto uomo-creato in Genesi
- Il Preambolo dell'atto costitutivo dell'Unesco
- Il Manifesto Russel-Einstein
- L'intervento di pace di Papa Giovanni XXIII durante la crisi di Cuba del 1962
- La testimonianza del pianista di Yarmouk
- La speranza di Nevè-Shalom Wahat-as-Salam in un difficile contesto

NOVEMBRE – DICEMBRE

- L'esclusione e la discriminazione come forme viziose della relazione sociale: spunti di riflessione dall'articolo di Internazionale Perché odiamo gli altri, del neurobiologo Robert Sapolsky



- Documentario Opre Roma! sui Rom italiani
- Spunti di riflessione sul tema del pregiudizio da Il buio oltre la siepe
- La tregua di Natale del 1914

GENNAIO – FEBBRAIO

- Lettura e commento di passi dal libro dell'Apocalisse
- Il documento conciliare Nostra Aetate sul rapporto tra cristianesimo e altre religioni, anche a confronto con alcuni numeri del Catechismo della Chiesa Cattolica
- Rielaborazione personale di un tema svolto nel trimestre

MARZO - APRILE – MAGGIO

- Il linguaggio della Bibbia
- I brani di creazione di Genesi a confronto con la creazione secondo l'opera babilonese Enuma Elish
- L'impegno per la difesa dell'ambiente oggi, tra paura per il futuro e buone pratiche da condividere, nel documentario Domani
- La Dichiarazione sulla fratellanza umana
- La storia di Katherine Johnson e del suo genio matematico a servizio della scienza e dell'uguaglianza dei diritti umani

6-ATTIVITÀ DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE

La proposta del progetto, in linea con la letteratura succitata, è quella di invitare i ragazzi che sosterranno l'Esame di stato nel 2019 a preparare una breve relazione da esporre oralmente durante il colloquio in cui, riferendosi a uno degli ambiti individuati dalle Linee di indirizzo dell'USR, raccontano come una loro esperienza concreta li abbia resi più consapevoli del loro essere cittadini e più in grado di apprezzare e condividere i valori sottesi al dettato della nostra costituzione e i principi fondanti dell'unione europea. La composizione di questa relazione sarà il frutto di un percorso che renderà conto dell'acquisizione dei concetti inerenti all'insegnamento curricolare di Cittadinanza e costituzione e della capacità dello studente di metterli in relazione con la propria esperienza diretta. Molti degli ambiti individuati dall'USR trovano infatti nelle attività proposte dalla scuola e in quelle sperimentate attraverso l'Alternanza scuola-lavoro dei luoghi possibili di esperienza. Ne vengono qui elencati alcuni possibili:

1. Cittadinanza europea: intercultura, stage in organismi internazionali
2. Cittadinanza e legalità: alternanza presso studi legali ed enti pubblici, attività di rappresentanza all'interno della scuola, esperienza dei dibattiti come luogo di confronto corretto ed efficace nel confronto delle opinioni.
3. Cittadinanza e cultura scientifica: Bergamoscienza, percorsi costruiti all'interno delle discipline scientifiche
4. Cittadinanza e sostenibilità ambientale: Bergamoscienza, percorsi costruiti all'interno delle discipline scientifiche
5. Cittadinanza e sport: scuola in montagna, gare di istituto, percorsi costruiti all'interno dell'insegnamento di Scienze motorie
6. Cittadinanza digitale: formazione sul fenomeno del Cyberbullismo e altre iniziative volte a imparare a vivere il mondo del web in maniera più consapevole
7. Cittadinanza economica: formazione sulle macro e microdinamiche dell'economia, (percorsi eventualmente attivati in collaborazione con la facoltà di economia dell'Università di Bergamo)

Lo studente potrà scegliere secondo i propri interessi e/o le esperienze già maturate nelle attività svolte nel quinquennio l'ambito a cui riferirsi per stilare la breve relazione che esporrà in 5/10 minuti durante il colloquio dell'Esame di Stato.

La scuola si è attivata per offrire una formazione coerente con gli ambiti, là dove ancora manca o è debole, e per rendere più immediatamente percepibile il nesso tra le iniziative proposte e l'educazione alla cittadinanza.

CONOSCENZE (connessione con i contenuti di Storia del V anno)	ABILITA' (confronto con la realtà prossima, partecipazione e cittadinanza attiva)	COMPETENZE (acquisizioni cognitive e confronto con il Diritto)
<p>1 – Democrazia rappresentativa, derive autoritarie (la crisi del sistema liberale in Italia, a partire dalla Grande Guerra).</p> <p>2- I totalitarismi: come sono contrastati nelle istituzioni.</p>	<p>La partecipazione alle istituzioni scolastiche: la partecipazione alle attività collegiali</p>	<p>Analisi e contestualizzazione degli artt.1, 2, 3 della Costituzione della Repubblica. Come si scrivono le leggi? (artt.70-82)</p> <p>Interpretare e riconoscere l'applicazione degli Artt.- 48, 50: i diritti dei cittadini nel processo</p>

<p>3- Il Dopoguerra: internazionalismo e pacifismo.</p> <p>4- L'architettura dello Stato democratico: come è stata scritta la Costituzione</p>		<p>legislativo. Come funzionano il referendum (art.75) e le leggi di iniziativa popolare?</p> <p>Gli organismi internazionali: l'ONU. Il Manifesto di Ventotene e le basi dell'europesismo: confrontare le finalità dichiarate con l'azione attuale; la NATO, l'art.52 della Costituzione e il confronto con l'art.11.</p> <p>E' possibile "riscrivere la Costituzione?". Rispondere a partire dalla definizione della scelta repubblicana, gli sviluppi dell'Assemblea Costituente, la Commissione dei 75.</p>
--	--	---

7-PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO

- la **legge 13 luglio 2015 n. 107** ("La buona scuola", art. 1, commi 33-43) ha introdotto l'alternanza scuola lavoro (A.S-L) come modalità didattica complementare all'aula e di uguale valore formativo, con l'intento di incrementare le capacità di orientamento degli studenti e l'acquisizione di competenze trasversali e disciplinari anche in contesti informali e non formali;

- con **nota del MIUR (n° 3380 del 18/2/2019)** è stata modificata la denominazione, pertanto si introducono i PCTO – Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento e si riduce il monte ore minimo triennale a 90 ore

- le attività sono state svolte secondo le linee d'indirizzo previste dal Piano triennale dell'offerta formativa (PTOF) dell'Istituto.

Valutazione

Il Consiglio di Classe ha valutato l'attività durante gli scrutini, secondo le linee guida della delibera della valutazione approvata annualmente in Collegio Docenti.

Formazione

Durante i tre anni di Alternanza Scuola Lavoro sono state svolte delle attività di preparazione al mondo del lavoro e di conoscenza di aspetti organizzativi e normativi, che sono andate a integrare i percorsi svolti dagli studenti

tema	descrizione	dettagli	Anno di corso
Corso D.L. 81 per la sicurezza	Certificazione per rischio medio	8 ore in presenza, con un formatore 4 ore on-line + test finale	Terza Quarta



nei luoghi di lavoro			
Incontri con le professioni	Nell'aula magna della scuola, con testimoni del mondo del lavoro e della società	<ul style="list-style-type: none"> ● della Procura ● di Giornalismo ● di Economia ● di competenze digitali ● dell'Industria 	Terza
		<ul style="list-style-type: none"> ● ambito giuridico ● ambito industriale 	Quarta
Lezioni dei docenti di classe	Temi inerenti al mondo del lavoro, dal punto di vista delle diverse discipline	Circa 10 ore annue distribuite lungo l'anno	Ogni anno del triennio
Corsi facoltativi	sulle competenze digitali	Attività svolte su una piattaforma	Triennio
	PLS (Piano lauree scientifiche)	Ore di lezione aggiuntive di matematica-fisica e/o di scienze per la preparazione ai test di ammissione delle facoltà scientifiche	Quinta
	pre-orientamento	Incontri tematici e brevi stage in varie Università	Quarta
	di orientamento	Partecipazione a Open Day di vari atenei, incontri di rete organizzati dalla rete dei licei di Bergamo	Quinta

Tipologia delle attività

Il CD del Liceo Sarpi ha deliberato di organizzare le attività degli studenti facendo sperimentare due tipologie di attività, una per ogni anno scolastico del secondo biennio:

- Tirocini esterni (stage individuale dello studente in enti del territorio)
- Project work (attività di classe in un contesto reale, finalizzata alla realizzazione di un prodotto, in collaborazione con un ente esterno)

A questi si vanno ad aggiungere, per un buon numero di studenti, stage facoltativi svolti nel periodo estivo, che contribuiscono al monte ore finale.

In particolare la classe nel secondo biennio è stata impegnata nel seguente modo:

TERZA: *Project work.*

Partecipazione alla preparazione dello spettacolo di prosa "IVAN" liberamente tratto da "I fratelli Karamazov" prodotto dal Teatro Donizetti e Atir Teatro Ringhiera. Documentazione delle prove e presenza in sala durante gli spettacoli. Prodotto finale: libretto di sala e video. Ente esterno supervisore: Teatro Donizetti (Comune di Bergamo)

QUARTA: *Stage individuali in vari enti*

Allegati

Si allega una tabella riassuntiva delle attività svolte da ogni studente nel triennio 2016-17, 2017-18, 2018-19.



8-INDICAZIONI DEL COLLEGIO DOCENTI SULLA CONDUZIONE DEL COLLOQUIO

La commissione propone al candidato di analizzare testi, documenti, esperienze, progetti e problemi (pari a quello del numero dei candidati più due) da far sorteggiare al candidato stesso.

Possibile consegna: “A partire dal documento allegato sviluppa un percorso che ti permetta di dimostrare l'acquisizione dei contenuti e dei metodi propri delle singole discipline, nonché la capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e metterle in relazione per argomentare in maniera critica e personale, utilizzando anche la lingua straniera.”

Dopo l'esposizione del percorso interdisciplinare, si chiede al candidato di presentare una breve relazione e/o un elaborato multimediale che contenga:

- una breve sintesi delle attività svolte in ASL nel triennio
- tramite queste quali competenze specifiche e trasversali ha acquisito
- quanto queste attività o alcune di queste sono state significative in un'ottica orientativa post-diploma

Il colloquio potrà proseguire chiedendo al candidato quale esperienza svolta:

- all'interno dell'ASL
- nell'ambito della rappresentanza studentesca, nelle attività di mobilità studentesca, stage, dibattiti, orientamento, progetti di ampliamento dell'offerta formativa, formazione su rischi della rete

abbia costituito una pratica attiva di Cittadinanza o l'espletamento di alcuni dettati della Costituzione, con quali modalità ed esiti.

oppure:

Una domanda su un tema contenuto nella tabella relativa al quinto anno del progetto disciplinare di Educazione alla Cittadinanza e Costituzione.

9- CLIL

SCHEDA RIASSUNTIVA MODULO CLIL

DISCIPLINA	Storia dell'Arte		
LINGUA VEICOLARE	Inglese		
PRESENZA DI UN DOCENTE DNL	<input type="checkbox"/> sì, certificato (livello QCER)	<input checked="" type="checkbox"/> sì, ma non in possesso di certificazione	<input type="checkbox"/> no
TITOLO	Art in the XX century. Exaltation of the “dynamism” in the cultures of the Futurist avant-garde.		
NUMERO ORE COMPLESSIVE	6 + 1 (verifica)		
OBIETTIVI PRINCIPALI	Ricerare e sperimentare metodologie innovative nella didattica della lingua straniera e di altre discipline.		
CONTENUTI	L'esaltazione del “dinamismo” nella cultura delle Avanguardie futuriste, dal Manifesto di F. T. Marinetti al “ <i>Dinamismo di un ciclista</i> ” di U. Boccioni.		
MODALITÀ OPERATIVE	<input type="checkbox"/> x docente DNL	<input type="checkbox"/> compresenza con docente di lingua straniera	<input type="checkbox"/> altro (specificare):
METODOLOGIA / MODALITÀ DI LAVORO	<input type="checkbox"/> x lezione frontale	<input type="checkbox"/> x lezione partecipata	<input type="checkbox"/> lavoro a coppie
	<input type="checkbox"/> lavoro a gruppi	<input type="checkbox"/> altro (specificare):	
RISORSE / MATERIALI UTILIZZATI	Trailer documentario estratto dal sito vimeo.com https://vimeo.com/ondemand/futurism/25466280?autoplay=1 Inoltre: https://www.societyforasianart.org/sites/default/files/manifesto_futurista.pdf https://archive.compart.uni-bremen.de/2014/website/fileadmin/media/lernen/Futurist_Manifesto.pdf https://en.wikipedia.org/wiki/Dynamism_of_a_Cyclist https://artschaft.wordpress.com/2018/04/05/natalia-goncharova-the-cyclist-1913/ www.theretromobilist.com/art/149-art-luigi-russolo-s-dynamism-of-a-car https://www.academia.edu/7385206/More_beautiful_than_the_Victory_of_Samostrace_Sculpting_a_Futurist_Classicism		

MODALITÀ E STRUMENTI DI VERIFICA	Scritta: due domande aperte su analisi d'opera e una domanda strutturata
MODALITÀ E STRUMENTI DI VALUTAZIONE	correzione del docente DNL in collaborazione con il docente di lingua straniera, i docenti si attengono ai criteri di valutazione indicati nel Piano triennale 2017- 2019 del Liceo, PTOF anno 2018-19, punto 5 - “Le voci della valutazione”.
PRODOTTO FINALE	Elaborato di verifica

SCHEDA RIASSUNTIVA MODULO CLIL

DISCIPLINA	Storia		
LINGUA VEICOLARE	Inglese		
PRESENZA DI UN DOCENTE DNL	<input type="checkbox"/> sì, certificato (livello QCER)	<input type="checkbox"/> sì, ma non in possesso di certificazione	X no
TITOLO	The short twentieth century		
NUMERO ORE COMPLESSIVE	4+ 1 (verifica orale)		
OBIETTIVI PRINCIPALI	Ricerca e sperimentare metodologie innovative nella didattica della lingua straniera e di altre discipline.		
CONTENUTI	The short twentieth century: the age of extremes (1914-1991) 1914: the beginning of the first world war 1989: the fall of the wall 1991: collapse of the Soviet Union		
MODALITÀ OPERATIVE	X docente DNL	<input type="checkbox"/> compresenza con docente di lingua straniera	(specificare):
METODOLOGIA / MODALITÀ DI LAVORO	X lezione frontale	X lezione partecipata	<input type="checkbox"/> lavoro a coppie
	<input type="checkbox"/> lavoro a gruppi	<input type="checkbox"/> altro (specificare):	



RISORSE / MATERIALI UTILIZZATI	<p>Abstract dal testo “ Il secolo Breve “ di Eric Hobsbawm</p> <p>Abstract da https://www.history.com/.amp/topics/world-war-i/world-war-i-history</p> <p>Abstract da https://www.history.com/.amp/topics/cold-war/berlin-wall</p> <p>Abstract da https://www.history.com/.amp/topics/russia/history-end-of-the-soviet-union</p>
MODALITÀ E STRUMENTI DI VERIFICA	Verifica orale in classe
MODALITÀ E STRUMENTI DI VALUTAZIONE	Valutazione secondo i criteri di valutazione disciplinare esposti nel PTOF anno 2018-2019
PRODOTTO FINALE	Dibattito e confronto in classe orale



10-ATTIVITA' DELLA CLASSE (attività di ampliamento dell'offerta formativa)

Tipo di attività	Descrizione dell'attività (meta, data di realizzazione e modalità)
Corsi	<i>Cinema e propaganda nel ventennio nazifascista</i> : corso sul linguaggio cinematografico nei totalitarismi organizzato da Lab80, per una durata totale di quattro ore, 14 e 19 gennaio. Docente proponente Raffaella De Simone.
Progetti	Progetto “Oltre il muro”: laboratorio su generi, stereotipi, libertà, proposto dall'Associazione culturale Immaginare Orlando, 21 febbraio, ore 10:00-13:00. Docente proponente Valeria Mascheretti
Spettacoli	Spettacolo <i>Cellule, tempo immortalità</i> , compagnia <i>L'aquila signorina: teatro e scienza</i> , presso il Liceo classico P.Sarpi, 7 febbraio, 2h. Docente proponente Roberta Lilli.. Spettacolo teatrale <i>Big Bang</i> di Lucilla Giagnoni, Milano, 5 febbraio 2019, ore 10:00. Docenti accompagnatori Chiara Stella Pesenti, Roberta Lilli. Spettacolo teatrale “ <i>E luce sia...per tutti! Omaggio a Nikola Tesla</i> ”, Teatro Loreto, 19 ottobre, docente accompagnatrice Enrica Raffaelli. Spettacoli teatrali al Teatro Sociale: Pirandello, <i>Uno, nessuno, centomila</i> , 14 dicembre, e Sofocle, <i>Antigone</i> , 18 dicembre.
Visite a mostre o musei	Visione della mostra <i>Easy rider</i> , Torino, Reggia di Venaria, 29 gennaio. Docenti accompagnatrici Rosalia Bianchi e Raffaella De Simone.
Concorsi	Attività elettive: <ul style="list-style-type: none"> • Olimpiadi di matematica • Agon di greco o Olimpiadi della civiltà classica • Giochi della chimica
Orientamento	Incontro con la ricerca presso l'Istituto Mario Negri, il 18 ottobre, ore 10:30-13:00. Docenti accompagnatrici Roberta Lilli e Valeria Mascheretti.
Attività sportive	Attività proposte dal C.S.S. : gara di corsa campestre; gara di nuoto; gara di sci; gara di atletica.
Viaggi di istruzione	Viaggio di istruzione in Grecia, dal 22 al 27 febbraio. Docenti accompagnatori Rosalia Bianchi, Mauro Messi



ALLEGATI:

GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA

I docenti di italiano, riuniti nel relativo Dipartimento, hanno predisposto le seguenti griglie di valutazione della prima prova sulla base delle griglie nazionali fornite dal MIUR. Sia in sede di elaborazione, sia in sede di applicazione, sia infine in sede di revisione, i docenti hanno riscontrato alcune criticità nei descrittori previsti dal modello nazionale, segnatamente per le tipologie B e C laddove ai punti 3 e 4 vengono valutati due volte i “riferimenti” culturali utilizzati dallo studente. Stante l'impossibilità di apportare modifiche al modello nazionale, si è ritenuto opportuno ridurre l'incidenza complessiva di questa voce nel calcolo del punteggio; si è inoltre intervenuti *a posteriori*, in sede di correzione degli elaborati, cercando di adottare criteri non eccessivamente penalizzanti in ordine all'attribuzione del punteggio a un descrittore di fatto duplicato, che viene quindi ad assumere un peso eccessivo nel calcolo del voto finale.



Nome e cognome

classe

TIPOLOGIA A	descrittore	punti	punti singolo indicatore
1	Ideazione, pianificazione, organizzazione del testo	/10	/20
	Coesione e coerenza testuale	/10	
2	Ricchezza e padronanza lessicale	/10	/20
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	/10	
3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	/10	/20
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	/10	
4	Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione).	/10	/40
	Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.	/10	
	Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta).	/10	
	Interpretazione corretta e articolata del testo.	/10	
PUNTEGGIO TOTALE			/100
<p>Il voto in decimi risulta dalla percentuale ricavata dal punteggio totale. Il voto in ventesimi risulta dalla divisione per 5 del punteggio totale</p>			

Legenda per l'attribuzione dei punteggi:

3= obiettivo non raggiunto

4-5= parzialmente raggiunto

6= accettabile

7-8= raggiunto adeguatamente

9-10= pienamente raggiunto



Nome e cognome

classe

TIPOLOGIA B	descrittore	punti	punti singolo indicatore
1	Ideazione, pianificazione, organizzazione del testo	/10	/20
	Coesione e coerenza testuale	/10	
2	Ricchezza e padronanza lessicale	/10	/20
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	/10	
3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	/10	/20
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	/10	
4	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto.	/15	/40
	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti.	/15	
	Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.	/10	
PUNTEGGIO TOTALE			/100
Il voto in decimi risulta dalla percentuale ricavata dal punteggio totale. Il voto in ventesimi risulta dalla divisione per 5 del punteggio totale			

Legenda per l'attribuzione dei punteggi:

a) per gli indicatori a cui sono assegnati 10 punti:

3= obiettivo non raggiunto

4-5= parzialmente raggiunto

6= accettabile

7-8= raggiunto adeguatamente

9-10= pienamente raggiunto

b) per gli indicatori a cui sono assegnati 15 punti:

3-7= obiettivo non raggiunto

8-9= parzialmente raggiunto

10-11= accettabile

12-13= raggiunto adeguatamente

14-15= pienamente raggiunto



Nome e cognome

classe

TIPOLOGIA C	descrittore	punti	punti singolo indicatore
1	Ideazione, pianificazione, organizzazione del testo	/10	/20
	Coesione e coerenza testuale	/10	
2	Ricchezza e padronanza lessicale	/10	/20
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	/10	
3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	/10	/20
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	/10	
4	Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione.	/15	/40
	Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione.	/15	
	Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	/10	
PUNTEGGIO TOTALE			/100

Il voto in decimi risulta dalla percentuale ricavata dal punteggio totale.

Il voto in ventesimi risulta dalla divisione per 5 del punteggio totale

Legenda per l'attribuzione dei punteggi:

a) per gli indicatori a cui sono assegnati 10 punti:

3= obiettivo non raggiunto

4-5= parzialmente raggiunto

6= accettabile

7-8= raggiunto adeguatamente

9-10= pienamente raggiunto

b) per gli indicatori a cui sono assegnati 15 punti:

3-7= obiettivo non raggiunto

8-9= parzialmente raggiunto

10-11= accettabile

12-13= raggiunto adeguatamente

14-15= pienamente raggiunto



GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA

Cognome e nome del candidato.....

Indicatori	Descrittori	punti
Comprensione del significato globale e puntuale del testo	Precisa e completa in tutto il testo	6
	Precisa per gran parte del testo	5
	Coerente con qualche isolato fraintendimento	4
	Accettabile nel complesso con qualche imprecisione e/o qualche incompletezza	3
	Confusa e disorganica	2
	Lacunosa e incoerente	1
Individuazione delle strutture morfosintattiche	Puntuale e completa	4
	Corretta nel complesso e accettabile seppure con qualche errore	3
	Con errori diffusi e/o lacune	2
	Con ampie lacune e/o con errori molto gravi	1
Comprensione del lessico specifico	appropriata	3
	accettabile	2
	inadeguata	1
Ricodificazione nella lingua d'arrivo	Resa fluida e scorrevole.	3
	Accettabile e corretta nel complesso.	2
	Linguaggio non sempre appropriato e corretto	1
Pertinenza delle risposte	Trattazione approfondita con spunti di rielaborazione.	4
	Trattazione che presenta un adeguato grado di approfondimento	3
	Trattazione sostanzialmente pertinente e rispettosa delle consegne	2
	Trattazione non del tutto pertinente e/o superficiale	1
	quesito non svolto	0



GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO

Elementi di valutazione	Descrittori		Punteggio
CONOSCENZE DICHIARATIVE E PROCEDURALI	<i>Contenuti e metodi delle discipline</i>	Molto lacunose e/o disorganiche	1
		Parziali e/o generiche	2
		Essenziali	3
		Organiche con alcuni approfondimenti	4
		Complete con significative rielaborazioni personali	5
COMPETENZE LINGUISTICO-ESPRESSIVE	<i>Utilizzare il lessico specifico</i>	Esponde in modo inadeguato e confuso; non utilizza il lessico specifico Giustappone asserzioni prive di consequenzialità logica , fornire alcuna argomentare	1
		Esponde in modo approssimativo; utilizza un vocabolario specifico limitato e/o generico Argomenta in modo non sempre coerente	2
	<i>Esporre in modo efficace</i>	Esponde in modo lineare; utilizza il lessico specifico essenziale Argomenta in modo semplice, ma coerente	3
		Esponde in modo chiaro e organico; utilizza adeguatamente il lessico specifico Argomenta in modo coerente, con ricorso appropriato ad alcuni elementi a sostegno	4
	<i>Argomentare</i>	Esponde in modo efficace; utilizza con consapevolezza i termini più adatti al contesto Argomenta in modo rigoroso, con scelta critica di numerosi elementi a	5
COMPETENZE RIELABORATIVE	<i>Operare collegamenti all'interno di una disciplina/ tra discipline diverse</i>	Non è in grado, neppure supportato, di stabilire semplici ed evidenti collegamenti Non è in grado di risolvere, neppure con aiuto, semplici problemi, di cui vengono fornite esplicitamente tutte i dati informativi e	1
		Guidato, individua alcune semplici relazioni all'interno di contesto noto; mostra incertezze nell'operare semplici collegamenti tra discipline diverse Risolve con aiuto, semplici problemi, di cui vengono fornite esplicitamente tutte i dati informativi e suggerite le strategie risolutive	2
		Individua le relazioni più evidenti tra concetti/ fatti fenomeni all'interno di una disciplina; guidato stabilisce alcuni semplici collegamenti tra discipline diverse. Risolve in autonomia , semplici problemi, di cui vengono fornite esplicitamente tutti i dati informativi e suggerite le strategie risolutive; necessita di aiuto per affrontare situazioni	3
		Rileva in modo puntuale analogie e differenze nel confronto tra concetti/fenomeni diversi all'interno di una disciplina o in discipline differenti Risolve in autonomia problemi abbastanza complessi e/o riferiti a contesti	4
		Stabilisce con padronanza collegamenti entro e tra discipline ; opera con sicurezza confronti, rilevando , in modo critico e consapevole analogie e differenze. Risolve problemi che richiedono processi cognitivi complessi e che si riferiscono a contesti nuovi, elaborando strategie risolutive efficaci ed	5
COMPETENZE CRITICHE	<i>Esprimere un giudizio critico, un parere personale</i>	Non esprime, neppure guidato, alcun giudizio critico ; non propone alcuna rielaborazione personale. Non è in grado di valutare il proprio lavoro, di riconoscerei propri errori e di correggersi.	1
		Guidato, esprime un giudizio critico, non sempre opportunamente motivato ; propone una semplice rielaborazione personale. Indotto a riflettere sul proprio lavoro, riconoscere i più evidenti errori e, guidato, è in grado di correggersi.	2
	<i>Riflettere sul proprio lavoro, autocorreggersi</i>	In autonomia esprime giudizio critico, motivato con semplici argomenti ; propone una semplice rielaborazione personale. Riconoscere i più evidenti errori ed è in grado, almeno in parte, di correggersi	3



		Esprime giudizi critici pertinenti e opportunamente motivati; propone rielaborazioni con spunti personali. Analizza in modo sistematico il proprio lavoro, individuandone elementi di pregio e criticità.	4
		Elabora con piena consapevolezza giudizi critici, fornendo ampie e significative motivazioni ; rielabora in modo originale ciò che ha appreso, fornendo spunti interpretative personali. Riflette sia sul processo sia sugli esiti del proprio lavoro	5

SIMULAZIONI DELLE PROVE D'ESAME

PRIMA PROVA SCRITTA

TIPOLOGIA A : Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

Giovanni Pascoli, *Patria*

Sogno d'un dí d'estate.

Quanto scampanellare

tremulo di cicale!

Stridule pel filare

moveva il maestràle

le foglie accartocciate.

Scendea tra gli olmi il sole

in fascie polverose:

erano in ciel due sole

nuvole, tenui, róse¹:

due bianche spennellate

in tutto il ciel turchino.

Siepi di melograno,

fratte di tamerice²,

il palpito lontano

d'una trebbiàtrice,

l'angelus argentino³...

dov'ero? Le campane

mi dissero dov'ero,

piangendo, mentre un cane

latrava al forestiero,

che andava a capo chino.

Il titolo di questo componimento di Giovanni Pascoli era originariamente *Estate* e solo nell'edizione di *Myricae* del 1897 diventa *Patria*, con riferimento al paese natio, San Mauro di Romagna, luogo sempre rimpianto dal poeta.

¹ corrose

² cespugli di tamerici (il singolare è motivato dalla rima con *trebbiàtrice*)

³ il suono delle campane che in varie ore del giorno richiama alla preghiera (*angelus*) è nitido, come se venisse prodotto dalla percussione di una superficie d'argento (*argentino*).



Comprensione e analisi

1. Individua brevemente i temi della poesia.
2. In che modo il titolo «Patria» e il primo verso «Sogno d'un dí d'estate» possono essere entrambi riassuntivi dell'intero componimento?
3. La realtà è descritta attraverso suoni, colori, sensazioni. Cerca di individuare con quali soluzioni metriche ed espressive il poeta ottiene il risultato di trasfigurare la natura, che diventa specchio del suo sentire.
4. Qual è il significato dell'interrogativa "dov'ero" con cui inizia l'ultima strofa?
5. Il ritorno alla realtà, alla fine, ribadisce la dimensione estraniata del poeta, anche oltre il sogno. Soffermati su come è espresso questo concetto e sulla definizione di sé come "forestiero", una parola densa di significato.

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

Interpretazione

Il tema dello sradicamento in questa e in altre poesie di Pascoli diventa l'espressione di un disagio esistenziale che travalica il dato biografico del poeta e assume una dimensione universale. Molti testi della letteratura dell'Ottocento e del Novecento affrontano il tema dell'estraneità, della perdita, dell'isolamento dell'individuo, che per vari motivi e in contesti diversi non riesce a integrarsi nella realtà e ha un rapporto conflittuale con il mondo, di fronte al quale si sente un "forestiero". Approfondisci l'argomento in base alle tue letture ed esperienze.

TIPOLOGIA A : Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

Elsa Morante, *La storia* (Torino, Einaudi 1974, pag. 168).

La Storia, romanzo a sfondo storico pubblicato nel 1974 e ambientato a Roma durante e dopo l'ultima guerra (1941-1947), è scritto da Elsa Morante (1912-1985) negli anni della sua maturità, dopo il successo di "Menzogna e sortilegio" e de "L'isola di Arturo". I personaggi sono esseri dal destino insignificante, che la Storia ignora. La narrazione è intercalata da pagine di eventi storici in ordine cronologico, quasi a marcare la loro distanza dall'esistenza degli individui oppressi dalla Storia, creature perdenti schiacciate dallo "scandalo della guerra".

Una di quelle mattine Ida, con due grosse sporte al braccio, tornava dalla spesa tenendo per mano Useppe. [...] Uscivano dal viale alberato non lontano dallo Scalo Merci, dirigendosi in via dei Volsci, quando, non preavvisato da nessun allarme, si udì avanzare nel cielo un clamore d'orchestra metallico e ronzante. Useppe levò gli occhi in alto, e disse: "Lioplani"⁴. E in quel momento l'aria fischiò, mentre già in un tuono enorme tutti i muri precipitavano alle loro spalle e il terreno saltava d'intorno a loro, sminuzzato in una mitraglia di frammenti.

"Useppe! Useppe!" urlò Ida, sbattuta in un ciclone nero e polveroso che impediva la vista: "Mà sto qui", le rispose all'altezza del suo braccio, la vocina di lui, quasi rassicurante. Essa lo prese in collo⁵ [...].

Intanto, era cominciato il suono delle sirene. Essa, nella sua corsa, sentì che scivolava verso il basso, come avesse i pattini, su un terreno rimosso che pareva arato, e che fumava. Verso il fondo, essa cadde a sedere, con

⁴Lioplani: sta per aeroplani nel linguaggio del bambino.

⁵ in collo: in braccio.



Useppe stretto fra le braccia. Nella caduta, dalla sporta le si era riversato il suo carico di ortaggi, fra i quali, sparsi ai suoi piedi, splendevano i colori dei peperoni, verde, arancione e rosso vivo.

Con una mano, essa si aggrappò a una radice schiantata, ancora coperta di terriccio in frantumi, che sporgeva verso di lei. E assestandosi meglio, rannicchiata intorno a Useppe, prese a palparlo febbrilmente in tutto il corpo, per assicurarsi ch'era incolume⁶. Poi gli sistemò sulla testolina la sporta vuota come un elmo di protezione. [...] Useppe, accucciato contro di lei, la guardava in faccia, di sotto la sporta, non impaurito, ma piuttosto curioso e soprapensiero. “Non è niente”, essa gli disse, “Non aver paura. Non è niente”. Lui aveva perduto i sandaletti ma teneva ancora la sua pallina stretta nel pugno. Agli schianti più forti, lo si sentiva appena tremare:

“Nente...” diceva poi, fra persuaso e interrogativo.

I suoi piedini nudi si bilanciavano quieti accosto⁷ a Ida, uno di qua e uno di là. Per tutto il tempo che aspettarono in quel riparo, i suoi occhi e quelli di Ida rimasero, intenti, a guardarsi. Lei non avrebbe saputo dire la durata di quel tempo. Il suo orologio da polso si era rotto; e ci sono delle circostanze in cui, per la mente, calcolare una durata è impossibile.

Al cessato allarme, nell'affacciarsi fuori di là, si ritrovarono dentro una immensa nube pulverulenta⁸ che nascondeva il sole, e faceva tossire col suo sapore di catrame: attraverso questa nube, si vedevano fiamme e fumo nero dalla parte dello Scalo Mercè. [...] Finalmente, di là da un casamento semidistrutto, da cui pendevano travi e le persiane divelte⁹, fra il solito polverone di rovina, Ida ravvisò¹⁰, intatto, il casamento¹¹ con l'osteria, dove andavano a rifugiarsi le notti degli allarmi. Qui Useppe prese a dibattersi con tanta frenesia che riuscì a svincolarsi dalle sue braccia e a scendere in terra. E correndo coi suoi piedini nudi verso una nube più densa di polverone, incominciò a gridare:

“Bii! Biii! Biiii!”¹²

Il loro caseggiato era distrutto [...]

Dabbasso delle figure urlanti o ammutolite si aggiravano fra i lastroni di cemento, i mobili sconquassati, i cumuli di rottami e di immondezze. Nessun lamento ne saliva, là sotto dovevano essere tutti morti. Ma certune di quelle figure, sotto l'azione di un meccanismo idiota, andavano frugando o rasgando con le unghie fra quei cumuli, alla ricerca di qualcuno o qualcosa da recuperare. E in mezzo a tutto questo, la vocina di Useppe continuava a chiamare:

“Bii! Biii! Biiii!”

⁶ incolume: non ferito.

⁷ accosto: accanto.

⁸ pulverulenta: piena di polvere.

⁹ divelte: strappate via.

¹⁰ ravvisò: cominciò a vedere, a riconoscere.

¹¹ il casamento: il palazzo, il caseggiato.

¹² Bii: deformazione infantile di Blitz, il nome del cane che viveva con Ida e Useppe.

Comprensione e analisi

1. L'episodio rappresenta l'incursione aerea su Roma del 19 luglio 1943. Sintetizza la scena in cui madre e figlioletto si trovano coinvolti, soffermandoti in particolare sull'ambiente e sulle reazioni dei personaggi.
2. «Si udì avanzare nel cielo un clamore d'orchestra metallico e ronzante»; come spieghi questa descrizione sonora? Quale effetto produce?
3. Il bombardamento è filtrato attraverso gli occhi di Ueseppe. Da quali particolari emerge lo sguardo innocente del bambino?
4. Nel racconto ci sono alcuni oggetti all'apparenza incongrui ed inutili che sono invece elementi di una memoria vivida e folgorante, quasi delle istantanee. Prova ad indicarne alcuni, ipotizzandone il significato simbolico.

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

Interpretazione

Il romanzo mette in campo due questioni fondamentali: da una parte il ruolo della Storia nelle opere di finzione, problema che da Manzoni in poi molti scrittori italiani hanno affrontato individuando diverse soluzioni; dall'altra, in particolare in questo brano, la scelta dello sguardo innocente e infantile di un bambino, stupito di fronte ad eventi enormi e incomprensibili. Sviluppa una di queste piste mettendo a confronto le soluzioni adottate dalla Morante nel testo con altri esempi studiati nel percorso scolastico o personale appartenenti alla letteratura o al cinema novecentesco e contemporaneo.

TIPOLOGIA B: Analisi e produzione di un testo argomentativo

Arnaldo Momigliano considera caratteristiche fondamentali del lavoro dello storico l'interesse generale per le cose del passato e il piacere di scoprire in esso fatti nuovi riguardanti l'umanità¹³. È una definizione che implica uno stretto legame fra presente e passato e che bene si attaglia anche alla ricerca sulle cose e i fatti a noi vicini.

Ma come nascono questo interesse e questo piacere? La prima mediazione fra presente e passato avviene in genere nell'ambito della famiglia, in particolare nel rapporto con i genitori e talvolta, come notava Bloch, ancor più con i nonni, che sfuggono all'immediato antagonismo fra le generazioni¹⁴. In questo ambito prevalgono molte volte la nostalgia della vecchia generazione verso il tempo della giovinezza e la spinta a vedere sistematizzata la propria memoria fornendo così di senso, sia pure a posteriori, la propria vita. Per questa strada si può diventare irritanti *laudatores temporis acti* ("lodatori del tempo passato"), ma anche suscitatori di curiosità e di *pietas* ("affetto e devozione") verso quanto vissuto nel passato. E possono nascere il rifiuto della storia, concentrandosi prevalentemente l'attenzione dei giovani sul presente e sul futuro, oppure il desiderio di conoscere più e meglio il passato proprio in funzione di una migliore comprensione dell'oggi e delle prospettive che esso apre per il domani. I due atteggiamenti sono bene sintetizzati dalle parole di due classici. Ovidio raccomandava *Laudamus veteres, sed nostris utemur annis* («Elogiamo i tempi antichi, ma sappiamo muovere nei nostri»); e Tacito: *Ulteriora mirari, presentia sequi* («Guardare al futuro, stare nel proprio tempo»)¹⁵.

L'insegnamento della storia contemporanea si pone dunque con responsabilità particolarmente forti nel punto di sutura tra passato presente e futuro. Al passato ci si può volgere, in prima istanza, sotto

¹³ A. Momigliano, *Storicismo rivisitato*, in Id., *Sui fondamenti della storia antica*, Einaudi, Torino 1984, p. 456.

¹⁴ M. Bloch, *Apologia della storia o mestiere dello storico*, Einaudi, Torino 1969, p. 52 (ed. or. *Apologie pour l'histoire ou métier d'historien*, Colin, Paris 1949).

¹⁵ *Fasti*, 1, 225; *Historiae*, 4.8.2: entrambi citati da M. Pani, *Tacito e la fine della storiografia senatoria*, in *Cornelio Tacito, Agricola, Germania, Dialogo sull'oratoria*, introduzione, traduzione e note di M. Stefanoni, Garzanti, Milano 1991, p. XLVIII.



una duplice spinta: disseppellire i morti e togliere la rena e l'erba che coprono corti e palagi¹⁶; ricostruire, per compiacercene o dolercene, il percorso che ci ha condotto a ciò che oggi siamo, illustrandone le difficoltà, gli ostacoli, gli sviamenti, ma anche i successi. Appare ovvio che nella storia contemporanea prevalga la seconda motivazione; ma anche la prima vi ha una sua parte. Innanzi tutto, i morti da disseppellire possono essere anche recenti. In secondo luogo ciò che viene dissepolto ci affascina non solo perché diverso e sorprendente ma altresì per le sottili e nascoste affinità che scopriamo legarci ad esso. La tristezza che è insieme causa ed effetto del risuscitare Cartagine è di per sé un legame con Cartagine¹⁷.

Claudio PAVONE, *Prima lezione di storia contemporanea*, Laterza, Roma-Bari 2007, pp. 3-4

Claudio Pavone (1920 - 2016) è stato archivista e docente di Storia contemporanea.

Comprensione e analisi

- Riassumi il testo mettendo in evidenza la tesi principale e gli argomenti addotti.
- Su quali fondamenti si sviluppa il lavoro dello storico secondo Arnaldo Momigliano (1908 - 1987) e Marc Bloch (1886-1944), studiosi rispettivamente del mondo antico e del medioevo?
- Quale funzione svolgono nell'economia generale del discorso le due citazioni da Ovidio e Tacito?
- Quale ruolo viene riconosciuto alle memorie familiari nello sviluppo dell'atteggiamento dei giovani verso la storia?
- Nell'ultimo capoverso la congiunzione conclusiva "dunque" annuncia la sintesi del messaggio: riassumilo, evidenziando gli aspetti per te maggiormente interessanti.

Produzione

A partire dall'affermazione che si legge in conclusione del passo, «Al passato ci si può volgere, in prima istanza, sotto una duplice spinta: disseppellire i morti e togliere la rena e l'erba che coprono corti e palagi; ricostruire [...] il percorso a ciò che oggi siamo, illustrandone le difficoltà, gli ostacoli, gli sviamenti, ma anche i successi», rifletti su cosa significhi per te studiare la storia in generale e quella contemporanea in particolare. Argomenta i tuoi giudizi con riferimenti espliciti alla tua esperienza e alle tue conoscenze e scrivi un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso che puoi - se lo ritieni utile - suddividere in paragrafi.

¹⁶ *Corti e palagi*: cortili e palazzi.

¹⁷ «Peu de gens devineront combien il a fallu être triste pour ressusciter Carhage»: così Flaubert, citato da W. Benjamin nella settima delle *Tesi della filosofia della Storia*, in *Angelus novus*, traduzione e introduzione di R. Solmi, Einaudi, Torino 1962, p. 75.



TIPOLOGIA B: Analisi e produzione di un testo argomentativo

Il tentativo di realizzare i diritti umani è continuamente rimesso in discussione. Le forze che si oppongono alla loro realizzazione sono numerose: regimi autoritari, strutture governative soverchianti e onnicomprensive, gruppi organizzati che usano la violenza contro persone innocenti e indifese, più in generale, gli impulsi aggressivi e la volontà di predominio degli uomini che animano quelle strutture e quei gruppi. Contro tutti questi «nemici», i diritti umani stentano ad alzare la loro voce. Che fare dunque? Per rispondere, e non con una semplice frase, bisogna avere chiaro in mente che i diritti umani sono una grande conquista dell'*homo societatis* sull'*homo biologicus*. Come ha così bene detto un grande biologo francese, Jean Hamburger, niente è più falso dell'affermazione secondo cui i diritti umani sono «diritti naturali», ossia coesenziali alla natura umana, connaturati all'uomo. In realtà, egli ha notato, l'uomo come essere biologico è portato ad aggredire e soverchiare l'altro, a prevaricare per sopravvivere, e niente è più lontano da lui dell'altruismo e dell'amore per l'altro: «niente eguaglia la crudeltà, il disprezzo per l'individuo, l'ingiustizia di cui la natura ha dato prova nello sviluppo della vita». Se «l'uomo naturale» nutre sentimenti di amore e di tenerezza, è solo per procreare e proteggere la ristretta cerchia dei suoi consanguinei. I diritti umani, sostiene Hamburger, sono una vittoria dell'io sociale su quello biologico, perché impongono di limitare i propri impulsi, di rispettare l'altro: «il concetto di diritti dell'uomo non è ispirato dalla legge naturale della vita, è al contrario ribellione contro la legge naturale». Se è così, e non mi sembra che Hamburger abbia torto, non si potrà mai porre termine alla tensione tra le due dimensioni. E si dovrà essere sempre vigili perché l'io biologico non prevalga sull'io sociale. Ne deriva che anche una protezione relativa e precaria dei diritti umani non si consegue né in un giorno né in un anno: essa richiede un arco di tempo assai lungo. La tutela internazionale dei diritti umani è come quei fenomeni naturali – i movimenti tellurici, le glaciazioni, i mutamenti climatici – che si producono impercettibilmente, in lassi di tempo che sfuggono alla vita dei singoli individui e si misurano nell'arco di generazioni. Pure i diritti umani operano assai lentamente, anche se – a differenza dei fenomeni naturali – non si dispiegano da sé, ma solo con il concorso di migliaia di persone, di Organizzazioni non governative e di Stati. Si tratta, soprattutto, di un processo che non è lineare, ma continuamente spezzato da ricadute, imbarbarimenti, ristagni, silenzi lunghissimi. Come Nelson Mandela, che ha molto lottato per la libertà, ha scritto nella sua *Autobiografia*: «dopo aver scalato una grande collina ho trovato che vi sono ancora molte più colline da scalare».

Antonio CASSESE, *I diritti umani oggi*, Economica Laterza, Bari 2009 (prima ed. 2005), pp. 230-231

Antonio Cassese (1937-2011) è stato un giurista, esperto di Diritto internazionale.

Comprensione e analisi

1. Riassumi il testo mettendo in evidenza la tesi principale e gli argomenti addotti.
2. Nello svolgimento del discorso viene introdotta una contro-tesi: individuala.
3. Sul piano argomentativo quale valore assume la citazione del biologo francese, Jean Hamburger?
4. Spiega l'analogia proposta, nell'ultimo capoverso, fra la *tutela internazionale dei diritti umani* e i *fenomeni naturali* impercettibili.
5. La citazione in chiusura da Nelson Mandela quale messaggio vuole comunicare al lettore?

Produzione

Esprimi il tuo giudizio in merito all'attualità della violazione dei diritti umani, recentemente ribadita da gravissimi fatti di cronaca. Scrivi un testo argomentativo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso, che puoi, se lo ritieni utile, suddividere in paragrafi.



TIPOLOGIA B: Analisi e produzione di un testo argomentativo

Una rapida evoluzione delle tecnologie è certamente la caratteristica più significativa degli anni a venire, alimentata e accelerata dall'arrivo della struttura del Villaggio Globale. [...] Il parallelo darwiniano può essere portato oltre: come nei sistemi neurali e più in generale nei sistemi biologici, l'inventività evolutiva è intrinsecamente associata all'interconnessione. Ad esempio, se limitassimo il raggio di interazione tra individui ad alcuni chilometri, come era il caso della società rurale della fine dell'Ottocento, ritorneremmo ad una produttività comparabile a quella di allora. L'interconnessione a tutti i livelli e in tutte le direzioni, il “*melting pot*”, è quindi un elemento essenziale nella catalisi della produttività. La comunità scientifica è stata la prima a mettere in pratica un tale “*melting pot*” su scala planetaria. L'innovazione tecnologica che ne deriva, sta seguendo lo stesso percorso. L'internazionalizzazione della scienza è quasi un bisogno naturale, dal momento che le leggi della Natura sono evidentemente universali ed espresse spesso con il linguaggio comune della matematica. È proprio a causa di questa semplicità che tale esempio costituisce un utile punto di riferimento. Esso prova che la globalizzazione è un importante mutante “biologico”, una inevitabile tappa nell'evoluzione. Molte delle preoccupazioni espresse relativamente alle conseguenze di questo processo si sono rivelate prive di fondamento. Ad esempio, la globalizzazione nelle scienze ha amplificato in misura eccezionale l'efficacia della ricerca. Un fatto ancora più importante è che essa non ha eliminato le diversità, ma ha creato un quadro all'interno del quale la competizione estremamente intensificata tra individui migliora la qualità dei risultati e la velocità con la quale essi possono essere raggiunti. Ne deriva un meccanismo a somma positiva, nel quale i risultati dell'insieme sono largamente superiori alla somma degli stessi presi separatamente, gli aspetti negativi individuali si annullano, gli aspetti positivi si sommano, le buone idee respingono le cattive e i mutamenti competitivi scalzano progressivamente i vecchi assunti dalle loro nicchie. Ma come riusciremo a preservare la nostra identità culturale, pur godendo dell'apporto della globalizzazione che, per il momento, si applica ai settori economico e tecnico, ma che invaderà rapidamente l'insieme della nostra cultura? Lo stato di cose attuale potrebbe renderci inquieti per il pericolo dell'assorbimento delle differenze culturali e, di conseguenza, della creazione di un unico “cervello planetario”. A mio avviso, e sulla base della mia esperienza nella comunità scientifica, si tratta però solo di una fase passeggera e questa paura non è giustificata. Al contrario, credo che saremo testimoni di un'esplosione di diversità piuttosto che di un'uniformizzazione delle culture. Tutti gli individui dovranno fare appello alla loro diversità regionale, alla loro cultura specifica e alle loro tradizioni al fine di aumentare la loro competitività e di trovare il modo di uscire dall'uniformizzazione globale. Direi addirittura, parafrasando Cartesio, “*Cogito, ergo sum*”, che l'identità culturale è sinonimo di esistenza. La diversificazione tra le radici culturali di ciascuno di noi è un potente generatore di idee nuove e di innovazione. È partendo da queste differenze che si genera il diverso, cioè il nuovo. Esistono un posto ed un ruolo per ognuno di noi: sta a noi identificarli e conquistarceli. Ciononostante, bisogna riconoscere che, anche se l'uniformità può creare la noia, la differenza non è scevra da problemi. L'unificazione dell'Europa ne è senza dubbio un valido esempio. Esiste, ciononostante, in tutto ciò un grande pericolo che non va sottovalutato. È chiaro che non tutti saranno in grado di assimilare un tale veloce cambiamento, dominato da tecnologie nuove. Una parte della società resterà inevitabilmente a margine di questo processo, una nuova generazione di illetterati “tecnologici” raggiungerà la folla di coloro che oggi sono già socialmente inutili e ciò aggraverà il problema dell'emarginazione. Ciò dimostra che, a tutti i livelli, l'educazione e la formazione sono una necessità. Dobbiamo agire rapidamente poiché i tempi sono sempre più brevi, se ci atteniamo alle indicazioni che ci sono fornite dal ritmo al quale procede l'evoluzione. Dovremo contare maggiormente sulle nuove generazioni che dovranno, a loro volta, insegnare alle vecchie. Questo è esattamente l'opposto di ciò che avviene nella società classica, nella quale la competenza è attribuita principalmente e automaticamente ai personaggi più importanti per il loro status o per la loro influenza politica. L'autorità dovrebbe invece derivare dalla competenza e dalla saggezza acquisite con l'esperienza e non dal potere accumulato nel tempo. [...]

(dalla prolusione del prof. Carlo Rubbia, “La scienza e l'uomo”, inaugurazione anno accademico 2000/2001, Università degli studi di Bologna)



Comprensione e analisi

- Riassumi brevemente questo passo del discorso di Carlo Rubbia, individuandone la tesi di fondo e lo sviluppo argomentativo.
- Che cosa significa che “l’inventività evolutiva è intrinsecamente associata all’interconnessione” e che “l’interconnessione a tutti i livelli e in tutte le direzioni, il *melting pot*, è quindi un elemento essenziale nella catalisi della produttività”? Quale esempio cita lo scienziato a sostegno di questa affermazione?
- Per quale motivo Carlo Rubbia chiama a sostegno della propria tesi l’esempio della comunità scientifica?
- Quale grande cambiamento è ravvisato tra la società classica e la società attuale?

Produzione

La riflessione di Carlo Rubbia anticipava di circa vent’anni la realtà problematica dei nostri tempi: le conseguenze della globalizzazione a livello tecnologico e a livello culturale. Sulla base delle tue conoscenze personali e del tuo percorso formativo, esprimi le tue considerazioni sul rapporto tra tecnologia, globalizzazione, diversità.

TIPOLOGIA C: Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

A)

«Bisogna proporre un fine alla propria vita per viver felice. O gloria letteraria, o fortune, o dignità, una carriera in somma. Io non ho potuto mai concepire che cosa possano godere, come possano viver quegli scioperati e spensierati che (anche maturi o vecchi) passano di godimento in godimento, di trastullo in trastullo, senza aversi mai posto uno scopo a cui mirare abitualmente, senza aver mai detto, fissato, tra se medesimi: a che mi servirà la mia vita? Non ho saputo immaginare che vita sia quella che costoro menano, che morte quella che aspettano. Del resto, tali fini vaglion poco in sé, ma molto vagliono i mezzi, le occupazioni, la speranza, l’immaginarseli come gran beni a forza di assuefazione, di pensare ad essi e di procurarli. L’uomo può ed ha bisogno di fabbricarsi esso stesso de’ beni in tal modo.»

G. LEOPARDI, *Zibaldone di pensieri*, in *Tutte le opere*, a cura di W. Binni, II, Sansoni, Firenze 1988, p. 4518,3

La citazione tratta dallo Zibaldone di Leopardi propone una sorta di “arte della felicità”: secondo Leopardi la vita trova significato nella ricerca di obiettivi che, se raggiunti, ci immaginiamo possano renderci felici. Rinunciando a questa ricerca, ridurremmo la nostra esistenza a “nuda vita” fatta solo di superficialità e vuotezza. Ritieni che le parole di Leopardi siano vicine alla sensibilità giovanile di oggi? Rifletti al riguardo facendo riferimento alle tue esperienze, conoscenze e letture personali.

Puoi eventualmente articolare la tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.



TIPOLOGIA C: Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

B)

La fragilità è all'origine della comprensione dei bisogni e della sensibilità per capire in quale modo aiutare ed essere aiutati.

Un umanesimo spinto a conoscere la propria fragilità e a viverla, non a nasconderla come se si trattasse di una debolezza, di uno scarto vergognoso per la voglia di potere, che si basa sulla forza reale e semmai sulle sue protesi. Vergognoso per una logica folle in cui il rispetto equivale a fare paura.

Una civiltà dove la tua fragilità dà forza a quella di un altro e ricade su di te promuovendo salute sociale che vuol dire serenità. Serenità, non la felicità effimera di un attimo, ma la condizione continua su cui si possono inserire momenti persino di ebbrezza.

La fragilità come fondamento della saggezza capace di riconoscere che la ricchezza del singolo è l'altro da sé, e che da soli non si è nemmeno uomini, ma solo dei misantropi che male hanno interpretato la vita propria e quella dell'insieme sociale.

Vittorino ANDREOLI, *L'uomo di vetro. La forza della fragilità*, Rizzoli 2008

La citazione proposta, tratta da un saggio dello psichiatra Vittorino Andreoli, pone la consapevolezza della propria fragilità e della debolezza come elementi di forza autentica nella condizione umana. Rifletti su questa tematica, facendo riferimento alle tue conoscenze, esperienze e letture personali.

Puoi eventualmente articolare la tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.



ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzi: LI01, EA01 - CLASSICO

(Testo valevole anche per le corrispondenti sperimentazioni internazionali e quadriennali)

Tema di: LINGUA E CULTURA LATINA e LINGUA E CULTURA GRECA

PRIMA PARTE: traduzione di un testo in lingua latina

Come controllare l'ira

I tre libri del De ira di Seneca, dedicati al fratello maggiore Anneo Novato (che prenderà il nome di Gallione dal retore Giunio Gallione da cui sarà adottato), sono una delle prime opere composte dal filosofo. Una dimensione privata e interiore, in nome della quale occorre combattere l'ira come tutte le passioni, convive in Seneca con un obiettivo politico: lo Stato può essere sconvolto dall'ira di chi è potente e perciò è necessario non alimentarla. Nei tre libri egli passa in rassegna le diverse manifestazioni di questo sentimento e la loro genesi: al pari di una qualsiasi malattia, l'ira deve essere curata in tempo utile al fine di evitare conseguenze disastrose per chi ne è afflitto e per chi gli è vicino.

PRE-TESTO

La cosa migliore, pertanto, alla prima percezione del male, è curarsi, poi, anche alle proprie parole dare pochissima libertà, e frenare lo slancio aggressivo. Ed è facile, le proprie passioni, non appena nascono, sorprenderle: i segni delle malattie precorrono. Come della tempesta e della pioggia vengono, prima di esse, indizi, così dell'ira, dell'amore, di tutte queste procelle, che sconvolgono gli animi, ci sono dati che le preannunciano.

TESTO

Qui comitali vitio solent corripere, iam adventare valetudinem intellegunt, si calor summa deseruit et incertum lumen nervorumque trepidatio est, si memoria sublabitur caputque versatur. Solitis itaque remedia incipientem causam occupant, et odore gustuque quidquid est, quod alienat animos repellitur: aut fomentis contra frigus rigoremque pugnatur aut, si parum medicina profecit, vitaverunt turbam et sine teste ceciderunt. Prodest morbum suum nosse et vires eius antequam spatientur opprimere. Videamus quid sit quod nos maxime concitet: alium verborum, alium rerum contumeliae movent; hic vult nobilitati, hic formae suae parci; hic elegantissimus haberi cupit, ille doctissimus; hic superbiae inpatiens est, hic contumaciae; ille servos non putat dignos quibus irascatur, hic intra domum saevus est, foris mitis; ille rogari iniuriam iudicat, hic non rogari contumeliam. Non omnes ab eadem parte feriuntur: scire itaque oportet quid in te imbecillum sit, ut id maxime protegas.

POST-TESTO

Non conviene tutto vedere, tutto ascoltare: molte ingiurie ci passano accanto inosservate, e di queste, le più non accoglie chi le ignora. Non vuoi essere irascibile? non essere curioso. Chi indaga su ciò che è stato detto contro di lui, chi i discorsi malevoli, anche se sono stati tenuti a quattr'occhi, li scava fuori, da solo si mette in inquietudine. Certe cose, l'interpretazione le porta al punto che sembrano ingiurie: pertanto, alcune cose bisogna rimandarle, altre deriderle, altre condonarle. Bisogna ingannarla in molti modi, l'ira; la maggior parte dei motivi sia volta al divertimento e allo scherzo.

edizione e trad. a cura di G. Viansino, Mondadori, Milano 1988

SECONDA PARTE: confronto con un testo in lingua greca, con traduzione a fronte

De cohibenda ira è il titolo di un'opera di Plutarco (I-II sec. d.C.) tratta dai *Moralia* in cui, dopo l'iniziale spunto dialogico dei due interlocutori, Silla e Fundano, amici e discepoli dell'autore, vengono trattate le



caratteristiche di questa passione: se ne sottolinea la pericolosità e si suggeriscono pratiche ed esercizi utili a contrastarne gli effetti più dannosi per la vita di chi ne è soggetto e per gli altri uomini.

Ἔστι γάρ τις, ὃ ἑταῖρε, πρώτη καθάπερ τυράννου κατάλυσις τοῦ θυμοῦ, μὴ πείθεσθαι μηδ' ὑπακούειν προστάττοντος αὐτοῦ καὶ μέγα βοᾶν καὶ δεινὸν βλέπειν καὶ κόπτειν ἑαυτόν, ἀλλ' ἡσυχάζειν καὶ μὴ συνεπιτείνειν ὥσπερ νόσημα ῥιπτασμῶ καὶ διαβοήσει τὸ πάθος. Αἱ μὲν γὰρ ἐρωτικάι πράξεις, οἷον ἐπικωμάσαι καὶ ἄσαι καὶ στεφανῶσαι θύραν, ἔχουσιν ἀμωσγέπως κουφισμὸν οὐκ ἄχαριν οὐδ' ἄμουσον

«Ἐλθὼν δ' οὐκ ἐβόησα τίς ἢ τίνοσ, ἀλλ' ἐφίλησα
τὴν φλιήν. Εἰ τοῦτ' ἔστ' ἀδίκημ', ἀδικῶ»,

αἱ τε τοῖς πενθοῦσιν ἐφέσεις τοῦ ἀποκλαῦσαι καὶ ἀποδύρασθαι πολὺ τι τῆς λύπης ἅμα τῷ δακρῦν συνεξάγουσιν· ὁ δὲ θυμὸς ἐκριπίζεται μᾶλλον οἷς πράττουσι καὶ λέγουσιν οἱ ἐν αὐτῷ καθεστῶτες. Ἀτρεμεῖν οὖν κράτιστον ἢ φεύγειν καὶ ἀποκρύπτειν καὶ καθορμίζειν ἑαυτοὺς εἰς ἡσυχίαν, ὥσπερ ἐπιληψίας ἀρχομένης συναισθανομένους, ἵνα μὴ πέσωμεν, μᾶλλον δ' ἐπιπέσωμεν.

C'è, amico mio, un primo modo di abbattere la collera, come se si trattasse di un tiranno: non obbedirle e non prestarle ascolto quando comanda di gridare forte, di lanciare sguardi terribili e di battersi il corpo, ma rimanere tranquilli e non inasprire la passione, come fosse una malattia, con convulsioni e urla. Le azioni degli innamorati, un chiassoso corteggio, per esempio, una serenata o l'inghirlandare di fiori la porta comportano in qualche modo un sollievo non privo di grazia e di poesia: «Giunto non gridai il nome tuo o di tuo padre, ma baciai lo stipite. Se questa è colpa, sono colpevole!» [Callimaco *Antologia Palatina* 12, 118, 5-6]; così, consentire a chi è in lutto di piangere e di lamentarsi aiuta a far uscire, insieme con le lacrime, gran parte del dolore, mentre la collera è ulteriormente infiammata dalle azioni e dalle parole di chi ne è preda. La cosa migliore, dunque, è rimanere impassibili, oppure fuggire, nascondersi e gettare l'ancora in acque tranquille, come se ci accorgessimo di un imminente attacco di epilessia, per non cadere o piuttosto per non cadere addosso a un altro.

trad. a cura di G. Pisani, Bompiani, Milano 2017

TERZA PARTE: tre quesiti, a risposta aperta, formulati su entrambi i brani proposti in lingua originale e sulle possibili comparazioni critiche fra essi, relativi alla loro comprensione e interpretazione, all'analisi linguistica, stilistica ed eventualmente retorica, all'approfondimento e alla riflessione personale. Il limite massimo di estensione è di 10/12 righe di foglio protocollo. Il candidato può altresì elaborare uno scritto unitario, autonomamente organizzato nella forma del commento al testo, purché vi siano contenute le risposte ai tre quesiti, senza superare le 30/36 righe di foglio protocollo.

1) **Comprensione / interpretazione**

Entrambi i brani contengono suggerimenti per dominare e combattere l'ira: il candidato istituisca un confronto analizzando analogie e differenze tra essi.

2) **Analisi linguistica e/o stilistica**

Il candidato si soffermi sulle modalità argomentative utilizzate nei due testi, commentando, ad esempio, le figure di stile, le similitudini e il lessico in essi presenti.

3) **Approfondimento e riflessioni personali**

A partire dai brani proposti il candidato rifletta su qualche opera, testo o altra manifestazione artistica, incontrati nel proprio percorso di studio o nella propria esperienza personale, in cui sia presente il tema dell'ira, delle sue manifestazioni e conseguenze.

**TRACCIA PER LA STESURA DELLA RELAZIONE PCTO (ex ASL) DA PRESENTARE
AL COLLOQUIO DELL'ESAME DI STATO**



A. DATI DI SINTESI

- Ente
- Durata del tirocinio
- Periodo di svolgimento

B. INQUADRAMENTO PERCORSO

- Tipologia (stage o project work)
- Competenze (come da progetto formativo, con riferimento alle [competenze chiave](#) Europee)

C. ABSTRACT *(Scrivi un breve riassunto descrittivo dell'esperienza svolta, motivando la scelta del percorso)*

D. SVOLGIMENTO

- Contesto

- a. Qual è l'obiettivo primario del processo lavorativo in cui sei stata/o inserita/o? *(es. Studio di architettura: progettare e realizzare spazi per l'abitare)*
- b. Di quali tecnologie e strumenti si avvale?
- c. Quali sono le figure professionali essenziali per il suo funzionamento? *(Indicane i ruoli e descrivi le mansioni)*

- Mansioni

1. Quante e quali fasi hai individuato nel processo lavorativo?
2. In quali sei stata coinvolta/o?
3. Ti è stata affidata la diretta responsabilità di qualche fase? Se sì, quale?

- Obiettivi

1. Quali conoscenze sono state necessarie per svolgere le mansioni che ti sono state affidate?
2. Quali competenze hai messo in atto, rispetto a quelle attese?
3. Che tipo di abilità hai attivato per portare a termine i compiti assegnati?
 - ✓ Cognitive (ad es. pensiero logico; intuitivo; creativo)
 - ✓ Pratiche (ad es. utilizzo di metodi; utilizzo di materiali; utilizzo di strumenti)

- Osservazioni

1. Nel corso dell'attività hai rilevato situazioni di stimolo delle tue inclinazioni personali? Se sì, quali?
Descrivi la situazione
2. Hai trovato stimoli utili nelle attività di formazione svolte a scuola legate all'alternanza (incontri con le professioni, piattaforme digitali, lezioni svolte dai docenti, ecc.)
3. Sei stato coinvolta/o in attività svolte con modalità ripetitive senza avere spiegazioni delle ragioni delle operazioni svolte? Se sì, quali? Ritieni che quelle operazioni fossero comunque necessarie?
4. Hai individuato elementi/fasi/situazioni passibili di miglioramento? Se sì, quali? Hai proposto alternative e migliorative?

- Conclusioni

Fai una riflessione personale sul percorso

(Domande stimolo: hai imparato qualcosa di nuovo? Hai applicato tecniche/competenze già in tuo possesso? Hai vissuto una relazione formativa con colleghi e tutor? Hai sviluppato la tua autonomia? Hai realizzato i tuoi interessi e valori personali? L'esperienza ha confermato o messo in discussione la tua scelta professionale futura? perché?)



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Liceo Classico Statale *Paolo Sarpi*

P.zza Rosate, 4 – Bergamo Tel. 035 237476 Fax 035 223594
Email: bgpc02000@istruzione.it pec: bgpc02000c@pec.istruzione.it
www.liceosarpi.bg.it



Inserisci una riflessione sulla possibile ricaduta di quello che hai imparato sulla scelta futura (cosa farai dopo l'Esame di Stato) e sul tuo ruolo di cittadino.



I docenti:

Materia	Docente	Firma
Italiano	Frattini Elena	
Greco e Latino	Messi Mauro	
Storia-Filosofia	Mascheretti Valeria	
Lingua straniera: inglese	Bianchi Rosalia	
Matematica-Fisica	Raffaelli Enrica	
Scienze	Lilli Roberta	
Storia dell'arte	De Simone Raffaella	
Scienze motorie e sportive	Carotenuto Anna	
IRC	Pesenti Chiara Stella	

Bergamo, 15 maggio 2019